STAMPA SERA

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 163

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 Giugno 1984

NAPOLI IN FESTA ARRIVA MARADONA?

■ A PAG. 10

Incontrerebbe i russi? Reagan risponde

ASPETTO ANCORA UN SI' DI CERNENKO

NEW YORK — *«Sono pronto ad incontrarmi con i sovietici in qualsiasi momento. Sono loro, per ora, che non hanno risposto»*. Lo ha detto il presidente Reagan nel corso della conferenza stampa televisiva di ieri sera.

Reagan, che aveva dedicato la sua breve dichiarazione iniziale ai «risultati positivi» del recente vertice economico di Londra, è stato assediato dalle domande dei giornalisti sulle probabilità di un incontro a due tra lui e il leader sovietico Cernenko. La curiosità della stampa era stata provocata dall'iniziativa di due dei principali esponenti del partito repubblicano (Howard Baker, capo della maggioranza al Senato, e Charles Percy, presidente della commissione affari esteri del Senato) i quali, martedì, avevano sollecitato Reagan a promuovere regolari incontri annuali con i sovietici *«per evitare che Washington e Mosca si facciano saltare reciprocamente»*.

«I due senatori — ha detto Reagan — *hanno espresso una loro aspirazione che ovviamente condivido. Ma* — ha precisato subito dopo il presidente — *la strada che stiamo seguendo è quella della "tranquilla diplomazia"»*. Questo concetto è stato ripetuto a tutte le domande che tendevano a saperne di più. *«Bisogna evitare le delusioni. L'eventuale vertice deve essere ben preparato. Questo non significa* — ha precisato Reagan — *che il vertice debba essere preorganizzato in tutti i dettagli»*. Pur non accettando di fornire ulteriori indicazioni (*«Siamo in contatto con i sovietici, ma non siamo ancora alla fase del vero e proprio invito»*) il presidente è sembrato cautamente ottimista.

Con i sovietici — ha detto — *«non può esserci uno scontro perché il prezzo da pagare è troppo alto e nessuno può permetterselo. Voglio davvero arrivare ad una riduzione delle testate nucleari e possibilmente anche ad una totale eliminazione»*.

— Andrebbe ad un vertice con Cernenko, anche se i sovietici non fossero ancora tornati al tavolo delle trattative per le riduzioni degli armamenti? è stato chiesto.

«Sì» ha risposto Reagan.

— Anche prima delle elezioni di novembre per la Casa Bianca?

«Qualsiasi momento sarebbe buono. Ma non parteciperò ad un vertice con i sovietici soltanto per scopi elettorali personali».

Ed altri argomenti affrontati durante la conferenza stampa televisiva, che è stata la 21ª di Reagan ed è durata 40 minuti:

— Summit economico di Londra. *«In politica estera i cambiamenti non sono facili. Ma la settimana scorsa a Londra abbiamo verificato che ci sono stati dei cambiamenti positivi. Siamo sulla strada giusta.»*

— Secondo mandato presidenziale. Alla domanda di un giornalista su alcune «voci» secondo cui, se rieletto, Reagan si ritirerebbe prima della fine del secondo mandato, il presidente ha smentito ridendo: *«Che farebbe un giovane come me se si ritirasse in anticipo?»*.

Ronald Reagan

DRUENTO *Aveva frequentato la seconda media al «Don Milani»*

BOCCIATA A SCUOLA S'IMPICCA QUATTORDICENNE

TORINO — Quattordici anni compiuti da poco, la seconda media conclusa con una bocciatura, una corda e un salto nel buio. Per sempre. Così Nadia si è uccisa, ieri sera, un'ora dopo aver letto il suo nome nell'elenco dei respinti della sezione «A» della scuola media Don Milani.

Lo aveva detto a tutti, nei giorni precedenti, quando la minaccia del fallimento si faceva vicina: «Se mi bocciano mi ammazzo». Lo diceva ridendo e ridendo gli altri le rispondevano: «Ma va'». Solo una sua compagna, la sua amica più cara, aveva capito. Ieri ha telefonato alla mamma di Nadia: «State attenti, fa dei discorsi strani, ho paura».

Non è bastato. Nadia Vietti, di Druento, padre, madre, due fratelli, dopo aver visto i «quadri» a scuola è tornata a casa, in via Del Mulino 13/3. E' andata nel deposito-rimessa di suo padre dove c'erano attrezzi, ruote di scorta, materiale vario. Ha preso una corda, l'ha legata ad una trave salendo sul cofano della macchina, se l'è passata attorno al collo poi s'è lasciata cadere.

Solo un bel po' dopo suo padre, Gastone, cinquant'anni, passando davanti alla rimessa ha visto qualcosa pendere

■ SEGUE A PAGINA 2

Torino. Nadia Vietti, 14 anni, e tre dei suoi compagni di scuola

VOTI «SEGRETI» E BOCCIATURE

Che cos'è un voto? Un'apostrofe resa tra allievo e professore? Qualche volta, forse. In questi giorni il voto è però la sentenza sui ragazzi. Promossi, rinviati a settembre, «non promossi», secondo quella moda linguistica che cerca di involtolare le pillole più amare in qualche granello di zucchero. Nella vita un anno è nulla. Alla vigilia della guerra era persino comodo rimanere studenti: dispensava dal fronte, con i rischi connessi. Ma oggi tutto va di fretta.

In attesa che il Ministero si decida a far iniziare le elementari a cinque anni, sono ormai una valanga i bambini che saltano dall'asilo alla seconda. Ciascuno vuole arrivare un passo prima della sua generazione. Anzi, proprio perché il «pezzo di carta», l'antico ambito diploma, non garantisce più nulla, i giovani puntano a liberarsi prima possibile dalla scuola. Però devono fare i conti con i voti. Lo vediamo in questi giorni.

Chi glieli dà? Come? Perché? Diciamo subito la cosa più grave. Tutti intenti a studiare riforme che non passano mai o a varare riforme che meglio sarebbe non fossero mai passate, da che esiste la scuola i poteri competenti non hanno ancora dettato una norma chiara sul voto. Nella scuola dell'obbligo il numero è stato sostituito col giudizio — rimasto invece nelle superiori — senza che però fosse affrontato alla radice, in modo chiaro e universale, che cosa esso significhi: miriade di convegni, libri, riviste, chiacchiere, non, invece, di una normativa vincolante per tutti.

Eppure è di voto che vivono e (scolasticamente) muoiono undici milioni di ragazzi d'Italia. La coltre d'incertezza che annebbia questo aspetto essenziale della scuola è lo specchio della fatuità con la quale si continua a governare un settore decisivo della vita del Paese.

In questi giorni siamo alle sorprese. Negli atri delle scuole migliaia di giovani leggono sui tabelloni voti che non sapevano di avere meritato. Se sono più alti del previsto, poco male. Ma se sono inferiori? Se quelle sorprese significano costose lezioni estive, rinuncia alle attese vacanze, alla possibilità di lavoro, alla serenità? Se significano bocciatura?

Quando arrivano di sorpresa quei voti sono comunque sempre una ingiustizia. Non si può continuare a gingillarsi con gli organi collegiali quando poi alla vigilia degli scrutini finali l'allievo non viene informato con chiarezza intorno al valore della sua preparazione: sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente.

In quest'Italia da quarant'anni Repubblica in troppi casi il voto continua a essere il «buco nero» dell'assolutismo di taluni guru dell'insegnamento, abbarbicati alla cattedra, piegati a scrivere il voto, magari con segni crittografici, sollevando il lembo del registro per non fare trapelare nulla dal moto del loro polso nodoso che verga la cifra fatale.

Aldo A. Mola

■ SEGUE A PAGINA 3

MILANO Improvvisamente peggiorate ieri sera le condizioni del cantante

ALLARME PER MODUGNO TROMBOSI, RIANIMAZIONE

MILANO — Domenico Modugno è grave. Prognosi riservata per trombosi alla carotide interna destra. Queste le scarne e drammatiche notizie filtrate dalla sala rianimazione dell'ospedale Niguarda dove il cantante è stato ricoverato.

Martedì sera durante la registrazione del suo programma negli studi di Canale 5, Modugno aveva accusato una certa stanchezza e qualche difficoltà nella respirazione. *«Mi sembrava uno stato da affaticamento* — ha detto stamane il regista della trasmissione Gino Tortorella —. *Ci eravamo accorti che qualcosa non andava perché sugli schermi della sala regia era apparso il suo volto di un colore terreo che sovrastava il trucco»*.

Il giorno dopo Domenico Modugno accoglie il consiglio degli amici e va a piedi al San Raffaele di Segrate che dista pochi passi dagli studi. E' a questo punto che i medici del San Raffaele capiscono che qualcosa non funziona e il cantante viene ricoverato al terzo piano del reparto neurologia nella camera 306. Alla 307 c'è già il regista Ermanno Olmi, 52 anni, al quale è stata riscontrata una *«infiammazione delle radici nervose vertebrali»*.

Domenico Modugno

Ermanno Olmi

Gli infermieri del San Raffaele dicono che Modugno ha ancora la forza di scherzare, ma i medici si accorgono che non c'è tempo da perdere e dispongono il trasferimento del cantante all'ospedale Niguarda perché *«lì esistono attrezzature in grado di compiere ulteriori accertamenti»*.

Soltanto verso sera la diagnosi: *«Trombosi carotidea»*. Spiega il professor Massimo Collice che ha in cura il cantante: *«Si tratta della chiusura totale della carotide interna destra, di quest'arteria che porta sangue all'emisfero destro del cervello. La sua interruzione provoca danni alle cellule cerebrali che non vengono più nutrite dal sangue»*.

«I danni — prosegue il primario — *possono essere lievi se la parte interessata riceve sangue a sufficienza dalle altre arterie; molto gravi, cioè irreversibili, se ciò non avviene»*.

Adesso Mimmo Modugno è in attesa delle decisioni dell'équipe del Niguarda che, come è stato spiegato, *«può scegliere fra l'intervento chirurgico, che però porta alla distruzione della carotide, e quello di by-pass, cioè di rivascolarizzazione dell'emisfero cerebrale interessato per mezzo della creazione di un circuito alternativo»*.

STASERA LA CHIUSURA DEI COMIZI E IL SALUTO DEI LEADERS DALLA TV

ROMA — Con l'appello di tutti i partiti agli elettori, questa sera si chiude la campagna per le votazioni europee. L'ultimo appuntamento è infatti fissato per questa sera alle 22,10 sulle reti televisive congiunte di Raiuno e Raidue per l'ultima tribuna di tutti i partiti.

Alla trasmissione interverranno Ciriaco De Mita per la dc; Pietro Ingrao per il pci; Claudio Martelli per il psi; Giorgio Almirante per il msi-dn; Giovanni Spadolini per il pri; Giuseppe Saragat per il psdi; Valerio Zanone per il pli; Marco Pannella per il pr; Luciana Castellina per il pdup e Mario Melis per l'Union valdôtaine-Partito sardo d'azione.

E' il tema del «sorpasso» del pci alla dc a dominare gli ultimi momenti di questa campagna elettorale. Ieri a Napoli De Mita è stato chiaro: *«La scomparsa di Berlinguer ha innestato un ulteriore elemento di incertezza nel quadro politico. E' nata una grande emozione che si è trasformata in mobilitazione della base e dell'elettorato del pci»*. *«Se non ci sarà pari mobilitazione* — ha concluso De Mita — *da parte degli iscritti e dei simpatizzanti dc, quel sorpasso di cui tante volte si è parlato potrebbe verificarsi»*.

A Torino ieri sera oltre duemila persone erano presenti in piazza Solferino per il comizio conclusivo pri-pli. Hanno parlato i due segretari nazionali Spadolini e Zanone e i primi tre candidati della lista: Giuseppe Schiavinato, Sergio Pininfarina, Jas Gawronski.

La manifestazione è stata aperta dal senatore Spadolini che ha detto: *«Il voto per l'Europa diventa anche e più che mai un voto per la politica di solidarietà atlantica. Il socialista Formica* — ha continuato Spadolini — *nei suoi sfoghi antidemocristiani ha sostenuto che l'Italia è per un terzo Finlandia, un terzo Falkland e un terzo Tangeri. I repubblicani sono per un equilibrio tra laici e cattolici che escluda ogni concessione dell'Italia come città aperta o come terra di nessuno»*.

Zanone da parte sua ha affermato che *«in una visione europea non ha senso ricorrere alla psicosi del sorpasso. In campo europeo i comunisti sono un'esigua minoranza. Quanto ai riflessi interni, il rischio è semmai nel ritorno alla politica di compromesso già fallita nel '79, non a caso proprio sulla più importante decisione europeistica di questi anni, l'adesione italiana al sistema monetario europeo»*.

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa migliore per ricoperture e interventi a sostegno. Chiusura: Nai 31; Ausiliare 7860; Silos 212; Gesigeno 14.750; Cir 5465, risp. 5555; Eridania 5000; Autostrada To-Mi 5600; Ifi 4350; Montedison 202; Tosi 15.150; Pirelli Spa 1455; Fiat 3755, priv. 3122; Fiat 46.500. Altri prezzi: Olivetti ord. 4810/4815; Generali 32.600/32.650; Centrale 2600/2630; Sme 610; Dalmine 356; Olivetti risp. non convert. 3610/3630.

ROMA — Apertura senza scosse per il dollaro in Europa su valori di 1689 lire in Italia e di 2,7145 marchi a Francoforte.

In piazza San Carlo per Berlinguer

UN COMIZIO D'ADDIO

Il pci ha riservato al suo leader scomparso la chiusura della campagna elettorale

Il segretario provinciale del pci, Fassino, con Pajetta e Bobbio

Il pci ha riservato l'ultimo comizio alla commemorazione di Enrico Berlinguer. Si è così assistito, ieri sera, in piazza San Carlo, alla più spontanea manifestazione di questa campagna elettorale.

E' stato un appuntamento che, certo, la popolazione comunista, e non solo quella, non avrebbe voluto. A Torino come il giorno prima a Roma, anziani e giovani in lacrime, l'Unità con la foto e «Grazie Enrico» stretta nel pugno, bandiere rosse puntate al cielo, l'Internazionale. Chi dice quindicimila, chi ventimila: non è stato il numero dei presenti a impressionare, soprattutto dopo quanto si era visto al funerale del segretario pci, ma la commozione, il sincero sentimento di gratitudine che c'erano nella partecipazione della gente.

«Questa sera siamo uniti da un sentimento comune e, quel che più conta, da un giudizio concorde», ha esordito Norberto Bobbio: *«La commozione di fronte alla morte, per qualsiasi uomo. Più sorprendente di fronte alla morte di un uomo politico la straordinaria unità e unanimità di giudizi. L'uomo spiccava per alcune virtù pubbliche e private che non siamo soliti associare alla condotta dell'uomo politico in generale»*. Applausi. Il segretario provinciale del pci Fassino e quello del pdup Fabrizio Morri hanno ricordato, piangendo, il giudizio di Enrico Berlinguer, un *«grazie»* anticipato a chi oggi non smette di acclamarlo: *«Senza questa gente non c'è futuro per la Repubblica italiana»*.

Giancarlo Pajetta: *«Ci hanno detto per anni che dovevamo diventare come gli altri. E noi: no. Oggi si è capito perché vogliamo essere diversi, ma soprattutto quel che significa: essere giusto, onesto, serio. Parole cancellate dal libro della politica per molti, non per Berlinguer che ne ha dimostrato il valore»*.

La federazione provinciale Cgil, Cisl e Uil ha ricordato *«la costante presenza di Berlinguer nelle grandi lotte operaie in difesa dell'occupazione, anche nel durissimo scontro a Torino durante i 35 giorni alla Fiat»*.

l. bor.

Palazzo del Lavoro Domenica chiusura

ULTIMI GIORNI PER AUTO MODA

Automoda '84 sta arrivando alla conclusione sull'onda di un notevolissimo successo di pubblico. Al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, una struttura ideale per questo tipo di manifestazioni, sono esposte ancora per tre giorni centinaia di auto, moto, veicoli industriali usati, che sono stati portati alla mostra dai migliori concessionari torinesi e piemontesi. Si va dall'utilitaria alle macchine di lusso, non escluse le sportivissime Ferrari e Maserati.

C'e ne [illegible] per tutte le tasche e per ogni gusto e chiunque voglia andare a dare un'occhiata ha la possibilità di trovare qualcosa che gli interessi.

Oltre all'esposizione pura e semplice, poi, ci sono molte altre attrattive al Palazzo del Lavoro. Come ad esempio la pista per le Bmx, le famose biciclette da cross della Bianchi-Piaggio, il circuito in miniatura per automodelli radiocomandati con annessa «scuola di pilotaggio» per chi volesse cimentarsi per la prima volta con questi velocissimi modellini (raggiungono i cento chilometri orari).

Inoltre le manifestazioni collaterali prevedono per domani mattina alle [illegible] un raduno di veteran-cars in piazza San Carlo, con una cinquantina di vetture d'epoca che sfileranno per la città prima di radunarsi nella piazza. Alle 17, al Palazzo del Lavoro, inizieranno le prove libere del Grand Prix degli automodelli che domenica correranno nella gara «ufficiale». Alle 18 ed alle 20,45, come ogni giorno, le sfilate di moda, organizzate dalla Model Service, che presenteranno capi classici e sportivi.

Alle 21 spettacolo di cabaret, mentre alle 21,30 alcuni gruppi di musica country e blues si esibiranno fino alla chiusura.

Elettori dimenticati

PER 100.000 I SEGGI SONO VIETATI

«Lettera aperta» del comitato che raccoglie i paratetraplegici. Ostacoli spesso insormontabili dovunque

Una «lettera aperta» del Coordinamento para-tetraplegici diretta ad amministratori, forze politiche e organi di stampa ripropone un problema che ad ogni occasione elettorale, in assenza di interventi risolutori, si ripresenta tale e quale: l'inaccessibilità di molti edifici pubblici sedi di seggio per chi ha difficoltà motorie.

Che non si tratti di un particolare di poco conto («*Ci si può sempre far aiutare dai militari di guardia*», risponde qualcuno quasi sbuffando quando si fa notare la cosa) lo dicono anche le cifre: secondo valutazioni statistiche dell'Organizzazione mondiale della sanità riferite ai Paesi industrializzati, un ottavo della popolazione presenta difficoltà di movimento di varia origine, ovvero nella [illegible] Torino sarebbero circa [illegible] mila gli elettori interessati dal problema.

Si tratti di persone con disabilità neuromotorie permanenti, con cardiopatie e disturbi vascolari, fortemente obese, dializzate, con problemi di movimento temporanei, o semplicemente di anziani e donne in gravidanza, la possibilità di esercitare il diritto-dovere del voto deve essere loro garantita, sostengono gli scriventi, «*tanto più che i seggi sono generalmente situati in edifici scolastici che in base al Dpr 378 del '78 dovrebbero essere accessibili a tutti, mentre in realtà, come è facilmente constatabile, gli ostacoli, spesso insormontabili, permangono quasi ovunque*».

E' chiaro, si afferma nella lettera aperta, che la questione dell'accessibilità dei seggi elettorali si inserisce in quella ben più vasta, e quotidiana, delle «barriere architettoniche». Ma, in attesa che si vada «*al di là delle consuete iniziative "di facciata"*», che cosa s'intende fare per i seggi?

m. sp.

Come andare a votare?

BINGO GIOCO DELL'ESTATE

Con oggi si chiude il nostro concorso «vinci due A 112 al mese». A Stampa Sera sono arrivati centinaia di taglandi: una porta il nome dell'ultimo vincitore. L'estrazione verrà effettuata oggi e domani sarà pubblicato il nome del fortunato.

Questa A 112 Junior è l'ultima auto in palio del concorso «vinci due A 112 al mese» ma non è l'ultima possibilità di vincere un'automobile con il nostro giornale. Finito un concorso ne comincia un altro.

Il nuovo gioco per l'estate è «Bingo» la maxi—tombola computerizzata ricca di premi che durerà per dieci settimane fino all'otto settembre. Le istruzioni per partecipare al gioco sono pubblicate a pagina 7. Ma è anche possibile telefonare al numero (011) - 6566272 per avere ulteriori e più precise informazioni.

Si tratta di farsi dare alla Rinascente o presso le concessionarie Lancia e Autobianchi una scheda con una serie di numeri stampati sopra. Ogni giorno Stampa Sera pubblica alcuni numeri estratti. Quando sono usciti tutti quelli stampati sulla scheda è il momento di telefonare a Stampa Sera (sempre al numero 6566272).

Ci sono premi per centinaia di milioni: automobili e buoni acquisto per la Rinascente da 200 a 400 mila lire.

Alla fine del concorso estrazione eccezionale: c'è in palio una Lancia Trevi 2000 e il buono acquisto «la Rinascente» da un milione.

BIMBA IMPICCATA

(Segue dalla 1ª pagina)

dall'alto, attraverso i vetri impolverati. E' entrato ed ha visto la figlia ormai senza vita.

Nadia era la maggiore dei tre bimbi di Gastone Viatti (operaio-contadino-manovale, di tutto un po' per sbarcare il lunario) e di Elda Giraud, 39 anni. Walter e Mirella sono più piccoli di lei e non hanno capito niente di quello che è successo. Vedono solo mamma e papà che piangono e non la smettono mai.

Anche le compagne di scuola della ragazzina sono sotto choc: il fatto che Nadia avesse ripetuto tante volte, nei giorni scorsi, la sua voglia di morire se non fosse «passata» agli scrutini accentua il dolore. Se le avessimo creduto, pensa ognuna, forse avremmo potuto far qualcosa.

Ma difficilmente sarebbe servito: ieri, davanti a quelle liste di nomi con il suo fra quelli «bocciati», non ha aperto bocca. La sua amica del cuore l'ha riaccompagnata a casa, cercando di farle coraggio.

Ma lei, evidentemente, aveva già deciso, davvero, da tanto tempo. Adesso psicologi ed esperti vari scaveranno nella sua piccola storia di bambina. Cercheranno i perché. La risposta non la troveranno mai: era in quel cuore di bimba che si è fermato in un pomeriggio finalmente d'estate.

oggi & domani

● Presentazione, oggi alle 18 alla libreria Petrini di via Pietro Micca 22 del volume «La magia dei saggi» di Stefano Zecchi, edito da Jaca Book. Presenteranno il libro Giuseppe Conte, Maurizio Ferraris e Roberto Mussapi. «La magia dei saggi», [illegible] l'esperienza di autori come Blake, Goethe, Husserl, Lawrence, mira alla definizione di un «linguaggio utopico», il linguaggio della tensione filosofica e letteraria tra aspirazione e realtà. Alla serata sarà presente l'autore.

● «Io sto bene, e tu?» è il titolo di una serie di audiovisivi che sarà presentata domani alle 9,30 alla Sala dei Cento e Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15B. Si tratta di materiale, tre audiovisivi indirizzati agli insegnanti della scuola elementare e agli operatori socio sanitari della Regione, che tenta di rispondere a domande come «che cosa possono fare gli insegnanti per sviluppare la creatività dei bambini?».

● «Oggi parliamo di salute. Alcune informazioni per mantenerci sani» è il titolo di due cicli di conferenze organizzati dalla Circoscrizione Santa Rita in collaborazione con il Comune. Il conclusione del primo ciclo, questa sera alle 21 in via Filadelfia 205 (Parco Rignon), il dott. Libero Zanino, aiuto pediatra all'ospedale Martini, parlerà su «Malattie allergiche nell'età pediatrica». Ingresso libero. Il secondo ciclo di conferenze si aprirà in ottobre.

● Oggi pomeriggio alle ore 16 tutti potranno provare gratuitamente equitazione e scherma nella manifestazione organizzata dall'Accademia di Equitazione «Maria Elisabetta», dall'Accademia di Scherma «Marchesa» e dall'Assessorato allo sport. L'appuntamento è in corso Regina Margherita 371/10.

● E' convocata per questa sera alle 20,45 la riunione del consiglio della circoscrizione 9, Nizza-Millefonti. L'assemblea si terrà presso la sede di via Nizza 168.

● Per la rassegna «La fiera - scuola» organizzata dalla circoscrizione Lucento-Vallette, questa sera al centro d'incontro di via Verolengo 210 [illegible] teatrale del [illegible] «Soldati, guerra, bomba ... o altro?».

● Concerto rock con il gruppo torinese «Riflesso», questa sera alle 21 presso i giardinetti del centro d'incontro di Borgo Vittoria in via Sospello 118/A.

● Nell'ambito dei rapporti di gemellaggio Torino/Lille, si è aperta ieri alla Sala Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra della città di Lille sui temi urbanistica, spazi verdi, servizi sociali.

● La circoscrizione 11 Santa Rita ha organizzato per sabato 23 e domenica 24 giugno una gita a Cortina D'Ampezzo (Dolomiti). La quota di partecipazione è fissata in L. 45.000 e comprende il viaggio in pullman e il pernottamento di sabato in una località lungo il percorso. Per il 1° luglio, la circoscrizione organizza inoltre una gita a Camogli e Portofino. Quota di partecipazione (solo per il viaggio in pullman) L. 10.500. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla sede della circoscrizione Santa Rita il mercoledì e il giovedì

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 Lion Orchestra.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicola.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 liscio.
LE [illegible]: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21 Gruppo 5.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 000.2561): orch. Pippo Viale.
LE INDIE-PIANO BAR (via Verdi 10) - al piano Piero. Canta Silvana Del
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 Mino Zeccara. Locale fresco.
ODEON NIGHT: ore 21,30-1 Orch. Sirio - Nuova Rilalma.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo [illegible], Alma. Discoteca R. B.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Brofferio, 3): L. Campi.
DAVICO: Pers. Mistella Boszini.
LA ROCCA: Mantegni originali.
STUDIO D'ARTE NOVECENTO - Rivoli (corso XXV Aprile 56, 1. 958.0418): Pers. di Guglielmo Matteid. Ore 9-12; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '84.
[illegible]: Luciano Proverbio «Torino e la sua moglie».
GIESSI (p. Solferino 2): Graham Sutherland: olii e tempere (chiuso lunedì).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva.
LE IMMAGINI (Rocca [illegible]): C. Piccolla.
LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
[illegible]: Collettiva 900 italiano.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Filadelfia 143, tel. 320.0248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Gandi, Maccari, Morandi, Rosai, Semeghini, Savinio, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Orario 9-12; 16-20,30 compreso festivi.
VIOTTI: Mostra sala a domicilio.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19, lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da liceali).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): giorni festivi, 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': dal 15 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CIRCONDARIO DI SUSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15, fino al 2 settembre.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamirlini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 661 DEL 20-12-1983

echi di cronaca

E' mancato
Gasparo Coletto
Commendatore [illegible]
Lo annunciano la moglie, la figlia e parenti tutti. Funerali venerdì 15 ore 15,30 in Sant'Antonino, via Moncenisio 160.
— Sant'Antonino, 14 giugno 1984

Il 12 giugno a Madrid è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Canobbio
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Salvaresco i figli Federico, Roberto e Rita con le rispettive famiglie, il fratello Francesco la sorella Tina le cognate ed i cognati i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 15 giugno alle ore 16 nella Parrocchia del Sacro Cuore Chiesa S. Giovanni Battista in Pagliasano di Tortona indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castelnuovo Scrivia.
— Tortona, 14 giugno 1984

Ida Vigo e famiglia partecipano al dolore per la perdita dell'amica
Cristina Bricco Camusot
— Torino, 15 giugno 1984.

E' mancata
Nuccia Galetto ved. Bonetto
Lo annunciano le sorelle Gina, Elsa e Giuliana con parenti tutti. I funerali in Torre Pellice Chiesa San Martino sabato 16 ore 10,30.
— Luserna San Giovanni, 15-6-84

(Continua a pag. 4)

Università: da ieri nuova guida

DIANZANI E' IL RETTORE CAVALLO SI E' DIMESSO

Il nuovo rettore Dianzani

Umberto Dianzani, [illegible] anni, è il nuovo rettore dell'Università. Laureato in medicina all'Università di Siena nel '48 e in farmacia nel '50, è specializzato in patologia generale e biochimica. Ha insegnato a Genova e Cagliari. Dal '65 è ordinario di patologia a Medicina di cui è preside dal '71. Sposato, ha quattro figli. Con 496 voti succede a Giorgio Cavallo che ne ha ottenuti 314.

«*Devo prendere atto* — afferma Cavallo — *che alla soluzione accademica si è preferita quella partitica. In questi giorni ho assistito ad azioni mai viste: volantini affissi sui muri della città contro di me. L'unico modo per dimostrare la mia onestà è di passare la mano al decano*». Così ieri sera l'ex rettore magnifico ha fatto diramare il testo di una lettera di dimissioni inviata al mattino al ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci. «*In un clima reso invivibile da una campagna diffamatoria inaccettabile impostata tra l'altro sulla sottintesa scarsa trasparenza della mia gestione, giudico impossibile permanere al governo dell'Ateneo da me retto in anni di duro lavoro in modo trasparente. Preferisco quindi consegnare l'Ateneo nelle mani del decano, Norberto Bobbio, per anni leale e corretto avversario*». Cavallo resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino a quando il ministero non prenderà atto delle dimissioni. Le consegne a Dianzani avverranno a novembre.

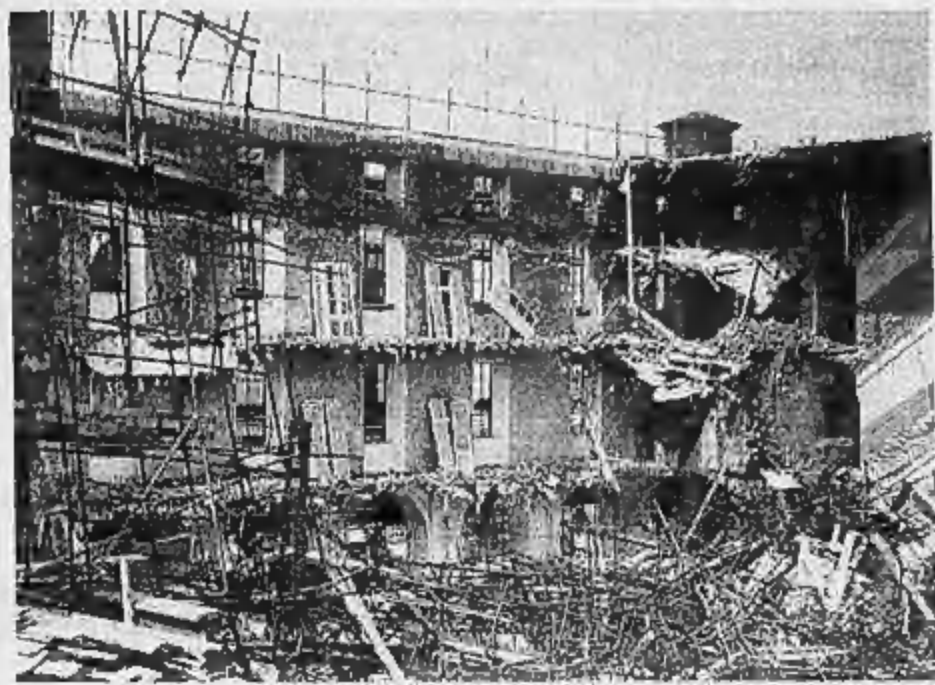
Le votazioni per l'elezione del rettore magnifico chiudono un periodo elettorale travagliato e polemico. «*Mi sono comportato lealmente* — dice il professor Dianzani — *nei confronti del collega Cavallo, poi di fronte alla consistenza dei suffragi mi sono detto che non potevo tirarmi indietro e ho accettato la candidatura. Una decisione sofferta. Non ho studiato da rettore. Parto per una settimana di riposo che mi servirà anche per riflettere. Al mio ritorno prenderò immediatamente contatto con le facoltà*».

Quali i programmi immediati? «*Studierò le formule per allargare il più possibile la gestione universitaria alla collaborazione di tutti. Ma non so ancora come: forse istituendo commissioni, creando rapporti più stretti tra Senato accademico e Consiglio d'amministrazione. Mi metterò subito a disposizione delle facoltà e dei dipartimenti che vorranno illustrarmi i loro problemi specifici. Incrementerò l'informazione*».

Sul neorettore presentato dai cattolici sono confluiti anche i voti della sinistra che aveva sostenuto il professor Conte. «*Siamo certi* — commentano i cattolici popolari — *che il nuovo rettore saprà essere attento alla realtà studentesca come lo è stato durante la presidenza della facoltà di Medicina*». Anche il gruppo che ha appoggiato Conte afferma che «*l'elezione di Dianzani conferma la giusta indicazione data dai docenti democratici i quali hanno individuato fin dall'inizio nella sconfitta di Cavallo la condizione per il rinnovamento morale e la riapertura di un confronto democratico*».

Il Palazzo degli stemmi sarà ricostruito

«COM'ERA E DOV'ERA» MA FRA QUANTO?

Resta il problema dell'uso dell'edificio una volta che sia terminato. E, in via Po, la Fondazione Accorsi aspetta i restauri

Il Palazzo degli Stemmi verrà ricostruito rispettando ciò che è rimasto

Dunque pare deciso: il Palazzo degli Stemmi sarà restituito alla città, dice un comunicato dell'assessorato alle Opere pubbliche, «come era e dove era». Tralasciando la seconda parte della frase, essendo quanto meno problematico uno «spostamento» del Palazzo medesimo, il «come era» non chiarisce le incertezze: restauro, ricostruzione parziale o rifacimento totale?

Nessuno, nemmeno fra i fautori dell'abbattimento, ha mai pensato di lasciare in via Po un «buco» architettonico o, peggio, di edificare in «vetrocemento» magari un silo per auto. Quindi, sul «come era» sono tutti d'accordo.

E' solo una questione di costi, ovviamente, e di metodologie. Lasciando agli esperti ogni decisione, oggi ci sono da registrare alcune prese di posizione. Il liberale Giuseppe Dondona, presidente della commissione per l'arredo urbano, suggerisce due proposte: il Comune «passa la mano» ai privati nella ristrutturazione ed i privati se l'accollano per intero. «Semmai — dice Dondona con piglio volutamente provocatorio — al posto degli stemmi metteremo i marchi delle aziende che avranno voluto collaborare».

In secondo luogo, il Comune se la fa da solo a ristrutturare come si deve e, allora, destina il palazzo a qualcosa di più che «terziario mediocre», come uffici per la Regione, per l'Università, per le attività giovanili. Coglie invece l'occasione per dare una sede all'Archivio Storico della città ed al relativo Museo.

Sempre in via Po 55, poi, la Fondazione Accorsi si preoccupa del palazzo omonimo, per la ristrutturazione del quale «ci sono i capitali, la volontà e i mezzi», ma mancano invece le relative autorizzazioni e le formalità burocratiche di competenza dei pubblici uffici.

La Fondazione Accorsi vorrebbe alloggiare nel palazzo la raccolta del grande antiquario torinese e chiede di poter iniziare i lavori senza che lunghe attese rendano l'impresa sempre più difficile.

Italia Nostra e le altre associazioni culturali premono affinché la scenografia architettonica di via Po venga salvaguardata al massimo, favorendo in ogni modo gli interventi, pubblici o privati, che vi si intendano realizzare.

Infine l'associazione dei commercianti «Torino-Via Po» chiede che la strada venga riconsegnata alla città nei tempi più brevi possibili, tempi che nei programmi del Comune sono previsti attorno al 25 giugno, se null'altro accadrà.

Una lettera della professoressa Fasano

ANCORA POLEMICHE ALLA MEDIA RIGHI

«Il professor Galizia denunciato all'autorità e alla procura della Repubblica per gravi e molteplici fatti avvenuti nell'anno scolastico '83-'84». «Non abbiamo nulla da nascondere e nulla di cui vergognarci»

Continuano le polemiche sulla scuola, anche dopo la chiusura dell'anno scolastico. In questi ultimi mesi all'interno di più di un istituto si sono accumulati contrasti determinati molto probabilmente dal fiscalismo cui si sono sentiti costretti alcuni presidi, sottoposti al controllo degli organi periferici del ministero nell'anno di prova per il loro inserimento in ruolo. In qualche caso la tensione è sfociata anche in qualche cosa di più: dimissioni in massa dagli organi collegiali di professori e genitori, insegnanti inquisiti, denunce.

Uno dei casi che avevamo segnalato aveva però come protagonista una preside in ruolo. La professoressa Grazia Fasano Bruni che dirige la media «Righi» di corso Grosseto. Un insegnante dell'istituto, il professor Galizia, aveva denunciato sul giornale della Circoscrizione i casi di alcuni allievi incoraggiati dalla preside ad abbandonare la scuola dell'obbligo. La preside aveva replicato chiedendo la sospensione dell'insegnante, ma la proposta era stata bocciata dal collegio dei docenti.

Ora la professoressa Fasano ha scritto a «Stampa Sera» per precisare che «il professor Galizia è stato denunciato sia all'autorità scolastica che alla procura della Repubblica per gravi e molteplici fatti avvenuti nell'anno scolastico 1983-84» aggiungendo che «la scuola Righi non ha nulla da nascondere e nulla di cui vergognarsi». Secondo la preside dell'istituto, inoltre, in riferimento al precedente articolo apparso sul nostro giornale «appare evidente che le notizie lì esse riportate provengono da una sola fonte, troppo interessata alla diffamazione della scuola e di chi in essa lavora con serietà, e perciò non corrispondenti alla reale situazione».

PER IL MAGO IL PM CHIEDE 4 ANNI E 7 MESI

«Il fatto che sia andata da Oddenino, non giustifica le violenze»

OGGI LA REPLICA DI FOTI, IN SERATA LA SENTENZA

Entro questa sera il tribunale si pronuncerà sui fatti che hanno portato in carcere il mago Paolo Oddenino Paris, denunciato da Carla Valzania, 25 anni, che lo accusa di aver abusato di lei.

Prima di ritirarsi in camera di consiglio i giudici ascolteranno l'arringa del difensore di Paolo Oddenino, l'avvocato Antonio Foti che potrebbe avere buon gioco a dimostrare l'innocenza del suo assistito.

Ieri il pubblico ministero, dottoressa Maria Del Savio, ha chiesto, per Oddenino, la condanna a quattro anni e sette mesi, convinta che il mago abbia costretta, con ricatti e violenze, a cedere alle sue voglie. Si vedrà oggi se il castello dell'accusa reggerà all'attacco della difesa.

In questo caso non si tratta dell'adolescente presa a forza in una discoteca da quattro giovinastri e portata «*a fare un giro in macchina*», ma di una donna maggiorenne che si è recata da un famoso mago perché il suo fidanzato la trascurava.

E' vero che il rapporto tra la «*parte lesa*» e il «*tempio*» di via Carlo Alberto ha seguito un singolare copione che si è sviluppato attraverso fotografie in costume adamitico e la partecipazione a cerimonie di tipo mistico-erotico; ma è anche vero che certi riti fanno parte delle aspettative di un gran numero di persone e che risulta difficile connotarli in termini criminali.

Nel «*tempio*» di via Carlo Alberto si svolgevano certi tipi di messe nere a sfondo erotico con tanto di altare sacrificale, cappucci e abiti simili a quelli adoperati dai sacerdoti che celebrano messa.

Negli atti processuali ci sono fotografie di uomini incappucciati e donne nude attorno a questo altare. Erano tutti vittime della suggestione del mago o si trattava di gente alla ricerca di stimoli inconsueti?

Indubbiamente Paolo Oddenino Paris è un personaggio non comune e si è conquistato a buon diritto un ruolo preminente nella «*Torino magica*». Persino il suo sottrarsi all'arresto dei carabinieri ha accresciuto questa sua aureola di paranormale. Quando i militari hanno perquisito il «*tempio*» di via Carlo Alberto, e stavano per notificare al mago l'ordine di cattura firmato dalla dottoressa Del Savio, Paolo Oddenino è riuscito a sgusciare da una porticina lasciando i militari con un palmo di naso. Questa fuga gli è valsa l'imputazione di evasione che si è aggiunta alle altre che si sono accumulate contro di lui come quella di detenzione di un proiettile. Solo parecchi giorni dopo, convinto dall'avvocato Foti, Paolo Oddenino si era costituito, convinto che avrebbe ottenuto al più presto la libertà provvisoria.

Così non è stato e il mago è arrivato al dibattimento in aula in stato di detenzione. Per salvaguardare teste e parti lese il processo si è svolto a porte chiuse. Se l'accesso del pubblico non fosse stato inibito, avrebbe registrato un'affluenza da far invidia a qualche concerto rock.

Nei giorni scorsi c'è stato un continuo pellegrinaggio di gente che arrivava fino alla porta dell'aula nella speranza di riuscire ad intrufolarsi per assistere al processo.

La sentenza di oggi servirà ad allentare la tensione ed a chiarire meglio le idee su questa vicenda che ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica.

Paolo Oddenino Paris aspetta la sentenza

Festa dei naturisti alle «Betulle»

PORTE APERTE PER TUTTI OGGI E DOMANI AMMESSI ANCHE I VESTITI

Oggi e domani, al campo «*Le Betulle*» di La Cassa, si festeggia, com'è ormai consuetudine, da 15 anni, la Giornata mondiale del naturismo, con feste, giochi, pranzi e cene. Oltre ai soliti frequentatori, sono attesi ospiti provenienti da diversi Paesi europei. Per l'occasione sarà anche celebrato il ventennale dell'Unione naturisti italiani, «*club*» nato in sordina, proprio a Torino nel 1964. «*Cinque anni dopo* — spiega Tom Operti, torinese, vicepresidente dell'International Naturist Federation — *primo in Italia, nasceva il campo di La Cassa. I soci oggi non sono più clandestini come una volta e l'area è diventata un camping ben attrezzato di 30 mila metri quadrati, completamente cintato*».

Oggi e domani le porte del campo saranno aperte anche ai non naturisti (ai «*tessili*») che, accompagnati dai soci del club, potranno visitare «*Le Betulle*» anche rimanendo vestiti se preferiscono, per rendersi conto di come funziona un centro naturista alle porte della città. Telefonare all'Unione naturisti italiani 011/285.009/610.040, oppure alla segreteria, 984.28.19.

Festa dei nudisti a La Cassa

Il 17 giugno si vota per il Parlamento Europeo: abbiamo chiesto a quattro candidati della circoscrizione nord-occidentale di indicare i maggiori problemi

CAPUTO (PLI-PRI) UNA MONETA EUROPEA

Livio Caputo, nato a San Salvatore Monferrato, 50 anni, laureato in diritto internazionale, giornalista (parla cinque lingue), direttore de «*La Notte*» di Milano, candidato nella lista pli-pri.

—Perché questo clima di indifferenza per le europee?

«Forse, per la difficoltà a comprendere l'importanza di queste elezioni. I cinque anni che ci precedono sono stati più densi di delusioni che di soddisfazioni. C'è la deplorevole tendenza a presentare — per giochi interni — il voto come un "sondaggio di opinione di lusso"».

—Perché si candida?

«Per tre ragioni. Partecipare in prima persona ad uno dei processi storici più importanti dall'unità d'Italia ad oggi; contribuire a far sì che l'europarlamento diventi l'assemblea costituente della Nuova Europa».

—Quali sono i problemi da affrontare subito?

«Sollecitare la ratifica del Trattato di unione europea da parte di tutti gli Stati membri. Strasburgo deve essere un pò come "il tigre nel motore dell'Europa"».

—Su quali problemi vorrebbe cimentarsi arrivando a Strasburgo?

«Su politica estera ed economia. Vorrei poter trasformare l'Ecu da unità di conto a moneta europea; farla stampare, perché circoli con le altre monete nazionali. Uniformare i programmi scolastici. Resuscitare la Comunità europea di difesa, bocciata da De Gaulle nel '54, ma della quale si sente la necessità proprio in un momento come questo».

SQUARCIALUPI (PCI) VOCE ALLE MINORANZE

Vera Squarcialupi, giornalista, eurodeputato uscente (è al Parlamento Europeo da otto anni, da quando veniva nominato dai singoli Parlamenti nazionali), in lista per il partito comunista italiano.

—Il suo slogan per l'Europa?

«Far contare di più nella Cee quelli che non contano. Far capire alla gente che l'Europa può incidere sui loro problemi di ogni giorno».

—Che cosa ha fatto in questi anni al Parlamento di Strasburgo?

«Ho cercato, soprattutto, di dare voce a chi non ce l'ha. Mi sono occupata di questioni sociali e dell'ambiente. Di anziani, tossicodipendenti, donne, consumatori; anche degli omosessuali. Perché siamo sempre disposti a denunciare le gravi discriminazioni subite in Unione Sovietica e poi non ci accorgiamo di cosa avviene a casa nostra. Ecco, ho voluto dar voce alle minoranze e su questa strada voglio continuare».

—Lei si è occupata anche dei problemi dei consumatori e degli aiuti al Terzo Mondo.

«Sì, ad esempio, quando si tenta di mandare nei paesi sottosviluppati quei prodotti che da noi sono stati vietati, oppure non servono. Un danno ed una beffa».

—Parliamo dei giovani e dei disoccupati. Che cosa può garantire Strasburgo?

«Essenzialmente due cose: creare nuovi posti di lavoro; formarli meglio ad affrontare i problemi dell'occupazione e dell'innovazione».

BORRELLO (DC) SFIDA DA NON PERDERE

Giovanni Borello, 65 anni, astigiano, vicepresidente della Confartigianato e presidente della Camera di Commercio di Asti, candidato dc.

— C'è sfiducia nell'Europa. Lei ci crede ancora?

«Ci credo perché sento che sull'Europa si gioca il nostro futuro. L'Europa sta perdendo peso economico, culturale, strategico. La rivoluzione elettronica sta creando nuovi poli di sviluppo nell'area del Pacifico. Solo una Europa forte e unita potrà reggere questa sfida: una sfida che noi italiani non possiamo permetterci di perdere».

— Ma c'è chi dice che il Parlamento europeo non conta nulla.

«Non è vero. E' che certe forze politiche dicono soltanto di credere nell'Europa. Prendiamo il caso del Trattato per l'unità dell'Europa votato a Strasburgo. E' stato un grande contributo del Parlamento all'idea di integrazione tra gli Stati membri. Ma solo i democratici-cristiani hanno votato a favore compatti. Tutti gli altri gruppi si sono divisi secondo logiche nazionali».

— Lei con quale impegno guarda a Strasburgo?

«Artigianato ed agricoltura sono i settori in cui ho lavorato per una vita. Occorre creare a livello Cee gli strumenti (finanziari, fiscali, di ricerca e formazione) per consentire alla piccola e media impresa di continuare a svolgere al meglio il suo ruolo di tessuto connettivo. Discorso analogo per l'agricoltura, il settore più penalizzato dalla crisi Cee».

ULTIMI COMIZI PER I CANDIDATI

Democrazia Cristiana - Rivoli, ore 20, località Collegio. Parleranno: Giovanni Borello, candidato alle europee, e Giuseppe Cerchio, consigliere regionale dc. Parlano inoltre Parodi ad Ovada alle ore 17; Scalfaro e Chiusano, alle ore 19, a Novara, in piazza Duomo; Bodrato e Pagani alle ore 18 ad Aosta e alle ore 21 a Ciriè; Borello alle ore 21 a Fossano; Formigoni alle ore 21 a Cuneo, in piazza Municipio; Rabino, alle ore 21,30 ad Isola d'Asti; Brero, alle ore 19 a Brà; e alle ore 20 a Torino, in piazza San Carlo; Chiabrando a Bra alle ore 15, alle ore 17 a Pinerolo e alle ore 21,30 a Ciriè; Chiusano alle ore 18 a Borgosesia e alle ore 22 a Pinerolo.

Partito Comunista - Parlano: Novelli a Candiolo alle 15,30, alle 16,30 a Nichelino, alle 18 a Moncalieri al circolo «De Olaun», alle 19 a Moncalieri al circolo «Dravelli» e ancora a Moncalieri alle 20,30 in piazza Municipio. Infine sempre Novelli alle 22 a Chieri; Migliasso alle ore 18 in via Garibaldi; Manfredini alle 17,30 a Vinovo; Turco alle 19 in piazza Roveda; Negri alle 20 a Cassino; Larizza alle 21 a Carmagnola.

Partito Radicale - Tavoli in piazza Repubblica, via Garibaldi, piazza Castello, via Po. Alle ore 18 diffusione in voce di interventi di Sciascia, Pannella, Spadaccia, Melega in piazza Cln.

Partito Socialista - Ore 17,30 a Caluso Tapparo; 16,30 a Brandizzo Olivieri; 18 ad Almese Tapparo e Mussa Ivaldi; 18,30 Olivieri a Brandizzo, 19,30 a None e 20,30 a Rivoli con Tapparo; 21,30 a Orugliasco Mussa Ivaldi con Olivieri; 22 a Trofarello Tapparo.

(Segue da pagina 2)

Confortata dalla Fede è tornata al Padre la maestra

Antonietta Rossi Quaglini

Terziaria francescana

Con dolore e tanta pena la piangono il marito Gino, la figlia Carla con i cari Cristina e Corrado, parenti tutti. Si ringraziano le signore Dina, Mariella, Mauria, Tilde e Lia per le affettuose cure. I funerali sabato 16 ore 8,30 Parrocchia San Bernardino, la Salma verrà trasportata a Lungavilla per essere tumulata vicino ai genitori.
— Torino, 14 giugno 1984.

I Condomini di via Lancia 10, partecipano al dolore della famiglia Rossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Leandro Moretti

anni 53

Lo annunciano: la moglie, i figli Giovanni e Stefano, sorella, fratelli, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare al prof. Adriano Vitelli. I funerali sabato 16 parrocchia Santa Monica (via Vado 9) partendo dall'ospedale Molinette (per orario telefonare 67.71.52). La salma sarà tumulata nel cimitero di Cocconato d'Asti.
— Torino, 14 giugno 1984.

Mariuccia Ferrero ved. Scagliotti partecipa al dolore.

Gina e Elsa Florio, con Roberta e Alessandra si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro LEANDRO.

La «Moretti e Florio» partecipa commossa la scomparsa del contitolare

Leandro Moretti
— Torino, 14 giugno 1984.

Gli zii Ines e Giovanni con Alessia e Piera sono vicini a Nera e Giovanni e Stefano.

Condomini, Inquilini, Amministrazione, Custode di Via Ventimiglia 71 partecipano al dolore della famiglia Moretti.

Gli Amici dell'Oria Maggiore partecipano al dolore di Giovanni e Stefano per la perdita del PADRE.

Direzione e Servizio Acquisti e Programmazione Industrie Pininfarina partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.

Leandro Moretti
— Torino, 15 giugno 1984.

E' cristianamente mancata

Maria Magrassi Sacchi

Lo annunciano con profondo dolore i figli Cesare, con Anna e Pietro, Claudia, la sorella Gina, i cognati ed i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 16. Benedizione presso l'Ospedale Martini di via Cigna 74, Torino, alle ore 9,15. Cerimonia funebre presso la chiesa parrocchiale di Castellar Ponzano Tortona alle ore 11.
— Torino, 14 giugno 1984.

Cesare e Franca Annibaldi sono affettuosamente vicini a Cesare Sacchi per la perdita della MADRE.
— Torino, 14 giugno 1984.

La FIAT S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Cesare Sacchi per la scomparsa della mamma signora

Maria Magrassi Sacchi
— Torino, 14 giugno 1984.

L'Ente Coordinamento e Analisi Strategici della FIAT S.p.A. partecipa al dolore del dr. Cesare Sacchi per il grave lutto familiare.
— Torino, 14 giugno 1984.

Partecipano al grande dolore di Cesare gli amici:
Armando Amessani
Gianluigi Baldissone
Piero Bellisano
Laura Benincasa
Giuseppe Cerrato
Fabrizio Galimberti
Franco Gianolio
Silvano Innocenti Tornini
Claudio Mazzari
Antonio Mosconi
Franco Mosi
Enrico Nori
Alfonso Sebastino
Maria Teresa Schöll
— Torino, 14 giugno 1984.

Comitato Direttivo, Consiglio e Soci del Gruppo Dirigenti FIAT prendono viva parte al dolore del presidente Cesare Sacchi per la scomparsa della MAMMA.

La FIAT Ferroviaria Savigliano è particolarmente vicina all'amico Cesare Sacchi per il grave lutto che l'ha colpito con la perdita della mamma signora

Maria Magrassi Sacchi
— Torino, 14 giugno 1984.

Gli Organi Sociali e tutto il Personale dell'Associazione Prometeia si uniscono al dolore del dott. Cesare Sacchi per la improvvisa scomparsa della madre signora

Maria Magrassi Sacchi
— Bologna, 14 giugno 1984.

La FIAT Auto S.p.A. prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Cesare Sacchi per la scomparsa della mamma signora

Maria Magrassi Sacchi
— Torino, 14 giugno 1984.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Terragni

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nella, la mamma Agnese, i figli Patrizia e Giampiero, il genero Felice, la cara nipotina Erika e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 14 giugno 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tarcisio Lancerotto

anni 58

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Annarosa e il figlio Diego. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Benedetto (via Benesei 24).
— Torino, 15 giugno 1984.

Ettore Morone, Pinuccia Morone, Alessio Baniero, Gianluigi Botti prendono sincera parte al lutto del geom. Diego Lancerotto per la scomparsa del padre

Tarcisio Lancerotto
— Torino, 15 giugno 1984.

Collaboratori e impiegati dello Studio notarile Morone si uniscono al dolore del geom. Diego Lancerotto per la perdita [illegible]

Tarcisio Lancerotto
— Torino, 15 giugno 1984.

I colleghi del reparto immobiliare:
Stefano Armellino
Luciana Audisio
Enzo Cibollo
Giorgio Reineri
Elia Vicentini
Antonio Zolla
sono affettuosamente vicini al geom. Diego Lancerotto.

Giuseppe Risso e Lucia Molisa prendono sincera parte al lutto del geom. Diego Lancerotto.

La famiglia Pinelli si unisce al dolore di Annarosa e Diego.

Il personale della Serim partecipa al grave lutto che ha colpito il geom. Diego Lancerotto per la perdita del papà

Tarcisio Lancerotto
— Torino, 14 giugno 1984.

Giorgio Piazi, Silvana e Gianni Bertone partecipano con affetto al dolore di Diego per la morte di

Tarcisio Lancerotto
— Torino, 15 giugno 1984.

Lina, Mirella, Stefy Cerrino sono vicini ad Annarosa e Diego.

Partecipano al lutto di Diego e mamma gli amici:
Giovanna Bertolè
Gianni e Mauro Biale
Claudio e Daniela Comba
Ivana Facchini
Carlo Fasola
Luciana Gonella
Stefano e Angela Lamagni
Pino Pezzaglia

All'alba del giorno 14 giugno cessava di battere il cuore buono del

cav. Mario Moisio

Affranti dal dolore, lo annunciano l'amatissima moglie Olga, i nipoti Enrico, Luisa e Stefano, il cognato Piero e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Tommaso Di Stefano, al dott. Franco Aluori e all'affezionata Cinzia. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 dalla parrocchia S. Annunziata.
— Torino, 15 giugno 1984.

L'amatissimo figlioccio Stefano ricorda con tanto affetto il caro PADRINO.

Benedetto Zappola e famiglia ricordano l'amico di sempre

cav. Mario Moisio
— Torino, 15 giugno 1984.

Iole piange con Olga l'amico MARIO.

La famiglia Di Gelanto partecipa al dolore di Olga.

Sandra e Piero Mora prendono parte al dolore di Olga e ricordano con affetto l'amico carissimo

cav. Mario Moisio
— Torino, 15 giugno 1984.

Presidente Consiglieri Soci ed Atleti della Società Canottieri «Esperia-Torino» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario benemerito

cav. Mario Moisio
— Torino, 14 giugno 1984.

Il Condominio di Via Po 22 partecipa al dolore della famiglia.

Munito dei conforti religiosi, ha finito di battere il cuore buono del

dottor Nicola Grassi

medico-dentista

Con dolore e fierezza avvenuti lo annunciano la moglie Giovanna, i figli Beppe, Mario con Luciana e i piccoli Nicola e Carla, Zina con Giampiero e Andrea e parenti tutti.
— Alessandria, 15 giugno 1984.

Carla e Mario Marzocchi con i figli si uniscono al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro

dottor Nicola Grassi
— Alessandria, 15 giugno 1984.

Angelo, Ines Banessi, con Cetty Michela e Giorgio partecipano commossi e con grande tristezza al dolore della famiglia per la perdita del

dottor Nicola Grassi
— Alessandria, 15 giugno 1984.

Cristianamente è mancata

Elisa Giaccaglia in Paletto

Addolorati lo annunciano il marito Sergio, la figlia Ornella, la mamma Luigia, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 Parrocchia Sant'Anna. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 13 giugno 1984.

La famiglia Falcetto partecipa al grave lutto.

Amici, Colleghi e Collaboratori di Sergio partecipano al dolore della famiglia.

Confortato dalla Fede è serenamente mancato il

prof. Eugenio Viretto

Lo annunciano il figlio Aurelio con la moglie Anna Maria Ciambella, la figlia Maria Felicita con il marito Franco Musso, gli adorati nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì, 15 giugno alle ore 16, dalla cappella delle Suore, via XX Settembre 1, Buriolo.
— Buriolo, 14 giugno 1984.

Le famiglie Bava, Mussino, Pettinato e Rosignone partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro

prof. Eugenio Viretto
— Torino, 14 giugno 1984.

La famiglia Lisdas ricorda l'illustre

prof. Eugenio Viretto

e si associa al dolore dei familiari.
— Giardini Naxos, 14 giugno 1984.

Improvvisamente chiudeva la sua esistenza terrena l'anima buona e generosa di

Teresa Grosso n. Noero

di anni 78

Inconsolabili la piangono il marito Giuseppe, cognati, cognate, nipoti: Grosso, Bosio, Noero e Piumatti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra venerdì 15 giugno alle 16 partendo da viale Madonna dei Fiori 28 per la parrocchia di San Giovanni.
— Bra, 14 giugno 1984.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Santino Monti

dipendente dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 14 giugno 1984.

La famiglia Grosso e Vistino partecipano commossi al dolore di Luisa per la perdita della mamma

Emma Viglione
— Torino, 14 giugno 1984.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Pier Carlo Bozzalla

profondamente commossi ringraziano di cuore quanti hanno partecipato con stima, affetto e cordoglio al loro grande dolore.
— Torino, 14 giugno 1984.

I familiari di

Emilio Mosconi

esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. S. Messa trigesima il 17 luglio ore 18,30 nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, 14 giugno 1984.

La famiglia del compianto

Eligio Rivetti

ringrazia sentitamente tutti quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 14 giugno 1984.

Piero e Carlo Bealo titolari della Tesinpiave e Giovanni marito della compianta

Marianna Fina

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore con partecipazione, scritti, fiori. Santa Messa trigesima santuario S. Pancrazio Pianezza ore 20, il 23-6-'84.
— Torino, 14 giugno 1984.

ANNIVERSARI

1977 — 1984

Alessandro Valinotti

Con un dolore che non conosce tempo: mamma, papà e Silvana lo ricordano a tutti che l'amarono nella sua splendida, breve giovinezza.

Con infinito amore e rimpianto i familiari ricordano i loro cari

1881 — 1969 **Ambrogio Colombo**

1890 — 1973 **Isella Maria Colombo**

1910 — 1983 **Cesare Colombo**

1913 — 1977 **Ettore Colombo**

1911 — 1981 **Aldo Colombo**

Ti preghiamo o Signore perché continuino a vivere in coloro a cui vollero bene.
— Torino, 14 giugno 1984.

1963 — 1984 **Enrica Lanfranco**

Tua mamma

1978 — 1984

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Perenne il suo ricordo nel nostro cuore. S. Messa sabato 16 corr. chiesa Santa Cristina ore 11.

1974 — 15 giugno — 1984

GRANDUFFICIALE

Giuseppe Arzone

Nel decimo anniversario della sua scomparsa, la moglie ed il figlio lo ricordano con tanto affetto e profondo rimpianto.

1980 — 1984

Maria Fasano ved. Piovano

Ricordandoti
— Torino, 15 giugno 1984.

Il porto affonda, gli altiforni si spengono

BISOGNA RIPORTARE GENOVA IN EUROPA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Le gru gigantesche segnano i confini del porto malato, poche navi scivolano via, lentamente, strisce di manifesti chiedono, senza entusiasmo, un voto. Il «sogno di Strasburgo» qui più che altrove rischia d'affondare con la crisi di una regione, di sfracellarsi sugli scogli dei «tagli» imposti dalla siderurgia. Ragionar d'Europa è più difficile. I «big» ci provano: per entusiasmare e galvanizzare. Sono sbarcati Craxi e Zanone. E' arrivato Berlinguer (poche ore prima del gravissimo malore che l'ha ucciso) e ha infiammato il popolo comunista in piazza Verdi. Sono giunti De Mita e gli altri.

E questa città difficile si scuote. Chiede di potersi riprendere il porto, d'arrestare la frana di «posti» nelle fortezze delle Partecipazioni statali, di non aggiungere altri segnali ad una recessione senza fine. Il 17 giugno la Liguria infila nell'urna un secco no alla crisi e un giudizio «politico» su chi si sta lavorando per rimuoverla.

I partiti lo sanno. Sulle piazze, nei teatri, davanti ai cancelli delle fabbriche non si parla d'altro. Mentre l'elenco dei disoccupati s'allunga e quello delle aziende in panne cresce, tutti pensano che a Genova l'appuntamento europeo sarà soprattutto un referendum sullo stato di salute dell'economia. «Non potrebbe essere altrimenti — conferma Fulvio Cerofolini, sindaco socialista, candidato a Strasburgo — in fondo l'Europa ci ha mostrato finora solo il volto matrigno».

Quello della chiusura di interi cantieri, delle ristrutturazioni e degli aiuti centellinati all'agricoltura. Per il resto rimane una chimera. Perciò sudano tutti per creare interesse. Alcuni più di altri. «Saranno elezioni più politiche che europee — ammette Graziano Mazzarello, segretario provinciale del pci — Ci sono questioni troppo brucianti da risolvere: dalla cantieristica alla siderurgia. Capitoli di una storia di fallimenti che il governo poteva evitare. Il 17 giugno è l'occasione per un bilancio». Il pci è l'unico partito che nel '79 ha mandato un ligure a Strasburgo: Angelo Carossino. Lo ripropone con Giugno Luzzana, uscito dal psi dopo lo «scandalo Teardo», Flavio Bertone e gli altri «leader» della lista comunista per la circoscrizione Nord-Occidentale. «Non vendiamo fumo. Nei cantieri, tra la gente parliamo di P2, governo, scala mobile e del 'treno europeo' che non possiamo permetterci di perdere».

A lanciare i candidati dc sono venuti Amintore Fanfani e De Mita. Per dimostrare che lo «scudocrociato» non è «latitante» in questa corsa verso Strasburgo. «C'è a proposito — dicono in via Caffaro, 'quartier generale' — le idee per l'Europa in un meeting». L'immagine offerta è quella di un partito che cerca le ricette migliori, vuole convivere con il cambiamento, accetta provocazioni e stimoli per far uscire la Liguria dal tunnel della crisi. «Puntiamo su Genova europea — spiega Vittorio Traverso, segretario cittadino — con un progetto che può ridare alla città il peso d'un tempo». In una città disillusa da miti frantumati e cocenti delusioni, rosicchiare al pci (che conta il 37 per cento dei voti) non è facile mietere consensi. Ci provano il capolista Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno e il candidato ligure, Eolo Parodi, medico di gran fama. Va forte tra incontri, dibattiti, assemblee e riunioni. Ma anche Vittorino Chiusano, torinese, alto dirigente Fiat, compie trasferte quasi quotidiane. L'obiettivo è quello di evitare altri «scivoloni» alla dc che conserva la giunta regionale ma ha perso da tempo Comune e Provincia. «E' una campagna elettorale breve destinata a scoppiare negli ultimi giorni».

Nella «pattuglia» per la Cee c'è il sindaco psi Fulvio Cerofolini che gioca la carta europea insieme agli altri due colleghi del «triangolo industriale»: Diego Novelli, comunista e Carlo Tognoli, socialista. «Sì, ne siamo convinti. I nostri problemi si risolveranno soltanto attraverso l'Europa. Che cosa chiediamo? Che porti e trasporti entrino a far parte della politica comunitaria; un aggancio europeo per trovare competizione, capitali, investimenti per la nostra città. E' indispensabile portare Genova in Europa».

Sono giorni difficili. Per essere eletti i candidati liguri debbono trovare in Piemonte e Lombardia i voti necessari. Così le giornate diventano defatiganti e lunghissime. Liberali e repubblicani lavorano accoppiati. Puntano su Jas Gawronski, eurodeputato uscente, Sergio Pininfarina, Giovanni Tarello, preside di Giurisprudenza, Attilio Viziano, presidente della Confedilizia, Anita Garibaldi e gli altri personaggi-chiave del listone-laico. «C'è poco interesse — ammette Cesare Compart, segretario pri — Per crearlo facciamo riunioni serali coi candidati in case di privati. Stanno andando molto bene». I socialdemocratici hanno il ministro Pierluigi Romita sempre in viaggio in questo collegio elettorale grande come il Sahara. I radicali presentano i loro personaggi (da Pannella a Tortora) con incontri, collegamenti radio, passaggi in tv.

Ma la città non «vive» la vigilia del 17 giugno con frenesia. Finora ha conosciuto soltanto l'immagine di un'Europa quasi nemica, troppo lontana. Non chiede elemosina, soltanto qualche attenzione in più per un porto che può essere volano di ricchezza e occupazione, cantieri che vogliono tornare a vociare di lavoro, un'agricoltura con tante risorse. Dopo anni di attesa e una grande crisi che si disperde con troppi rivoli in mille rivoli lungo le coste, dopo le illusioni e i fallimenti di valanghe di sogni infranti non chiede un miracolo. Forse, però, ci spera.

Gian Mario Ricciardi

Regione LIGURIA

LISTE	CAMERA (26-6-1983) Voti	CAMERA (26-6-1983) %	ELEZIONI EUROPEE (1979) Voti	ELEZIONI EUROPEE (1979) %
DC	341.110	27,3	358.844	29,2
PCI	445.280	35,7	415.883	33,9
PSI	[illegible]	10,1	155.215	12,6
MSI-DN	65.338	5,2	45.186	3,7
PSDI	41.130	3,3	51.190	4,2
PRI	77.245	6,2	37.129	3,0
PLI	59.112	4,7	81.011	6,6
PDUP	—	—	14.596	1,2
DEM. PROL.	19.261	1,5	6.693	0,5
P. RAD.	38.348	3,1	56.387	4,6
UV Trieste	2.032	0,2	5.624	0,5
Altri	33.602	2,7	—	—
Totali		100,0	1.227.737	100,0

N.B. - La lista Union Valdôtaine si riferisce alle elezioni europee del 1979, la lista Trieste alle elezioni politiche 1983.

«DI TANTI MILIARDI CEE A NOI SOLO LE BRICIOLE»

720 milioni per il mercato dei fiori di Sanremo che è costato 30 miliardi

Fulvio Cerofolini

Eolo Parodi

Angelo Carossino

La Liguria ha bisogno dell'Europa per sopravvivere. «Ma finora ci è stata amica?». Se lo chiedono in Salita San Leonardo, al pci, ma anche altrove. La risposta non regala entusiasmo a nessuno. Gli interventi di tipo assistenziale e di sostegno ai prezzi rappresentano il 90 per cento dell'intervento agricolo della Cee: 40 miliardi su 44. Il resto, cioè finanziamenti per piani di sviluppo, informazione, divulgazione, qualificazione, strutture ha assorbito quattro miliardi e seicento milioni, il 10 per cento. Briciole e delusioni. Perciò l'appuntamento del 17 giugno non infiamma discussioni, né entusiasma la gente. «La Cee ci ha sempre puniti», dicono i liguri. Impossibile smentirli.

Ci sono casi emblematici. Sono stati finanziati 43 piani di sviluppo aziendale su 35 mila soggetti agricoli abilitati a farli e migliaia di richieste; Bruxelles prevede la formazione di 37 divulgatori agricoli in dieci anni, mentre solo i trenta titolari della delega in agricoltura hanno chiesto almeno 100 tecnici qualificati in dieci anni; il mercato ortofrutticolo di Sarzana, costato parecchi miliardi, ha ricevuto un contributo Cee di 500 milioni e il mercato dei fiori di Sanremo, a carattere e funzione nazionale, ha ricevuto 720 milioni mentre il suo costo è di 30 miliardi. Delusi gli agricoltori per i riflessi delle decisioni Cee sulla sorte dell'olio e della floricoltura. Altrettanto i lavoratori dell'industria. «Ci hanno regalato soltanto notizie negative: la chiusura dell'area a caldo di Cornigliano che ha messo a rischio 5000 posti su un totale di 10.300, la politica del rottame che ci penalizza una volta di più, cicli di lavorazione in pericolo, un porto non valorizzato». Un bilancio, francamente, desolante.

«Ma è indispensabile ritentare». Lo dicono in molti: dai comunisti ai democristiani, dai socialisti ai socialdemocratici, dai liberali ai repubblicani, dai radicali ai missini.

Chiedono un atto di fiducia. «La Liguria ha problemi enormi — dice Eolo Parodi, candidato dc — ma anche un patrimonio di serietà, di lavoro, di capacità, di cultura, di risorse che meritano un giusto riconoscimento». «La Liguria ha bisogno dell'Europa e di un'Europa democratica — aggiunge Roberto Speciale, segretario regionale pci — di pace e di progresso. Nel '79 come oggi noi siamo l'unico partito che è sicuro di eleggere un parlamentare europeo per la nostra regione. Perciò il voto per noi vale due volte». «Dall'Europa arriva una soluzione ai nostri problemi», chiude il sindaco psi di Genova Fulvio Cerofolini. L'obiettivo è quello di ottenere la più grande partecipazione possibile alle elezioni di domenica. «Soltanto così potremo contare di più a Strasburgo e Bruxelles ed evitare altri colpi durissimi all'azienda Liguria».

Chi sale, chi scende?

PALLONCINI MANIFESTI E TROPPA TV

Ultimi giorni di infuocata campagna elettorale

Il pci libera nei cieli di Genova migliaia di palloncini colorati, la dc accende luci e dibattiti, alla stessa ora in tutte le sezioni, pri e pli distribuiscono fiori, il psi del «dopo-Teardo» studia mille iniziative per creare attenzione: la vigilia del 17 giugno è un'esplosione di fantasia in Liguria come altrove.

La Fgci invade le strade con adesivi dagli slogan taglienti: «Meglio i Fischi che i Piazi»; «Voto pci perché è meglio pensarci un giorno prima che cinque giorni dopo»; «Ti ricordi le battaglie radicali? Pannella no». Così cambia la campagna elettorale in riviera. I democristiani giocano le carte dei «big», degli incontri per categorie, della mobilitazione di base. «Non abbiamo mai avuto un nostro candidato - dice Vittorio Traverso, segretario cittadino — è naturale che Eolo Parodi, genovese, sia il preferito. Come ci muoviamo? Manifesti, santini, tv private, presenza capillare, quartiere per quartiere. La parola d'ordine è: «Recuperare», cancellare quel meno 4,9 per cento delle politiche '83».

Il psi spera in un forte recupero. C'è quell'1,3 per cento in meno da dimenticare. Dopo la bufera degli scandali c'è stato un congresso di rifondazione. E, per queste elezioni, sono venuti in Liguria tutti i «big» per galvanizzare il partito del garofano. L'impegno è al massimo: manifesti, convegni, dibattiti, messaggi-tv e un «papabile» di grande prestigio, Fulvio Cerofolini.

Pli e pri attendono un'altra avanzata laica dopo i balzi in avanti dello scorso anno: + 3,8 per cento i repubblicani, + 1,3 per cento i liberali. «Ma — avvertono in molti — vincere l'indifferenza non sarà facile».

Pierluigi [illegible]

Nel ricordo del «circuito»

OSPEDALETTI RIVIVE ANTICHI FASTI

OSPEDALETTI — C'era una volta un circuito automobilistico... Ebbe momenti gloriosi, quando la Formula Uno infiammava già gli sportivi ma non aveva ancora il traino dei grandi sponsors. Il circuito è quello di Ospedaletti, a due passi da Sanremo, un tracciato cittadino tra case e seconde case che, negli ultimi vent'anni, hanno gonfiato le dimensioni del piccolo centro.

Su quella pista, negli Anni Trenta e Quaranta, si è corso il «Gran Premio Sanremo» di quella che è stata la progenitrice della Formula Uno: un'edizione anteguerra nel 1937 vinta dalla Maserati di Achille Varzi, il rivale numero uno di Tazio Nuvolari; poi una serie di edizioni, dal 1947 al 1951, che ebbero un albo d'oro di prestigio con le vittorie di Alberto Ascari (1948 e 1951) e di Manuel Fangio (1949 e 1950) e che contarono su qualche esordio di gran lusso (Stirling Moss nel 1951). Poi il sipario calò. Obbligatoriamente. I circuiti cittadini furono messi al bando o quasi visto che a Montecarlo si continua imperterriti a gareggiare in mezzo alle case ed agli alberghi.

Ospedaletti (sempre sotto l'ala protettrice di Sanremo che finanziava le gare) potè continuare a fare sentir rombare i motori fino al 1972, ma solo con le motociclette che portarono sul circuito nomi famosi come Liberati, Ubbiali, Provini, Villa, Agostini, Pasolini, Reed.

Dopo dodici anni di completo abbandono come circuito sportivo, su quel tracciato si è tornati a gareggiare domenica. Nessun rilancio, solo un revival con una gara di regolarità organizzata dal «Veteran Car Ligure» nell'ambito del raduno d'auto d'epoca svoltosi nella cittadina. Non c'erano i bolidi di Formula Uno, ma una serie di arzille e ben tenute vecchiotte come una Citroën 5 cavalli del 1922, una Balilla 508 Sport del 1934, una Siata Sport 500 biposto, autentica rarità, o una Lancia Lambda del 1926 (che, condotta dal genovese Franco Martucci, ha vinto la gara).

Quanto basta, comunque, per far tornare in mente i tempi eroici del circuito, per suscitare un po' di nostalgia per i tempi in cui Ospedaletti era uno degli appuntamenti fissi del calendario motoristico internazionale a quattro o a due ruote.

Difficilmente il circuito potrà tornare alla sua funzione originaria. «I dirigenti del motorismo internazionale non ne vogliono sapere di riaprire i circuiti cittadini», è stata per anni la giustificazione ufficiale quando, ad Ospedaletti, si facevano timidi passi per tentare di rilanciare l'attività. Una giustificazione certamente valida, ma spesso smentita da esempi d'oltre frontiera come il Gran Premio di Monaco che porta i bolidi a spasso nel principato tra case e alberghi o i gran premi degli Stati Uniti e del Canada che fanno altrettanto per le strade di Detroit o Montreal, per finire all'ultima novità, il gran premio che verrà organizzato nella ricca Dallas.

L'impressione è che nel grande barnum della Formula Uno più che le caratteristiche di un circuito a contare siano gli investimenti in dollari. E Ospedaletti, in quest'ottica, appare spiazzata. Le possibilità che sui 2621 metri del circuito ligure si torni a correre sono ridotte al lumicino anche se, in fondo, nella sua storia il percorso in questione ha un'unica pagina nera: l'incidente mortale del 1980 che costò la vita ad Oscar Clemencigh.

Così, per far rivivere almeno la memoria delle glorie passate, bisognerà ricorrere a palliativi: gare di regolarità con auto d'epoca e, magari, il «Pininfarina day» se la casa torinese vorrà organizzarlo qui come si mormorava nei giorni scorsi. Ma la grande Formula Uno non passerà più da queste parti.

Bruno Monticone

Riunione, in parte disertata, all'assemblea provinciale di Alessandria

LA CACCIA AL CINGHIALE SPORT DA REGOLAMENTARE

I «cinghialisti» hanno stilato un documento, votato all'unanimità, con precise regole che «tengano in considerazione le esigenze di cacciatori, agricoltori, natura e selvaggina»

Alcuni cuccioli di cinghiali in una zona dell'Alto Alessandrino

ALESSANDRIA — *E' stato messo a punto al termine di una riunione svoltasi all'amministrazione provinciale di Alessandria il documento per la regolamentazione della caccia al cinghiale. Il testo è stato approvato alla unanimità.*

Però, l'assemblea in cui erano convocati tutti i capisquadra della caccia al cinghiale è stata disertata dagli amministratori (dovevano esserci l'assessore regionale alla caccia, Andrea Mignone, e il presidente della Provincia, Angelo Rossa).

Per nulla scoraggiati i partecipanti all'assemblea hanno raggiunto unanime accordo sul documento che vuol trasformare questa pratica in uno sport specializzato dotato di precise regole che tengano conto delle esigenze dei cacciatori, degli agricoltori, della natura e della selvaggina.

Quest'anno la caccia al cinghiale si aprirà domenica 21 ottobre e si concluderà giovedì 20 dicembre. Dovrà essere praticata da squadre composte da un minimo di dieci a un massimo di venti persone — non tutte necessariamente munite di porto d'armi — per permettere l'adesione anche ai battitori e conduttori di cani.

Infine è stato messo a punto un piano di abbattimento in modo da poter mantenere in vita un numero di cinghiali sufficiente da garantirne la riproduzione. Per questo si è deciso di attuare un censimento approssimativo delle presenze sul territorio della provincia. L'incarico sarà affidato ad una commissione formata da rappresentanti dell'amministrazione provinciale e dei cacciatori.

Per partecipare alle battute ogni cinghialista dovrà essere munito di un tesserino di riconoscimento (gratuito) che ne indichi l'appartenenza ad una squadra. Invece per quanto riguarda l'addestramento dei cani è stato limitato al periodo dal 1° luglio al 30 agosto per non disturbare gli altri cacciatori all'apertura della stagione venatoria (che avverrà il 2 settembre) ed evitare danni alle colture.

e. c.

Nell'Oltrepò

IL TARTUFO? «E' TROPPO MISTERIOSO STUDIATELO A SCUOLA!»

VOGHERA — Il tartufo nell'Oltrepò Pavese, la cui raccolta si va sempre più diffondendo in tutto il territorio ed è praticata da un numero crescente di appassionati, non è sufficientemente tutelato dalla legge regionale.

Per questo motivo l'Amministrazione provinciale, attraverso l'assessore all'Ecologia Giuseppe Inzaghi, proporrà alla Regione Lombardia un aggiornamento della legge in questione (che è in fase di revisione) con l'inserimento di nuove disposizioni in grado di disciplinare la raccolta e di salvaguardare il territorio e i suoi prodotti naturali.

Suggerimenti per aggiornare la legge saranno forniti anche dall'Artop, l'associazione dei raccoglitori che si propone di conciliare l'*hobby* dei suoi iscritti con la necessità di non compromettere l'equilibrio della natura.

I tartufi, secondo il parere dell'assessore Inzaghi, rappresentano un giro d'affari tutt'altro che indifferente. «*Non va quindi sottovalutato* — dice Inzaghi — *un corretto equilibrio, salvaguardando questo prezioso e prelibato tubero che è indispensabile alle regole ecologiche, senza trascurare la sua valorizzazione economica*».

«*Attorno al tartufo* — ha aggiunto l'assessore all'Ecologia — *c'è sempre stata un'aria di mistero dovuta alla sua rarità, al suo modo nascosto di crescere. Ora però è necessario farlo uscire da questo alone di mistero e farne conoscere le particolarità*».

L'Amministrazione provinciale ha quindi deciso di organizzare una mostra nelle scuole e nelle sedi delle associazioni per illustrare le caratteristiche del tartufo ai giovani e ai non giovani e le regole e la disciplina della raccolta. Una iniziativa senza dubbio interessante che anche altre zone tartufícole potrebbero seguire perchè le pregiate «muffe» vengano apprezzate nel loro giusto valore.

e. g.

Giro di vite del prefetto per garantire i turisti intensificando la lotta alla malavita

VACANZE PIU' TRANQUILLE NELL'IMPERIESE

Sorveglianza su tutto il litorale e lotta serrata ai fracassoni

IMPERIA — Sarà un'estate tranquilla per i turisti in vacanza sulla Riviera dei fiori? L'impegno è stato ribadito dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Un vertice, convocato dal dottor Gaetano Spirito, nuovo prefetto, al quale hanno partecipato tutte le forze dell'ordine della zona (con l'intervento di polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani e capitaneria di porto ai quali ha offerto la propria collaborazione anche l'Ente provinciale per il turismo), sarà intensificata l'azione per prevenire e reprimere ogni attività criminosa.

Parecchie le misure decise. Tra queste, la lotta ai «*fracassoni*», allo scopo di evitare i rumori molesti, prodotti da mezzi di circolazione e dall'abuso di altoparlanti, giradischi e strumenti musicali, usati specialmente in locali di spettacolo e piste da ballo all'aperto. Tenuti d'occhio pure i locali pubblici, «*allo scopo di stroncare ingiustificati aumenti dei prezzi*». Sorvegliato anche il litorale, da Cervo a Ventimiglia: se ne occuperanno tre motovedette, due a Imperia e una a Sanremo.

Precisano al comando della capitaneria di porto di Imperia: «*Troppo spesso i bagnanti sono minacciati da motoscafi pirata: cercheremo di proteggerne l'incolumità. Ispezioni accurate saranno svolte anche negli stabilimenti balneari. Inoltre sarà potenziata la lotta alle tendopoli e agli insediamenti abusivi*».

Un «*giro di vite*» dunque, voluto dal prefetto Spirito. Dall'inizio dell'anno la prefettura di Imperia ha revocato 21 patenti di guida, delle quali due rilasciate a persone sottoposte a provvedimento di sorveglianza speciale della pubblica sicurezza, e ne ha sospese 74 (21 per omessa revisione, 29 a seguito di incidenti stradali con morti o feriti gravi o per infrazioni al codice della strada, e 24 rilasciate a persone diffidate dalla questura per motivi di sicurezza pubblica).

Nello stesso periodo, «*per mancanza o inadeguatezza delle condizioni di sicurezza*», accertate dall'apposita commissione provinciale di vigilanza, è stata disposta la chiusura o la temporanea sospensione della licenza di nove locali di pubblico trattenimento (discoteche o night-club), tutti situati nella zona compresa tra il comprensorio dianese e Taggia.

Stefano Delfino

Un coro di proteste dalla provincia di Alessandria

NON PIACCIONO AGLI AGRICOLTORI NORME CEE SUL LATTE E LA CARNE

ALESSANDRIA — *Anche gli allevatori della provincia, si uniscono al coro di proteste che da tutta Italia si leva contro le norme comunitarie sul latte e le carni. Settecentocinquanta allevamenti con circa 13.300 vacche da latte e 11.500 da carne: questo il non indifferente apporto della zootecnia dell'Alessandrino al non confortante quadro italiano (che fra l'altro si vede importare ogni anno il 50 per cento del nostro fabbisogno di latte). Si tratta di un settore in sviluppo come dimostrano i dati più recenti, ma che paradossalmente vede proprio nelle norme comunitarie l'ostacolo maggiore ad una espansione.*

«Partiamo dal latte — *afferma il presidente dell'Associazione provinciale allevatori, Luciano Scavia* —: per fronteggiare una sovrapproduzione globale in Cee ha imposto ai Paesi membri delle quote limite, dei tetti massimi di produzione, che per l'Italia sono pari a quanto prodotto nell'83. Non esistendo un Ufficio nazionale del latte in grado di attuare compensazioni, ciò significa che ogni azienda che quest'anno produrrà un solo litro di latte in più rispetto all'anno scorso, verrà penalizzata con multe salatissime. E questo, in una nazione che importa la metà del suo fabbisogno è un'assurdità».

> *Minacciano azioni clamorose quanti operano nei 750 allevamenti con 24.800 vacche*

Per quanto riguarda la carne bovina gli allevatori alessandrini recriminano anche sull'adozione della «griglia Europ», *per quanto riguarda il conferimento dei capi all'ammasso comunitario.* «Un metro di valutazione — *precisa Scavia* — basato esclusivamente sulla taglia dei soggetti, che ha fatto declassare la nostra produzione di vitelli giovani (cioè quelli richiesti dal mercato italiano) con una perdita di 140-170 miliardi nel solo '83».

Infine i suini: «In questo caso le recenti norme Cee sulla progressiva riduzione dei montanti compensativi non vengono ancora applicate. Forse perché, una volta tanto, favoriscono i nostri allevatori e non quelli dei Paesi del nord», *rileva Scavia.*

La rabbia degli allevatori sta montando: «In Francia per molto meno hanno sequestrato il ministro del latte — *dicono all'Apada* — Da noi la prima forma di protesta si manifesterà nel votare solo quei candidati che, nel prossimo parlamento europeo, prometteranno di battersi per risolvere questi problemi. Se non otterremo nulla gli associati potrebbero attuare reazioni più clamorose».

p. b.

Per il weekend

FESTE NELLA LANGA

ALBA — (g. f.) *Festa agli impianti sportivi comunali di via Teodoro Bubbio domenica ad Alba. In mattinata, con partenza alle ore 10, corsa campestre per bambini e ragazzi dai 3 ai 15 anni, suddivisi in quattro categorie maschili e femminili (mini, pulcini, giovanissimi ed esordienti).*

I percorsi saranno differenziati a seconda dell'età. A tutti i partecipanti sarà donato un oggetto ricordo. Nel pomeriggio, a cura della Compagnia Arcieri di Alba, si terrà un'esibizione di tiro con l'arco. Chi lo desidera potrà cimentarsi in prove di tiro.

Sempre in tema di feste, stasera alle ore 20,30, nel Castello di Mango, sarà presentata la ristampa del libro «Mango: vicende storiche di un Comune del Monferrato».

La prima edizione è stata pubblicata nel 1928 ed è ora ristampata a cura della Pro Loco e del Comune. L'autore è un manghese scomparso, don Battista Pio.

Chiuso dalla commissione di sicurezza

ALESSANDRIA, E' INAGIBILE IL PALAZZETTO DELLO SPORT

ALESSANDRIA — Tanto tuonò che piovve: la commissione di vigilanza per la sicurezza ha dichiarato inagibile il palasport di lungotanaro Sanmartino, l'unico impianto cittadino disponibile per manifestazioni sportive al coperto.

L'amministrazione comunale è sempre corsa ai ripari all'ultimo momento e con dei palliativi. Risultato: la commissione di vigilanza, oltre a deficienze sul piano della sicurezza (le uscite d'emergenza sarebbe poche, anguste e pericolose perché «a vetrata»), ha riscontrato anche uno scadente livello igienico. Non a caso da tempo si chiedeva un rifacimento dei servizi igienici e delle docce: il Comune pare avesse recentemente, dopo nuove pressioni, stanziato 100 milioni proprio per fare fronte agli interventi più urgenti.

Ora però non si sa se i soldi saranno sufficienti a soddisfare le richieste della commissione: manca tra l'altro una recinzione che protegga i giocatori dalle intemperanze del pubblico.

> *Restano così senza campo di gioco le squadre cittadine di basket, pallavolo e pallamano*

Un anno fa erano stati acquistati pannelli di plexiglass per realizzare protezioni almeno per le panchine degli allenatori e un «condotto» che porti agli spogliatoi (l'ingresso si trova proprio sotto le tribune ed è uno dei punti più «caldi» perché tifosi e giocatori si trovano a stretto contatto). Questi pannelli non sono mai stati installati.

Inoltre si rinnova il problema del parquet scivoloso: la vernice stesa l'anno scorso per aumentare l'aderenza è praticamente scomparsa. In somma una situazione grave, paragonabile all'inagibilità, giusto un anno fa, dello stadio «Moccagatta». Pare proprio che l'amministrazione comunale si stia disinteressando dello sport.

La chiusura ovviamente preoccupa tutte le società sportive, prima fra tutte la Filopur, neopromossa in A2 femminile: «Stiamo per concludere un importante abbinamento pubblicitario — dice il presidente Grassi — per portare la squadra ancora più in alto. Sono fiducioso in una riapertura del Palasport, ma quando? Sarebbe un grave handicap dover rinviare l'inizio della preparazione ai primi di settembre».

E c'è anche chi minaccia ritorsioni penali verso gli amministratori perché una pratica del 1979, dove già venivano sollevati rilievi da parte della commissione di vigilanza, è rimasta lettera morta. Ma i soldi per lo sport dove sono finiti?

p. b.

Nel Vogherese dopo le troppo abbondanti piogge

DUE PAESI MINACCIATI DA FRANE INCOMBENTI

VOGHERA — Le ultime piogge, abbondanti e ininterrotte, cadute per più giorni, hanno rimesso in movimento delle vecchie frane nel Comune di Montalto Pavese di Borgo Priolo, creando una situazione di grande pericolo per alcune case.

Uno smottamento di vaste proporzioni avanza verso le frazioni Costaiola e Costa Grossa di Montalto e minaccia l'abitazione di cinque famiglie di agricoltori e due villette, utilizzate d'estate.

Alla frazione Cascinetta di Borgo Priolo, per una frana in movimento su un versante collinare, si temono conseguenze per alcuni vigneti.

Infine a Staghiglione, un'altra frazione di Borgo Priolo, è la chiesa parrocchiale che si trova adesso sotto la minaccia di uno smottamento.

L'amministrazione comunale ha segnalato il pericolo all'Ufficio speciale dell'Oltrepò che coordina gli interventi per il recupero idrogeologico del territorio ed è pronto ad ordinare la chiusura della chiesa ai fedeli nel caso che il movimento franoso non dovesse arrestarsi.

Il sindaco di Montalto, Antonio Casarini, attribuisce questa situazione a ritardi negli interventi da parte degli organi competenti.

Secondo i tecnici, la causa dei movimenti franosi è da attribuirsi in parte ad una cattiva regimazione, raccolta e smaltimento delle acque pluviali e delle acque di scorrimento superficiali, inserite nella naturale struttura idrogeologica della zona.

«Basterebbe attuare un drenaggio alle sorgenti dell'acqua — ha dichiarato il sindaco di Montalto — per bloccare la frana e salvare le case».

Esperti del dipartimento di ingegneria dell'Università di Pavia, dell'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale, del Genio civile e dell'Ufficio speciale, hanno compiuto un sopralluogo alle frazioni Costaiola e Costa Grossa, riconoscendo la necessità di un immediato intervento, soprattutto per poter evitare la distruzione delle abitazioni o il verificarsi di guai ben più gravi.

e. g.

Dopo una lunga attesa ora il progetto sta finalmente per diventare realtà

MONUMENTO ALLA RACCOGLITRICE DI OLIVE

Si vuole onorare in questo modo uno dei mestieri più antichi del mondo

IMPERIA — *A Vercelli è sorto di recente un monumento alla 'mondina', inaugurato dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, e quanto prima, a Imperia, ne sarà eretto uno per onorare la raccoglitrice di olive, una professione antica di secoli, anche se meno nota al pubblico di quella delle mondine.*

A lanciare la proposta, con una lettera al sindaco Giovanni Barbagello, è stata la «Cumpagnia de l'Urivu» delle «Valli d'Ineja e du Portu», associazione cittadina per la cultura e le tradizioni locali.

Ha scritto la presidente, Fabia Piana: «Da tempo avevamo interessato l'opinione pubblica al nostro progetto. Contatti telefonici erano stati presi attraverso il Comune con lo scultore Giacomo Manzù. Ma, purtroppo, non ci fu seguito a quei primi abboccamenti».

Adesso, l'idea è stata ripresa «anche in considerazione del rinnovato interesse nei confronti dell'olivicoltura imperiese», e tutti sono soddisfatti, in attesa della realizzazione dell'idea.

Barbagello ha accolto con molto favore il suggerimento: «Si può fare. Bisogna vedere come e dove. Prima, sarà opportuno discuterne con la 'Cumpagnia de l'Urivu'». L'intenzione, comunque, è quella di affidare la realizzazione del monumento ad un artista di sicuro prestigio. Si vuole rendere omaggio ad una figura tipica del mondo contadino della riviera ligure.

Molti ancora ricordano le cosiddette «sasselline», le donne provenienti da Sassello, utilizzate nelle campagne per raccogliere tra le fasce le olive bacchiate dall'albero. Questa immigrazione stagionale (anche da Piemonte, Lombardia e Polesine) è quasi completamente cessata, perché antieconomica.

Secondo i tecnici, l'impiego di reti al polietilene ha giocato un buon ruolo nel ridurre i costi della raccolta: almeno 3.000 dei 13.361 ettari di oliveto, infatti, sono stati dotati di questo strumento.

Nell'ultima campagna olivicola, quella relativa alla stagione 1983-84, in provincia di Imperia, sono state raccolte 361.239 quintali di olive.

Stefano Delfino

Le raccoglitrici di olive aspettano da tempo un monumento

Per ordine del Pretore

DISCARICA INTERDETTA

VOGHERA — (e. g.) Ha avuto clamorosi sviluppi la vicenda della discarica di Arena Po. Il pretore di Stradella che aveva ordinato degli accertamenti dopo la denuncia da parte del Wwf ha fatto chiudere l'impianto. I carabinieri hanno recintato la discarica nella quale il consorzio intercomunale Broni-Stradella non potrà più portare le immondizie dei 21 Comuni del comprensorio. Il pretore l'ha ritenuta fuori legge: doveva essere chiusa il 15 giugno dell'84.

Stando alle dichiarazioni del presidente il Consorzio Broni-Stradella non aveva ottemperato all'ordinanza della Regione per indurre la stessa a realizzare una discarica controllata nel bacino di Broni-Stradella: era la soluzione proposta dal consorzio per poter risparmiare non meno di 200 milioni all'anno.

La Regione non ha però mai dato il suo assenso. L'appaltatore, Luigi Bonzini e i responsabili del Consorzio rischiano l'incriminazione per mancata osservanza alla normativa sulle discariche controllate.

Commesse in aumento per le aziende torinesi

FRANCIA, BUON AFFARE

ECCO TUTTA LA «MAPPA» DELL'EXPORT

TORINO — Le imprese piemontesi che guardano alla Francia possono fare buoni affari. Non a caso, infatti, i cugini d'Oltralpe sono quelli con i quali la nostra regione intrattiene i maggiori rapporti commerciali. Nel 1982 i risultati sono stati buoni: le esportazioni piemontesi hanno raggiunto i 2355 miliardi di lire, il 16 per cento in più rispetto all'anno precedente, ribaltando il saldo della bilancia commerciale, che è risultato positivo di 442 miliardi contro quello negativo di [illegible] del 1981.

Nel primo semestre dell'83, le nostre esportazioni verso questo Paese sono ulteriormente aumentate, grazie anche alla struttura economica e industriale della Francia, particolarmente idonea alla penetrazione della produzione del Piemonte.

Spiegano all'Unione Industriale di Torino, che nei giorni scorsi ha lanciato il suo piano per sostenere l'export verso la Francia: *«Questo Paese è caratterizzato da un importante settore agricolo, da cospicue risorse minerarie e da una industria moderna. Quella manifatturiera è concentrata in cinque aree principali ed occupa il 36 per cento della forza lavoro»*.

Il settore metalmeccanico è il più importante; il comparto delle macchine ed attrezzature industriali, con un fatturato pari al 10 per cento dell'intero fatturato dell'industria francese, occupa oltre 850 mila persone e conta 10 mila aziende, il 75 per cento delle quali di dimensione media inferiore ai 400 addetti e soltanto il 4 per cento con più di 500.

«Di vitale importanza per l'economia francese — sottolinea ancora l'Unione Industriale — *risulta essere il settore dei mezzi di trasporto. La Francia, infatti, ha una industria automobilistica che ha retto abbastanza bene all'urto sia della concorrenza giapponese, sia della crisi mondiale del settore»*.

Gli esperti torinesi sono convinti che la Francia difetti, invece, nel tessuto industriale medio, *«per cui in questo campo si offrono le migliori opportunità di penetrazione delle merci piemontesi»*. E prevedono che le vendite sul mercato francese continueranno ad essere consistenti, beneficiando, tra l'altro, della debole competitività delle produzioni locali in alcuni settori: acciaio, prodotti siderurgici finiti, macchine industriali, elettrodomestici, veicoli industriali, tessile e mobili.

Nel campo dei beni strumentali, le importazioni francesi dovrebbero orientarsi verso beni ad alto contenuto tecnologico, in funzione degli obiettivi generali dell'industria d'Oltralpe di riacquistare competitività soprattutto nelle produzioni che beneficiano già di processi industriali avanzati: energia nucleare, leghe metalliche, prodotti chimici.

SETTORI CON POSSIBILITA' DI LAVORO PER LA FRANCIA

	Automobili	Veicoli industriali	Macchine agricole e movim. terra	Altri Trasporti terrestri	Componentistica Auto	Aeronautica	Elettronica	Elettromeccanica	Elettrodomestici	Macchine
Elettronica	ottime	buone	discrete	buone	buone	buone	buone	buone	buone	buone
Stampaggio plastica	buone	discrete	discrete	discrete	buone	discrete	buone	buone	buone	discrete
Modellisti	ottime	buone	discrete	discrete	buone	buone	buone	—	discrete	discrete
Attrezzisti	ottime	discrete	discrete	—	buone	—	buone	discrete	buone	—
Fusioni non ferrose	buone	discrete	—	—	buone	discrete	discrete	buone	discrete	discrete
Sinterizzati	ottime	discrete	—	discrete	buone	—	—	discrete	buone	—
Lavoraz. meccaniche	discrete	buone	buone	discrete	discrete	discrete	—	discrete	discrete	—
Componentistica Auto	buone	buone	buone	discrete	buone	—	—	—	—	—
Materie prime	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	discrete	discrete	—
Semi Lavorati	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	—	discrete	discrete	—
Fusioni ferrose	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	—	discrete	—	discrete
Stampaggio acciaio	discrete	buone	discrete	—	buone	—	—	—	—	discrete
Stampaggio lamiera	discrete	buone	discrete	—	discrete	—	—	discrete	discrete	—
Gomma	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	—	discrete	discrete

LA LOMBARDIA E' LA REGIONE PIU' EUROPEA DELL'ITALIA

Al primo posto la Renania Vestfalia (Germania Ovest), seguita dalla regione di Parigi e dalla Baviera. Al quarto posto la regione sud-est dell'Inghilterra

In una Europa comunitaria (Grecia esclusa) ripartita in 51 regioni economiche (l'Italia è articolata in undici di tali regioni), i punti forti sono costituiti, nell'ordine, dalla Renania-Vestfalia (6,17 per cento del valore aggiunto dei [illegible] Paesi Cee presi in esame), dalla regione parigina o Ile de France (un altro 6,32 per cento sempre del valore aggiunto globale).

E ancora: dalla Baviera (5,50 per cento), dal Sud-Est dell'Inghilterra (5,25 per cento), dal Baden Wrttemberg (5,21 per cento), dalla Regione Occidentale dei Paesi Bassi (3,40 per cento), dalla Bassa Sassonia (3,38 per cento), dall'Assia (3,14 per cento), dalla Lombardia (2,88 per cento) e dalle Fiandre del Belgio (2,69 per cento).

Le dieci regioni che abbiamo citato contano per il 46,94 per cento del valore aggiunto europeo.

E' il caso di rilevare che ben cinque delle dieci «regioni» sono tedesche, mentre la Lombardia, unica regione italiana nel conto, è solo in nona posizione.

Una rivista dell'Insee di Lione ha tracciato una mappa delle regioni europee, per evidenziare similitudini e differenze.

La Lombardia (regione industriale a debole disoccupazione) viene aggregata, come similitudine o affinità, con le regioni tedesche della fascia tra la Svizzera e i Paesi Bassi. Il Nord-Ovest (un'altra regione che comprende Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria) viene aggregata a un gruppo di regioni tra cui il Nord-Est, l'Emilia Romagna e il Centro italiani, ma anche la Baviera, la Bassa Sassonia e il Nord dei Paesi Bassi, lo Schleswig Holstein.

Poiché abbiamo citato la regione europea del Nord-Ovest dell'Italia (fatta, ripetiamo di tre regioni: Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria), rileviamo che essa conta per il 2,60 per cento della popolazione europea, per il 2,26 per cento della superficie, per il 2 del valore aggiunto, per l'1,89 per cento del valore aggiunto dell'agricoltura.

Il riferimento all'agricoltura, ci induce a citare le regioni europee con le più elevate cifre di valore aggiunto (in percentuale sul totale europeo), che sono, nell'ordine, l'Ovest della Francia (6,91 per cento), la Baviera (5,53 per cento), la Bassa Sassonia (4,29 per cento), la Danimarca nel complesso (4,10 per cento), il Sud-Ovest della Francia (3,60 per cento), la Renania Vestfalia (3,74 per cento), il Centro della Francia-Borgogna (3,59 per cento), il Sud dell'Italia fatto di Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia (3,53 per cento), l'Emilia Romagna (3,48 per cento), il Nord-Est dell'Italia (3,19 per cento).

Le dieci regioni che abbiamo elencato mettono insieme il 41,05 per cento del valore aggiunto dell'agricoltura europea.

E qui rileviamo che, sulle dieci regioni, abbiamo tre regioni tedesche, tre regioni francesi, tre regioni italiane, la Danimarca.

Carlo Beltrame

La nuova normativa passata al Senato

ARTIGIANI: E' APPROVATO DISEGNO LEGGE-QUADRO

ROMA — Soddisfazione della Confederazione nazionale dell'artigianato per l'approvazione da parte del Senato del disegno di legge-quadro per l'artigianato, con il quale si stabilisce una normativa nuova del settore.

Il segretario generale della Confederazione, Mauro Tognoni, ha rivelato che il nuovo testo vede accolte fondamentali esigenze delle imprese artigiane, impegnate a dare il loro apporto allo sviluppo dell'economia nazionale, soprattutto in termini di occupazione: sono stati eliminati i vincoli alla possibilità di introdurre innovazioni tecnologiche e alla costituzione dei consorzi in forme societarie, in grado di assicurare la necessaria provvista dei mezzi finanziari.

La nuova dimensione viene fissata entro limiti compatibili con le potenzialità di sviluppo delle imprese artigiane; le aziende vengono chiamate a concorrere alla istruzione artigiana; è stata esclusa ogni ipotesi di sbarramento per l'accesso all'attività artigianale; è stato riconfermato il diritto degli artigiani ad eleggere i propri rappresentanti nelle commissioni provinciali per l'Artigianato.

Continua la protesta della categoria: difficile un accordo

I BENZINAI ANCORA IN AGITAZIONE SCIOPERI ENTRO LA FINE DI GIUGNO?

Decisivo l'incontro, il 20 giugno, con le compagnie petrolifere

ROMA — Potrebbero profilarsi nuovi disagi per gli automobilisti, alla fine di giugno. La Faib, la federazione dei benzinai aderenti alla Confesercenti, conferma infatti lo stato di agitazione della categoria e non esclude la possibilità di proclamare altri scioperi.

Tutto dipenderà dall'esito del confronto che i benzinai avranno il 20, il 21 e 22 giugno con le compagnie petrolifere.

Alla base della vertenza, secondo quanto afferma un comunicato «le intenzioni delle compagnie petrolifere di instaurare nel settore una massima liberalizzazione in materia di prezzi e di ristrutturare la rete distributiva avallate con dichiarazioni ed atti inaccettabili dal ministero dell'Industria».

Resta poi confermata, nei particolari, la piattaforma messa a punto dalla categoria: opposizione all'attuale sistema dei prezzi, necessità di bloccare le disdette dei contratti di gestione degli impianti ecc.

La Faib chiede anche la revisione delle attuali forme di pagamento dei carburanti che secondo quanto afferma il comunicato «le compagnie pretendono contestuale alle consegna».

L'Animem-Confapi commemora Busso

TORINO — Organizzato dall'Animem-Confapi (l'associazione delle piccole e medie aziende metalmeccaniche) si svolge oggi pomeriggio a Torino, con inizio alle 16,15, presso il Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi (via Ventimiglia 165), il *«Memorial day Achille Busso»*. A questa giornata di commemorazione della figura e dell'opera di Busso, ad un anno dalla sua prematura scomparsa, intervengono: Pier Enrico Martin, presidente regionale Federapi, Alessandro Cocirio, presidente nazionale Animem-Confapi, Sergio Fubini, ordinario dell'Istituto di fisica dell'Università di Torino e Giannantonio Vaccaro, presidente nazionale Confapi.

Giovani imprenditori oggi vertice a Torino

TORINO — Il Comitato Centrale dei giovani imprenditori si riunisce oggi presso l'Unione Industriale di Torino. L'incontro, presieduto dal presidente nazionale Giorgio Fiorucci, si svolge nella nostra città, nell'ambito delle iniziative per celebrare il venticinquennio della fondazione del gruppo giovani a Torino.

Tesoreria: Goria fissa le «norme attuative»

ROMA — Le disposizioni per l'applicazione del decreto legge «tris» sulla tesoreria unica per gli enti pubblici sono state fissate dal ministro del Tesoro, Goria, con un decreto ministeriale pubblicato sulla *«Gazzetta Ufficiale»*. Il decreto, in relazione al limite fissato per le disponibilità che gli enti pubblici possono mantenere nelle aziende di credito (quattro per cento delle entrate di competenza), stabilisce gli obblighi delle banche cassiere e tesoriere degli enti pubblici stessi. Così il provvedimento indica la modalità di calcolo del limite del quattro per cento, l'apertura dei conti presso la tesoreria statale, gli obblighi di versamento da parte delle banche alle tesorerie statali delle somme eccedenti il limite ammesso, il tasso di interesse che le banche devono applicare alle disponibilità di enti pubblici eccedenti il limite (tasso di sconto aumentato di quattro punti, da versare al bilancio dello Stato). Le norme sui versamenti delle eccedenze e dei relativi interessi sono in vigore da oggi.

Lattiero caseari meno importazioni

ROMA — Nel primo trimestre dell'84 sono diminuite di un quarto in quantità e del 15 per cento in valore (rispetto all'anno precedente) le importazioni italiane nel settore lattiero caseario. Lo riferisce l'Irvam (l'Istituto per la ricerca e la valorizzazione dei mercati agricoli) precisando che la spesa sostenuta dall'Italia nel periodo considerato per l'acquisto all'estero di latte e derivati è ammontata a circa [illegible] miliardi di lire. Esprimendo tutti i prodotti importati in equivalente latte fresco, sarebbero entrati in Italia circa [illegible] milioni e mezzo di quintali di prodotto. In particolare — rileva l'Irvam — per il latte fresco sono stati acquistati all'estero circa tre milioni di quintali con una flessione del 14 per cento rispetto all'anno precedente, per un valore di 117 miliardi di lire: una diminuzione di quasi il 13 per cento.

Prodotte 100 mila Lancia «Prisma»

TORINO — Dalle linee di montaggio dello stabilimento di Chivasso è uscita oggi la centomillesima Prisma, la cui produzione è iniziata nel novembre dell'82. Per la Lancia, si tratta di un importante traguardo raggiunto nel 1984, dopo quello della duecentomillesima Delta prodotta nel marzo scorso. Il successo della Prisma in Italia è confermato dai dati di vendita che continuano a mantenersi su livelli elevati con oltre 20.000 unità consegnate nei primi cinque mesi dell'anno in corso, ma anche all'estero la vettura trova buona accoglienza in particolare sui mercati francese, tedesco, olandese e austriaco. La Lancia Prisma viene prodotta oggi in 360 unità giornaliere.

CONTINUA LO SCIOPERO ALLE DOGANE GRAVI DISAGI AI VALICHI

ROMA — E' proseguito ieri lo sciopero bianco del personale delle dogane aderente alla dirstat, al sinafi-cisal ed alla cisnal finanze in corso dall'11 giugno in tutti i valichi di frontiera.

In base a quanto stabilito dai sindacati, i lavoratori si astengono dalle prestazioni di lavoro straordinario, da quelle fuori circuito e da quelle che, in ogni caso, sono al di fuori dei turni di lavoro che vanno dalle 8 alle 14.

Con il passare dei giorni questa forma di agitazione sta determinando crescenti problemi alle frontiere soprattutto per quanto riguarda lo sdoganamento delle merci. In alcuni valichi di frontiera si sono formate file di automezzi e la situazione potrebbe peggiorare nei prossimi giorni.

DEFICIT ESTERO: 2408 MILIARDI

ROMA — Il deficit commerciale con l'estero dell'Italia — secondo i dati Istat definitivi — è stato nel mese di febbraio pari a 1.392 miliardi di lire che aggiunti al passivo di 1.015 di gennaio formano un totale negativo di 2.408 miliardi per il primo bimestre dell'anno contro, però, i 3.779 miliardi dello stesso periodo del 1983.

Oggi corri a:

✻La Rinascente di Torino (Via Lagrange 15)
e alle
✻Concessionarie Lancia-Autobianchi

e non lasciarti sfuggire una cartolina BINGO come questa

leggi ogni giorno STAMPA SERA
... e se hai qualche dubbio telefona dalle 13 alle 20 al n. 011/6965272
...e ti risponderà MISS BINGO

perché potrai vincere:

10 A112

21 MILIONI BUONI ACQUISTO la Rinascente

1 LANCIA TREVI 2000

STAMPA SERA ti informa e ti premia
gioca anche tu con il BINGO

STAMPA SERA
ALTRA VERITA' FIRMATA

CONCESSIONARIE LANCIA AUTOBIANCHI DOVE PUOI TROVARE LE CARTOLINE

Torino e provincia
AUTOGRUP
GAIDANO di Gaidano e C.
LANCAR
LINGARAUTO
SAVEA
S.V.A.T. - Società Vendita Autoveicoli Torino
AUTO PO di Barbiero Valentino e Giuliano
SUPER AUTO
ELLEAUTO
VENCAR di Mario e C.
LOGICO e C.
BENSI GIOVANNI dei F.lli Bensi G., Romeo e C.
OCLEPPO GIOVANNI e C.

Valle d'Aosta
EMMEAUTO

Alessandria e provincia
AUTOPOOL PRETE
CENTRALCAR
CESTINO TERESIO e C.
GAINO e MIGNONE
PRETE FRATELLI

Asti e provincia
F.lli PORCELLANA di Porcellana Giuseppe e C.
TESTA MARIO di Roberto Testa e C.

Provincia di Cuneo
LUS AUTO di Bessone e C.
VAL AUTO
BELTRANDI PIERINO e C.
AUTOSTILE

Provincia di Vercelli
RONCAROLO LUIGI
MATTIOLO LUIGINO
BOCCA FRANCO di Cadeparo Franco e Sorba Pier Paolo

Novara e provincia
AUTOCUSIO
CLERICI e C.
OSSOLCAR di Agnesina e C.

Genova e provincia
CENTRO ASSISTENZA AUTO
DOLCI CARLO
GHIARA e C.
ICAD
PENSIERI L'AUTO
DRAGO AUTOMOBILI

Imperia e provincia
MAGICAR
GUIDOTTI e ALLAVENA

Savona e provincia
DEVASINI e C.
AURELIA

CONFEDILIZIA

Si segnala a tutti i proprietari di immobili che votano in Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta, che alle elezioni del Parlamento Europeo del 17 giugno è candidato

l'ING. **ATTILIO VIZIANO**

Presidente nazionale della Confedilizia

Per uniformare e avvicinare la legislazione italiana sulla casa ai principi di libertà che reggono le legislazioni degli altri Stati europei, è importante che tutti i proprietari di casa — al di là di ogni opinione — sostengano la candidatura del Presidente della Confedilizia.

Per questo è indispensabile esprimere così la preferenza:

LA DC TEME IL SORPASSO E NON PARLA PIU' DI CRISI

De Mita: «E' il pentapartito che deve reggere alla sfida dei comunisti» «Più voti al pci? Sarebbe solo un fatto emotivo» Martelli (psi) rassicura i democristiani

Ciriaco De Mita

Giulio Andreotti

Alessandro Natta

Claudio Martelli

ROMA — Che le elezioni europee siano un test importante per capire che cosa bolle nella pentola dei partiti in Italia, è cosa data per scontata. Le principali forze politiche ne hanno fatto tema peculiare della campagna elettorale ed ora, alla immediata vigilia del voto, a temerne di più le conseguenze è proprio la democrazia cristiana.

Il segretario De Mita cerca di gettare acqua sul fuoco delle polemiche dei giorni scorsi e di svolgere una funzione stabilizzante.

Dc e socialisti. Lo scudo crociato, in parole povere, ha paura del sorpasso da parte del pci, sotto l'onda emotiva suscitata dalla repentina scomparsa di Berlinguer e comincia a mettere le mani avanti: *«Sarebbe un risultato disastroso perché falso, dovuto a circostanze occasionali»*, avverte De Mita dal comizio di Napoli. E, subito, si incarica di correggere le tesi apparse [illegible] sul «Popolo», da un suo [illegible] compagno di partito.

Aveva scritto Misasi, autorevole commentatore sull'organo dc che, se vi fosse stato un travaso di voti all'interno del pentapartito a scapito della dc, la crisi sarebbe stata inevitabile. De Mita ha sostanzialmente spostato i termini: è la forza complessiva del pentapartito — ha sostenuto — che deve reggere all'attacco comunista. Se il pentapartito nel suo complesso non subisce cali elettorali e il partito comunista non ha un incremento di voti nei confronti della maggioranza, la verifica potrà essere dedicata in modo costruttivo al futuro programma che il governo intende realizzare.

Non crisi, ma eventuale rimpasto; dunque. La nuova posizione di De Mita è stata ritenuta positiva da Forlani che ha parlato di *«considerazioni costruttive»*, ma anche dal vicesegretario psi, Spini, che ha definito le parole del leader dc *«sagge e prudenti»*. Anche Martelli (l'altro vice di Craxi) tranquillizza i democristiani: *«Non intendiamo governare col pci. Non esistono le condizioni per rompere questa maggioranza»*.

Nel dibattito interviene infine il ministro degli Esteri Andreotti, il quale in una intervista sostiene: *«Sono certo che la dc riavrà per lungo tempo la guida del governo. Ma per ora siamo leali verso quelli a guida socialista»*.

Pci. Lunedì si riunirà la direzione [illegible] del pci per esaminare i risultati elettorali, ma soprattutto per affrontare il problema della successione a Berlinguer. I «grandi elettori» comunisti sono già mobilitati e cominciano a correre i nomi dei possibili nuovi segretari. Per ora si parla di Natta, di Reichlin, di Luciano Lama e di Zangheri. La decisione non sarà facile, anche perché in molti casi la scelta potrebbe essere intesa dalla base del partito come un mutamento di linea troppo improvviso. Così, non è detto che il nome del candidato da proporre al dibattito ed al voto del comitato centrale e della commissione centrale di controllo (a fine mese) raccolga fin da lunedì i necessari consensi.

Gli altri partiti. Le assicurazioni di Martelli non convincono il segretario repubblicano Spadolini. Ne ha parlato ieri a Torino, in un grande comizio tenuto insieme al segretario liberale Zanone (come è noto, i due partiti si presentano in lista comune per le europee). L'ex presidente del Consiglio teme che *«il dopo Berlinguer apra una fase politica nuova nel pci e una ripresa della partita politica a sinistra, un diverso dispiegarsi del rapporto complesso ed anche contraddittorio, tra socialisti e comunisti»*.

E Zanone ha polemizzato con De Mita per il timore del sorpasso (il segretario pli parla di «psicosi»): *«Il rischio non è tanto il sorpasso, quanto il ritorno alla politica del compromesso»*.

Oggi, si chiude la campagna elettorale europea. Ma, stasera, dalla tribuna politica conclusiva (Rai Uno e Rai Due unificate, ore 22,10) possono venire nuovi specifici segnali per le sorti del governo di casa nostra. Ci sono tutti i leader: da De Mita a Spadolini, da Saragat a Zanone, da Martelli a Ingrao (che sostituisce Berlinguer).

LETTERA Anche alla confederazione di Carniti

BENVENUTO ALLA CGIL «COMPAGNI DOBBIAMO RICUCIRE LO STRAPPO»

ROMA — A quattro mesi esatti dallo «strappo», giunto al suo apice con l'accordo del 14 febbraio sul costo del lavoro sottoscritto solo da Cisl e Uil, nel sindacato qualcosa si è rimesso in moto.

E' stata la segreteria della Uil a prendere l'iniziativa, con una lettera inviata ieri da Benvenuto a Lama e Carniti, ma già da qualche giorno segnali distensivi avevano cominciato a circolare anche in Cgil e Cisl.

«La segreteria della Uil nel desiderio di portare un contributo costruttivo teso a disegnare un quadro possibile di lavoro comune fin dalle prossime settimane, che permetta, dopo l'approvazione del decreto, di voltare pagina e tornare ad un confronto sulla strategia che il sindacato deve poter perseguire nei prossimi mesi, ritiene — afferma Benvenuto nella sua lettera — *sia importante avviare subito dopo le elezioni europee un confronto fra le segreterie della Cgil, Cisl e Uil»*.

> *Chiesto un confronto subito dopo le elezioni europee.*

«Siamo convinti che, pur nella permanenza delle distinzioni di giudizi sulla manovra economica e malgrado i segni della divisione che ha attraversato il movimento sindacale, sia possibile ed utile impegnarci su uno scenario complessivo che, del resto, è per noi ineludibile e che può legare insieme la manovra sugli orari e per l'occupazione, la riforma della struttura del salario e della contrattazione».

La Uil elenca anche, in una nota, i temi che dovrebbero essere discussi con gli imprenditori: politica dell'occupazione; riforma della struttura del salario e della contrattazione che possa recuperare spazi concreti per la professionalità e l'efficienza aziendale; come affrontare in un quadro di moderne relazioni industriali la sfida delle nuove tecnologie.

«In questo quadro — secondo la Uil — *potrebbe essere affrontata una discussione di merito sugli orari di lavoro»*.

In ogni caso la Uil considera la ripresa dei rapporti negoziali come *«l'occasione per costruire una nuova struttura del salario che rilanciando il valore della contrattazione permetta contemporaneamente la salvaguardia del potere d'acquisto dei salari ed un controllo delle dinamiche retributive coerenti con gli andamenti economici senza dover ricorrere a meccanismi automatici e centralizzatori»*.

Degan definisce «pretestuosa» la posizione assunta dalla Fimmg

INTERROTTE QUESTA NOTTE LE TRATTATIVE PER LA CONVENZIONE DEI MEDICI GENERICI

ROMA — Le trattative per il rinnovo della convenzione dei medici di famiglia — andate avanti ininterrottamente da ieri pomeriggio — sono state interrotte alle tre di questa mattina per decisione delle organizzazioni autonome di categoria (Fimmg, Snami e Anmc). *«Non si può pretendere* — ha detto il segretario della Fimmg, dott. Boni — *di concludere una trattativa quando si concordano parti fondamentali della convenzione al di fuori del "tavolo" di trattativa, con organizzazioni sindacali che non sono rappresentative della categoria»*.

Boni si riferiva ai rappresentanti dei medici di Cgil, Cisl e Uil, che ieri pomeriggio si erano incontrati con la delegazione pubblica — guidata dal ministro della Sanità — e che erano poi rimasti nella sede del ministero, per attendere l'esito della trattativa con le organizzazioni autonome. Boni non è entrato nel merito di eventuali questioni controverse e si è limitato a commentare: *«E' stato il clima generale dell'incontro sbagliato fin dall'inizio»*.

Sull'incontro tra i ministeri di Sanità, Lavoro e Tesoro, nonché Regioni, Anci, Uncem e le organizzazioni sindacali dei medici generici convenzionati, in un comunicato ministeriale si afferma che l'incontro — indetto per definire con la firma di tutte le componenti di parte pubblica il protocollo d'intesa congiuntamente elaborato il 22 maggio — si è risolto negativamente per il reiterato e pretestuoso rifiuto della delegazione medica di sottoscrivere il predetto protocollo.

A nulla è valso che il ministro Degan dichiarasse la più ampia disponibilità della parte pubblica a prendere in considerazione altre soluzioni che, senza intaccare le precedenti intese, erano finalizzate a migliorare le prospettive della categoria, senza precludere le aspettative dei giovani medici.

Il ministro Degan ribadisce che, a suo parere, esistevano ed esistono le condizioni economiche e normative per la conclusione delle trattative e perciò esprime il più vivo rammarico per una battuta d'arresto che è dipesa essenzialmente da una posizione della Fimmg che è apparsa pregiudiziale, malgrado che molte delle integrazioni e varianti proposte dalla stessa fossero accolte.

Lunghe code di Tir bloccati alle frontiere

SCIOPERI BIANCHI ALLE DOGANE SI RISCHIA UNA NUOVA PARALISI

ROMA — I doganieri italiani da alcuni giorni stanno attuando nuovamente lo sciopero bianco alle frontiere e le lunghe code di camion ai valichi con la Francia e l'Austria sono tornate ad essere una triste realtà. Un appello urgente e drammatico è stato rivolto dal comitato di collegamento degli autotrasportatori europei al presidente di turno del consiglio dei ministri europei dei trasporti, il francese Fiterman, perché intervenga presso il governo italiano per far cessare i disagi gravissimi. Forse non si ripeterà il caos e la paralisi di febbraio, quando un «aiuto» ai doganieri italiani lo fornirono i camionisti francesi bloccando gli accessi ai valichi, ma il timore di una nuova crisi è sempre presente.

«Il governo italiano — insiste il comunicato — *deve dare assicurazioni sul libero passaggio dei veicoli. Occorre una azione immediata per facilitare il transito delle merci e il loro sdoganamento»*. Fiterman ha invece chiesto alle autorità del nostro Paese di intervenire senza indugi, richiedendo inoltre una riunione d'urgenza del gruppo franco-italiano creato lo scorso anno per dibattere i problemi alla frontiera.

Al suo quarto giorno l'agitazione dei doganieri ha già conseguenze pesanti. A Tarvisio la coda di autotreni fermi supera i dieci chilometri. Il valico dell'Autofiori di Ventimiglia è completamente bloccato da 200 Tir. Qui la situazione si sta facendo caotica e preoccupante perché il giovedì e il venerdì giungono gli autotreni con animali vivi dai Nord della Francia.

Invece il transito al traforo del Monte Bianco è regolarmente assicurato. Per i Tir che transitano e non sdoganano ad Aosta (circa l'80 per cento dei passaggi) non esistono particolari problemi.

Le motivazioni della protesta sono sempre le stesse. Oggetto del contendere è il disegno di legge n. 1430, presentato alla Camera il 15 marzo scorso e ora fermo alla sesta commissione in sede deliberante. Prevede l'adeguamento degli organici (850 persone in più) e un'indennità mensile di servizio (mediamente 140 mila lire lorde).

POLICLINICO ACCORDO A CUNEO

CUNEO — *(p. d. m.)* La casa di cura privata «Policlinico Cuneese» non sarà chiusa ma l'accettazione di nuovi malati sarà sospesa sino a settembre per consentire importanti lavori di ristrutturazione. L'impegno è stato preso all'assessorato regionale della Sanità dai dirigenti della Invest, la società recentemente subentrata nella gestione della casa di cura.

Sono quindi scongiurati i licenziamenti del personale, una cinquantina di dipendenti, che per il periodo di sospensione dell'attività usufruiranno della Cassa integrazione dopo aver esaurito le ferie annuali. La riunione chiarificatrice era stata promossa dall'assessore Sante Bajardi su richiesta della Ussl di Cuneo e delle organizzazioni sindacali, preoccupate per le voci sempre più insistenti della definitiva chiusura.

L'accettazione dei malati è già sospesa da una decina di giorni e questa decisione è stata criticata dall'assessore della Sanità e dalla Ussl di Cuneo in quanto non preventivamente informati. Sul problema del personale del «Policlinico Cuneese» i rappresentanti della nuova società hanno dato assicurazione che entro brevissimo tempo sarà trovata una adeguata soluzione, appunto con il ricorso alle ferie e alla Cassa integrazione. Un incontro dei proprietari della Invest con i sindacati è in programma per oggi pomeriggio a Cuneo.

Patrizia Caselli: «Mai drogata in vita mia»

«TUTTE FALSE LE ACCUSE DI MELLUSO» RISPONDE L'AMICA DI WALTER CHIARI

Walter Chiari

Patrizia Caselli

MILANO — Non c'è né iniziato né in corso alcun procedimento penale nei confronti dell'attore Walter Chiari. Le dichiarazioni rese ai magistrati napoletani dal «pentito» Gianni Melluso sono state registrate come «atti relativi a ...». Ciò non esclude che Chiari possa essere sentito nei prossimi giorni. Melluso dice di aver dato a Chiari in tre occasioni due chili e mezzo di cocaina, da smerciare tra Roma e Milano. Insomma un Walter Chiari [illegible] che se ne va per mezza Italia a spacciare droga al minuto, fra uno spettacolo e l'altro; così lo dipingerebbe Melluso.

Walter Chiari era già stato sentito come testimone dopo l'arresto del suo segretario, Carmelo Quattrone, finito in carcere il 9 febbraio del 1983 dopo il blitz di San Valentino.

Walter Chiari ha appreso delle accuse di Melluso e ha avuto, comprensibilmente, un momento di rabbia: sua madre ha [illegible] anni, si è rotta un femore ed è gravissima. Il fratello è in ospedale, colpito per la terza volta da infarto. E' un momento difficile per l'attore e ci volevano pure le accuse di Melluso.

Patrizia Caselli, di 24 anni, compagna di Chiari, ha rilasciato alcune dichiarazioni affermando tra l'altro che Melluso ha dichiarato di avere incontrato Chiari e lei ad Alassio nell'estate del 1978, mentre lei Walter lo conobbe solo a metà di ottobre.

Melluso ha attaccato duro anche Patrizia Caselli asserendo che in piazza Missori lei lo avrebbe incontrato per chiedergli cocaina da passare a Walter per lo smercio in città. Poi ci sarebbe stato, secondo Melluso, un altro incontro in via Larga.

In un alloggio, Patrizia Caselli e Chiari si sarebbero drogati alla presenza di Melluso. La Caselli oppone la sua parola contro quella di Melluso, vuole date, cifre, giorni, poiché ha un'agenda, come quasi tutti gli attori, in cui annota ogni impegno della giornata. «Non mi sono mai drogata», ribatte inoltre l'attrice. A suo dire Melluso mente e si inventa tutto. Una foto di Melluso con Walter Chiari — spiega la Caselli — non prova niente: a teatro, in camerino, dopo la recita, c'è un sacco di gente che viene a farsi fotografare con gli attori.

Questo Melluso, personaggio-chiave di tutta l'accusa contro Tortora, ora punta il tiro contro Chiari, ma con meno fortuna. L'attore ha tutta l'intenzione di ribattere parola per parola alle accuse del «pentito» e così pure Patrizia Caselli. Più seccati che preoccupati, non hanno difficoltà nel rispondere alle domande dei cronisti. Rimane l'interrogativo di sempre, quello già avanzato a proposito di Enzo Tortora: se il Melluso si è inventato tutto, perché lo ha fatto? Oppure: chi lo ha costretto a farlo e con quale scopo?

BOCCIATURE E VOTI «SEGRETI»

(Segue dalla 1ª pagina)

Di voto in voto — segreto, coperto, appena ammiccato — troppi professori trascinano la decisione sulla sorte degli allievi sino all'ultimo giorno di scuola. Poi giocano tutto sull'interrogazione finale, enciclopedica, totale e tuttavia brevissima, a botta e risposta. Grigio rituale dall'esito nebuloso. Ed ecco, infine, l'improvviso politico verso che s'aggiunge a quello dei colleghi, talvolta con la bocciatura finale.

Sappiamo tutti che tanti allievi menano il can per l'aia prima di farsi interrogare e rinviano da una indisposizione a un «risolvo di famiglia» il momento della verifica. E' compito della scuola far rientrare nei ranghi le pecorelle irrequiete. E' però non solo un errore, ma vera e propria colpa che la scuola divenga cieco strumento di espulsione degli allievi, senza che gli stessi vengano resi preventivamente consapevoli del loro effettivo livello scolastico.

Non ci interessa parlare, in questa sede, delle responsabilità dell'impreparazione che dalla scuola elementare ricade sulla media e da questa sulle superiori. Questa catena dev'essere spezzata e bisognerà parlarne una volta, sul serio. Qui ci interessa invece insistere sull'«apostrofo rosso» del voto.

Poniamo poche domande. Perché le prove scritte hanno un voto palese, annotato sul foglio, mandato alla firma dei genitori, mentre i voti di quelle orali, in troppi casi, rimangono riservati? In quante scuole viene rispettato l'obbligo — previsto dalle norme vigenti — di motivare per iscritto alle famiglie le ragioni del rinvio a settembre e le «terapie» che gli allievi debbono seguire per raggiungere la sufficienza? In quanti casi l'insufficienza è addebitata all'indolenza degli studenti invece che al caos della scuola — gite, scioperi, giorni di riposo dei professori, feste religiose e civili, che tutti insieme riducono l'orario a un formaggio svizzero: più buchi che sostanza? — Può darsi che Ministero, Commissione parlamentare scuola e organi competenti continuino a essere troppo presi dallo studio delle riforme a venire (comunque non venute in questo che venne solennemente annunziato quale «anno della scuola»).

Noi suggeriamo tuttavia almeno un piccolo, modesto chiarimento: l'obbligo, per i professori, di comunicare sempre pubblicamente, dinanzi alla classe — giudice sensibile e acuto, come sa chiunque abbia pratica di scuola — i voti assegnati agli allievi, anche per le prove orali, così come già rendono pubblici gli esiti di quelle scritte.

Una riforma, questa, senza costo di spesa. Servirebbe a capire che cosa succede quando gli scrutini devono pialllare tutti quei cinque più, cinque e mezzo, cinque e sei, sei meno meno e simili coi quali i professori drappeggiano i loro giudizi. Ma ancor più servirebbe a liberare le scuole dai troppi equivoci che ancora ne ammorbano l'atmosfera, facendo gravare su un aspetto decisivo — promozione, non promozione — il sospetto di occulti, lunghi o improvvisi favoritismi o di sadici personalismi, di meschine vendette consumate tra l'una e l'altra casella di insondabili registri. Sospetti avventati e ingenerosi i nostri? A dissiparli basta un piccolo, innocuo rimedio. Scoprire le carte, cioè i voti, dal primo all'ultimo giorno di scuola.

Aldo A. Mola

Dialogo Est-Ovest

DE CUELLAR DA REAGAN E CERNENKO

NEW YORK — Il segretario delle Nazioni Unite, Javier Perez De Cuellar, da poco terminato un viaggio di due settimane in Medio Oriente, si recherà in visita a Washington la settimana prossima, secondo quanto è stato confermato dall'ufficio del suo portavoce. Fonti del «Palazzo di Vetro» hanno inoltre affermato che il segretario si recherà a Mosca verso la metà di luglio, con il proposito di avviare la ripresa del dialogo Est-Ovest.

De Cuellar e uno dei principali consiglieri, Diego Cordovez, si incontreranno intanto lunedì prossimo a Washington con il segretario di Stato americano George Shultz, per esaminare i problemi relativi ai negoziati interrotti sulle armi nucleari.

Tanto a Washington quanto a Mosca — affermano le fonti — De Cuellar «esprimerà preoccupazione per l'interruzione del dialogo fra le due superpotenze sulla limitazione delle armi nucleari e sul pericolo di una guerra» e solleciterà una immediata ripresa del dialogo. La visita a Mosca si svolgerà il 12 e il 13 luglio prossimi.

Stando alle stesse fonti, De Cuellar sarà accompagnato nel viaggio da Cordovez e dal sottosegretario generale Brian Urquhart, esperto in questioni medio-orientali, e avrà incontri con il presidente sovietico Konstantin Cernenko e con il ministro degli Esteri Andrei Gromyko.

Durante la visita a Washington, De Cuellar e Shultz proseguiranno i colloqui da essi avviati il 25 maggio scorso. In quella occasione, il segretario generale, parlando alla «Brookings Institution», si era detto «profondamente convinto che Usa e Urss hanno entrambe un interesse vitale a mantenere la sicurezza ricorrendo in modo meno massiccio alle proprie risorse e diminuendo il pericolo insito nei loro immensi e sempre più complessi sistemi nucleari».

Percentuale di votanti in leggero aumento

PIU' VOTI PER L'EUROPA

L'INGHILTERRA PIU' «SVOGLIATA»: 35 PER CENTO

In Danimarca crescono i fautori del ritiro dalla Cee

BRUXELLES — Prima tornata delle elezioni europee e primi dati desunti unicamente dalle proiezioni e dai sondaggi. Si è votato ieri in quattro dei dieci Paesi della Cee chiamati a rinnovare il Parlamento europeo di Strasburgo: Inghilterra, Irlanda, Olanda e Danimarca.

Secondo sondaggi ufficiosi la affluenza alle urne dovrebbe essere stata la seguente: in Inghilterra, il 35 per cento; in Danimarca il 53 per cento; in Olanda, intorno al 56-57 per cento, mentre per quanto riguarda l'Irlanda le proiezioni non danno dati. L'affluenza in questo quarto Paese della Comunità in cui si è votato ieri dovrebbe essere stata però piuttosto bassa.

Nella precedente consultazione del 1979 in Inghilterra votò il 32 per cento dell'elettorato; in Danimarca il 48,7 per cento.

Notevole avanzata dei laburisti a spese sia dei conservatori che della alleanza liberale-socialdemocratica nelle elezioni europee tenute ieri in Gran Bretagna.

Queste le proiezioni di voto annunciate ieri sera dagli esperti subito dopo la chiusura delle urne — alle ore 22 locali (23 italiane) — sulla base delle interviste effettuate agli elettori all'uscita dai seggi. I conservatori dovrebbero conquistare il 40 per cento dei voti (3,0 per cento in meno rispetto alle elezioni generali), i laburisti raggiungeranno il 36 per cento (ben l'8 per cento in più), mentre l'alleanza otterrà il 21 per cento dei voti (una perdita del 5 per cento). In termini di deputati questo si tradurrà in 44 seggi al Parlamento europeo per i conservatori (16 in meno), 33 seggi per i laburisti (16 in più) ed un solo seggio per l'alleanza (che non era rappresentata finora da alcun deputato).

Le elezioni si sono svolte in una splendida giornata di sole, ma questo non sembra aver aiutato gli elettori britannici a vincere la loro tradizionale apatia. Non ci sono stati grossi incidenti. Solo in Irlanda del Nord si sono avuti 23 arresti ai seggi per casi di «falsa identità» (anche questa una tradizione elettorale per l'Ulster). I risultati ufficiali saranno resi noti domenica notte.

I risultati definitivi dei sondaggi compiuti dai servizi elettorali dell'agenzia di stampa olandese fanno apparire un tasso di partecipazione del 52,8 per cento degli elettori alla consultazione elettorale europea, che si è conclusa in Olanda alle 19 italiane di ieri.

La ripartizione dei 25 seggi olandesi al Parlamento europeo rivela che il partito cristiano democratico del primo ministro Ruud Lubbers perderà uno dei suoi dieci seggi, il suo alleato nella coalizione governativa, il partito liberale, passerà a 5 seggi (+1). I socialisti del partito del lavoro manterranno i loro nove seggi. Il partito neo-liberale (Democrazia '66) perderà i suoi due seggi mentre le piccole formazioni di sinistra e di destra, che non avevano rappresentanza a Strasburgo, avranno un seggio ciascuna.

La giornata di votazioni per le elezioni europee in Danimarca si è conclusa alle 20 italiane con una partecipazione degli elettori stimata al 52,3% (+4,6 rispetto al 1979) e, secondo un sondaggio diffuso poco dopo dalla televisione, gli avversari dell'appartenenza della Danimarca alla Cee avrebbero ottenuto i migliori risultati. Secondo questa prima valutazione, essi avrebbero ottenuto degli aumenti superiori a quelli che sono stati ottenuti anche da alcune formazioni appartenenti al campo dei favorevoli alla Comunità.

Il movimento popolare anti-Cee raccoglierebbe il 24% dei suffragi (+3,2%) e il pps (socialista) anch'esso ostile alla Cee il 9% dei voti (+4,3%), mentre i socialisti di sinistra, con l'1% scenderebbero dal 2,5%. Fra i partiti «europeisti» i conservatori del Poul Schlueter, primo ministro, raccoglierebbero il 16% (+2%) e il centro cristiano (ppc) il 3% (+1,2%).

PORTSMOUTH: CROLLA «MAGGIE»

PORTSMOUTH — Portsmouth, da sempre roccaforte del partito conservatore, è stata espugnata dalla alleanza socialdemocratica-liberale. Nelle elezioni suppletive svoltesi ieri si è imposto infatti il candidato socialdemocratico Michael Hancock che ha ottenuto 12.335 voti e distanziato di oltre milletrecento preferenze l'esponente del partito conservatore.

In termini di percentuale le proporzioni del successo socialdemocratico-liberale appaiono ancora più nette. L'alleanza passa infatti dal 25,4 per cento al 37,6 per cento mentre i conservatori scendono dal cinquanta per cento al 34,3 per cento.

«Il risultato costituisce una vittoria sensazionale», ha commentato il *leader* del partito socialdemocratico.

CERNENKO E IL MEC DELL'EST

MOSCA — Si sono conclusi ieri a Mosca i lavori del Comecon, il «mercato comune» dei Paesi del blocco orientale. «Franche discussioni», dice il documento finale (qui alla firma di Cernenko), ma filtrano voci su presunte «vivaci discussioni» su alcuni temi

In Libano, a giorni, visita ufficiale del vice-siriano Khaddam

BEIRUT, E' DI NUOVO BATTAGLIA SCONTRI TRA ISRAELIANI E SIRIANI

Coinvolte anche le artiglierie lungo la «linea verde»

BEIRUT — Franchi tiratori delle varie milizie libanesi in guerra si sono dati battaglia ieri lungo tutta la linea del fronte urbano di Beirut ed anche sulle alture tra Aitat e Suq el Gharb. Razzi e cannonate, seppure non costantemente, hanno colpito le aree residenziali nell'Est cristiano e nell'Ovest musulmano della capitale.

Il persistere degli scontri a fuoco tra le quattro parti in conflitto nel Libano centrale — milizie sciite di «Amal», druse del partito socialprogressista, «Forze libanesi» cristiane ed esercito, di quest'ultime alleato — ha intanto costretto gli osservatori francesi di pace a ritirarsi da una postazione sulla «linea verde» che divide l'Ouest musulmano dall'Est cristiano di Beirut.

Intanto, unità israeliane e siriane hanno avuto ieri uno scontro a fuoco, per due ore, lungo le linee del cessate-il-fuoco nella valle libanese della Bekaa, lo ha annunciato il portavoce militare a Tel Aviv. Le truppe israeliane, che hanno fatto intervenire anche carri armati, non hanno subito danni o feriti nello scontro circoscritto, secondo la fonte, nell'area di Kafr Quk che si trova 8 km a Nord del villaggio di Rashaya. Il fuoco è cessato verso le 16 (locali), e successivamente la quiete è tornata nella zona.

Lo scontro è stato provocato, hanno detto fonti israeliane, dal fuoco diretto dalle linee siriane contro una pattuglia israeliana in movimento lungo la linea del cessate-il-fuoco. Il comando a Tel Aviv ha detto che le unità israeliane hanno risposto al fuoco, permettendo così alla pattuglia di disimpegnarsi.

Si prevede che nei prossimi giorni arriverà a Beirut il vicepresidente siriano Abdul-Alim Khaddam per cercare di comporre la controversia sul nuovo esercito libanese che ha bloccato il governo Karame. Il problema riguarda il modo di ricostruire l'esercito tenendo in equilibrio tra loro le componenti cristiana e musulmana.

Sikh: trafficavano eroina per procurarsi le armi?

NUOVA DELHI — Enormi quantitativi di eroina e di altri stupefacenti sono stati scoperti dai militari indiani nel «Tempio d'oro», il santuario dei Sikh, che si sarebbero dati al traffico di narcotici per acquistare, con i proventi ottenuti, armamenti altamente perfezionati e costosi. Così afferma la radio nazionale indiana, rifacendosi a fonti ufficiali: eroina e hashish venivano importati dal Pakistan nord-occidentale, e venivano immagazzinati e distribuiti nel tempio stesso.

Oltre alla droga, sempre secondo l'emittente, sono state trovate anche grosse somme di denaro in valuta estera, nelle stanze occupate dai seguaci del capo sikh oltranzista Jarnail Singh Bhindranwale, adiacenti all'«Akal Takht», ossia il «seggio del potere immortale».

Austria: pesanti condanne per genitori brutali

VIENNA — Per la prima volta un tribunale di Vienna ha inflitto la massima pena prevista per maltrattamenti dei propri figli condannando a dieci anni di reclusione una coppia di origine slava, Dragisa Radovic (32 anni) e sua moglie Viktorija (33).

Una loro figlia di otto anni, Ivana, ricoverata in camera di rianimazione nel maggio 1983 per le percosse subite, si trova ancora oggi in ospedale con danni irreversibili al cervello e paralisi spastica. I metodi «di insegnamento» usati dai genitori erano: strappo dei capelli, bruciature con sigarette, flagellazione con mani e piedi legati.

Washington: il missile MX è passato per un voto

WASHINGTON — Soltanto con il voto determinante del vicepresidente degli Stati Uniti George Bush, il Senato americano ha respinto con 49 voti contrari e 48 favorevoli la mozione presentata dai parlamentari Chiles, Moynihan e Grassley di bloccare per il 1985 la produzione del missile «MX», ritenuto il cardine del piano di rafforzamento militare voluto dall'amministrazione Reagan nel settore delle armi strategiche.

Il «no» del vicepresidente Bush si è reso indispensabile dal momento che dieci esponenti del partito repubblicano si erano dissociati dalla posizione dell'esecutivo, facendo causa comune con i trentotto senatori democratici che avevano avallato l'emendamento presentato da Chiles, Moynihan e Grassley. Con i 44 repubblicani che hanno respinto la mozione hanno votato anche cinque senatori democratici.

Colloqui con il Cremlino della giunta sandinista

MANAGUA — Daniel Ortega, numero uno della giunta sandinista che governa il Nicaragua, si recherà entro questo mese a Mosca per discutere con i dirigenti sovietici la presunta «aggressione nord-americana» e sollecitare aiuti economici. E' quanto si legge nel comunicato ufficiale rilasciato a Managua. «Ci soffermeremo soprattutto sull'aggressione nord-americana e sulla situazione economica del Paese compromessa proprio da questa aggressione», ha dichiarato Ortega.

«La politica dell'amministrazione (Reagan) continua ad essere una politica di aggressione nonostante le offerte di dialogo», ha aggiunto.

Scoperto nel *Mare del Nord* maxi-giacimento di petrolio

PARIGI — La società nazionale francese Elf-Aquitaine comunica che un'importante scoperta è stata realizzata nei giacimenti norvegesi del Mare del Nord, nel «Campo Diamante». Le trivellazioni di prova hanno infatti rilevato la presenza di «consistenti indici di petrolio», pari a una produzione potenziale di 12-15 milioni di tonnellate all'anno per una decina di anni.

La Elf-Aquitaine detiene una quota dell'8 per cento del consorzio operante in loco. Le altre compagnie interessate sono le norvegesi Spatoil (50 per cento), Saga (15), Norks Hydro (12), e la statunitense Exxon (15 per cento).

I granata giustificano l'ex bomber per i gol sbagliati con la Roma

IL TORO SPIEGA IL CASO-SCHACHNER

Dice Danova: «Si tratta di un problema essenzialmente psicologico». Aggiunge Dossena: «E' un attaccante di razza ed è sempre puntuale con la palla importante. E ora ci tocca andare a vincere all'Olimpico»

Agli «Europei» domani un confronto avvincente

RUMMENIGGE, CHE DELUSIONE ASPETTIAMO PLATINI E SCIFO

PARIGI — Gli Europei di calcio si fermano dopo il completamento del primo turno del secondo gruppo, che vede tutte e quattro le squadre raggruppate ad un punto. Nessuno infatti è riuscito a vincere, neppure la grande Germania di Rummenigge che è stata bloccata sullo 0-0 da un Portogallo veramente tenace ed estremamente pratico.

E', se vogliamo, la prima vera delusione dei campionati. I tedeschi di Derwall infatti non sono mai riusciti ad imporre il loro gioco, restando invischiati nella ragnatela portoghese, che è riuscita ad imbrigliare anche Rummenigge. Schierato ancora una volta come centrocampista, Kalle ha dimostrato di non essere a suo agio. La mossa di Derwall non ha avuto effetto: il centrocampo è rimasto ancora il punto debole dei bianchi e per contro l'attacco è stato privato del giocatore di maggior potenza. Inevitabile quindi lo 0-0 anche perché il Portogallo non ha certo stuzzicato troppo un avversario che sulla carta avrebbe dovuto travolgerlo.

Due gol ma poco divertimento anche tra Spagna e Romania. Al vantaggio spagnolo di Carrasco su rigore, ha risposto Boloni con un gol di ottima fattura. Poi la partita ha vivacchiato, con fiammate di bel gioco, ma anche lunghissime pause.

Oggi quindi riposo. Domani si riprende con Francia-Belgio e Danimarca-Jugoslavia. Interessante soprattutto il confronto tra Platini ed il giovanissimo Scifo, già proclamato «stella» del campionato.

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La quiete e il verde della Valle Benedetta sono probabilmente quanto c'è di meglio per smaltire una delusione cocente come quella subita mercoledì sera. Il Torino (com'era stato previsto fin dall'inizio di questa fase finale di Coppa Italia) vi si rifugia, cercando di «digerire» il passato e preparando il futuro. Gli umori non sono evidentemente alle stelle, comunque: si scherza e si ride come sempre, ma la eliminazione — quantomeno teorica, se non pratica — dalla Coppa Italia brucia eccome.

«Ci sentiamo un po' come... avviliti — spiega Danova, certamente uno dei meno responsabili della sconfitta, sforzandosi di trovare le parole più adatte —. *Si ha la sensazione di essere stati castigati ingiustamente. Se si fa bene il conto delle occasioni avute da noi e da loro si vede che poteva finire quattro a quattro, magari. Quello che fa arrabbiare è che loro su quattro tiri in porta hanno fatto tre gol, noi su almeno otto o dieci occasioni siamo riusciti a concretizzarne una. Comunque non credo che abbiamo nulla da rimproverarci. Di non essere riusciti a segnare? Sì, è vero, ma nel calcio ci sta anche questo, purtroppo*».

Caso parla apertamente di «delusione». Anche lui, mercoledì sera, si è dannato l'anima in lungo e in largo e il vedersi alla fine castigato lo amareggia profondamente. «*Abbiamo dato tutti quanti l'anima* — sbotta — *e avremmo ampiamente meritato di vincere. Per lunghi tratti abbiamo nettamente messo sotto la Roma, una squadra che, non dimentichiamolo, è fra le più forti d'Europa. L'unica nostra colpa è stata quella di non aver segnato tutti i gol che potevamo*».

Ed ecco che, anche se nessuno apertamente lo nomina, salta fuori il «problema-Schachner». L'austriaco, mercoledì sera, ha fallito numerose clamorose occasioni.

Se avesse saputo concludere opportunamente anche solo il cinquanta per cento delle opportunità che gli si sono offerte, il Torino avrebbe vinto quattro a tre (ammesso che la Roma avesse ugualmente segnato le sue reti). L'interessato, com'era facile prevedere, non vuole commentare la sua brutta partita, i compagni non intendono fargli processi. Sono stati i primi, anzi, una volta rientrati negli spogliatoi, a cercare di tirargli su il morale.

«*E' chiaro che sul momento ci si arrabbia, a veder sbagliare certi gol* — ci ragiona su Danova —. *Ma un attimo dopo ci si rende conto che potrebbe capitare anche a te e si capisce l'errore altrui. Che cosa stia succedendo a Schachner non lo so proprio. Credo sia un problema psicologico perché fisicamente mi sembra stia benissimo. Capita a tutti: quando si incomincia a sbagliare sopraggiunge l'ansia, il timore di commettere altri errori, e allora anche l'ovvio diventa difficile*».

Anche Dossena non se la sente di gettare la croce sull'austriaco. «*Magari si ha subito uno scatto d'ira* — spiega —. *Ma poi ci ripensi e ti rendi conto che l'importante è costruire, creare le occasioni, poi se il gol non viene... Schachner, comunque, dimostra di essere attaccante di razza già solo facendosi trovare sempre all'appuntamento con la palla-gol*».

L'unica voce dissidente — come spesso accade — dal generale mugugno per la sconfitta di mercoledì è quella di Dossena, autore, contro i giallorossi di Liedholm, di un'ottima prestazione. «*Io sono contento* — esordisce con una punta di provocazione —. *La squadra ha reagito, fatto del buon gioco, creato tantissime occasioni. Mi scoccia molto di più se giochiamo male, che non se giochiamo bene e magari ne storto il risultato. Adesso ci tocca andare a vincere a Roma*».

Giorgio Destefanis

Un anticipo di un miliardo al Barcellona

MARADONA IN ARRIVO? NAPOLI NELL'ATTESA COMINCIA A FAR FESTA

NAPOLI — La trattativa Barcellona-Napoli per il trasferimento di Maradona non s'è ancora conclusa, ma i napoletani hanno cominciato già a festeggiare in anticipo l'avvenimento. Interpretando con ottimismo le notizie diffuse da un'emittente televisiva privata e dando quindi per concluso il trasferimento, gruppi di tifosi hanno percorso in auto poco dopo la mezzanotte le strade cittadine, sventolando bandiere, striscioni e gridando slogan. Il corteo ha sostato a lungo davanti alla sede del quotidiano «Il Mattino» e successivamente in prossimità dell'abitazione del presidente del Napoli, Corrado Ferlaino, suonando i clacson in segno di giubilo.

Il telex per l'accredito di un miliardo e 20 milioni di lire chiesto per avviare la trattativa per la cessione di Diego Maradona al Napoli è partito ieri dal capoluogo partenopeo. Garante dell'operazione finanziaria è il Banco di Roma. Si tratta, in sostanza, del primo passo per avviare il trasferimento del calciatore argentino dalla società catalana a quella napoletana. Si attende la convocazione del consiglio di amministrazione del Barcellona, che ha oltre 120 mila soci, per stabilire il giorno e le modalità per definire la trattativa.

Sul piano strettamente tecnico-bancario è stato precisato che l'operazione fatta oggi dal Napoli è consistita non nell'inoltro della vera e propria fidejussione (per questo occorre il nulla-osta dell'Ufficio italiano cambi) ma nell'invio di un «telex di garanzia» del Banco di Roma, che attesta la solvibilità del Napoli a copertura dell'acconto di 600.000 dollari, chiesti preliminarmente dal Barcellona.

La sostanza non cambia, in quanto l'importo corrispondente (un miliardo e 20 milioni di lire) è stato già versato dal Napoli alla sede napoletana del Banco di Roma e potrà immediatamente essere trasferito al Barcellona con le autorizzazioni valutarie previste. D'altra parte, poiché il testo del telex — come detto — è stato concordato con il tesoriere del club catalano, ciò dimostra che la garanzia è ritenuta dagli spagnoli pienamente valida e potrà quindi dare l'avvio alla fase conclusiva della trattativa.

Naturalmente, l'intervento del tesoriere catalano nell'operazione bancaria di oggi (l'esponente del Barcellona ha chiesto e ottenuto anche la modifica di alcune parole) dimostra senza ombra di dubbio che il Barcellona ha già deciso di vendere il giocatore e che la decisione ufficiale del direttivo sarà solo la formale, ma in ogni caso indispensabile, conclusione dell'operazione.

UN PUGNO DI DOLLARI IN CAMBIO DELLA MONOPOSTO

Gran Premio del Canada: tanti piloti improvvisati, basta avere sponsor [illegible] quattrini. Rischia di saltare la diretta tv

Prost, candidato alla vittoria a Montreal

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Mentre McLaren e Ferrari si disputano la leadership del mondiale [illegible] Formula 1, nelle retrovie, cioè nelle squadre di rango inferiore, è in [illegible]o la consueta ballata [illegible] piloti. Ormai non è [illegible] una [illegible]: quando servono i soldi, i piccoli team ricorrono [illegible] espedienti per incassare qualche dollaro in più. E' capitato questa volta con Mauro [illegible] alla Spirit e con Jonathan Palmer alla Ram. In realtà i due piloti, assenti in Canada, sono rimasti fuori per partecipare alla 24 ore di Le Mans. [illegible] non [illegible] solo questo [illegible] motivo. I due corridori [illegible] [illegible] sostituiti rispettivamente da Huub Rothengather e dall'australiano Mike Thackwell. Quando si verificano queste sostituzioni, le squadre [illegible] [illegible] incassano dei soldi supplementari. In sostanza i piloti pagano per correre. La cifra [illegible] variabile, ma parte da [illegible] minimo di cinquantamila dollari (ottanta milioni di lire) per gara. Molto dipende [illegible]llo sponsor che ogni driver si porta appresso.

E' una situazione piuttosto pericolosa. Si tratta di corridori che vantano [illegible] certa esperienza nelle formule minori ma che, ovviamente, non pos[illegible] essere considerati all'altezza [illegible] Formula 1, dove non hanno [illegible] gareggiato. Un pericolo per [illegible], soprattutto per loro. Ci sono dei tristi esempi alle spalle, [illegible] la federazione inte[illegible] [illegible] non è mai riuscita — o non [illegible] mai voluto — a intervenire per bloccare queste speculazioni. Insomma, per un pugno di dollari chiunque, [illegible] volesse, potrebbe arrivare a pilotare una monoposto da 600-700 cavalli. Basta disporre [illegible] una [illegible] cifra, avere le amicizie giuste, poi [illegible] [illegible] i team disposti a [illegible] in pista un pilota che non ha i requisiti [illegible] per partecipare a un gran premio.

Con questo non [illegible] vuole dire che l'olandese e l'australiano ingaggiati [illegible] il [illegible] Premio del Canada non siano due potenziali campioni. Ma il settimo posto nel campionato europeo di Formula [illegible] ottenuto l'anno scorso da [illegible]thengather e l'attuale primo posto [illegible] classifica dell'australiano [illegible] significano che i due non costituiscano un rischio [illegible] chi dovrà scendere in pista insieme a loro. E' questa una delle grandi colpe della Formula 1, che non seleziona abbastanza attentamente i protagonisti delle corse di campionato. [illegible] vorrebbe — [illegible] hanno sostenuto molte [illegible] alcuni piloti — una classifica, [illegible] selezione basata sui risultati ottenuti nel corso [illegible] carriera, con [illegible] conseguimento di una superlicenza che non deve essere [illegible] [illegible] certe prerogative.

Insomma, siamo alle solite: lo spettacolo dev'essere fatto a tutti i costi, anche con quegli [illegible] esordienti che rischiano in proprio.

Il Gran Premio del Canada corre anche un altro pericolo, quello che [illegible] saltare la trasmissione televisiva in diretta. La corsa, infatti, è stata anticipata alle 13 perché alle 15.30 le catene televisive nazionali debbono trasmettere. [illegible] discorso [illegible] [illegible] capo [illegible] [illegible] che verrà eletto in questi giorni. Se per qualsiasi motivo il gran premio dovesse [illegible] ritardato, com'era successo l'anno scorso a causa di un'interruzione della [illegible] elettrica, ci sarebbero [illegible] problemi per mandare in [illegible] le immagini della corsa.

Cristiano Chiavegato

Dal 21 al 25 quattro esibizioni ai Giardini Reali

CON IL «CADRE NOIR» L'EQUITAZIONE DIVENTA UN'ARTE

Uno degli esercizi tipici della scuola Cadre Noir

L'arrivo del «Cadre Noir» di Saumur a Torino sta suscitando grande interesse fra gli appassionati [illegible] equitazione. E' la prima volta che i cavalieri della celebre accademia francese vengono in Italia: dal 21 al 25 giugno, in occasione dei festeggiamenti di [illegible] Giovanni, i Giardini Reali ospiteranno quattro «riprese» degli «écuyers» e dei saltatori della scuola le cui origini risalgono all'epoca del Re Sole.

Le tribune che verranno allestite per il pubblico potranno ospitare [illegible] persone per ognuna delle quattro serate (il 21, il 23, il 24 e il 25); l'inizio dello spettacolo è fissato [illegible] le 21,30. I posti numerati costano dodicimila lire, quelli non numerati settemila.

Domenica 24 giugno, alle 18,30, è invece in programma [illegible] sfilata dei cento cavalieri del «Cadre Noir» [illegible] via Roma: saranno preceduti dalla fanfara dei carabinieri a cavallo.

[illegible] «Cadre Noir» è il custode e il continuatore dell'arte francese dell'equitazione: rifondato, dopo alterne vicende, nel 1825, oggi [illegible] [illegible] ente statale il cui direttore, dello «Grand Ecuyer», fino a usualmente viene definito «Grand dieu», il grande dio, mentre i cavalieri della scuola si chiamano «les dieux», gli dei; viene direttamente nominato dal Primo ministro. L'attuale «Grand dieu» è il colonnello Durand, olimpionico d'equitazione a Roma.

La venuta [illegible] «Cadre Noir» è in gran parte merito di un ufficiale torinese, [illegible] maggiore Paolo Angioni, medaglia d'oro d'equitazione a Tokyo, che qualche anno [illegible] venne inviato dall'Esercito a Saumur, la cittadina francese nella valle della Loira dove ha sede la scuola, per seguire un corso di perfezionamento con il «Cadre Noir». Angioni in quell'occasione strinse amicizie e contatti con gli ufficiali della scuola, contatti che si sono rivelati preziosi per centrare l'obiettivo, non facile, di portare a Torino quello che gli appassionati giudicano il miglior spettacolo d'equitazione del mondo, superiore, forse, alla stessa «Scuola spagnola» di Vienna.

Il programma delle serate torinesi del «Cadre Noir» comprende riprese di saltatori e di [illegible]neggio. Quella dei saltatori è la cosiddetta «alta scuola», che si rifà ai movimenti che compivano, nel Medioevo, i cavalieri in battaglia: ci sono la «courbette», in cui il cavallo [illegible] alza in equilibrio sugli arti posteriori piegando quelli anteriori, la «croupade», in cui il cavallo si appoggia sugli arti anteriori, distendendo in aria quelli posteriori, e la «cabriole», un salto con sgroppata molto spettacolare.

Nella ripresa di maneggio, anche detta «bassa scuola», il cavallo esegue tutte le andature naturali, elevate al più alto grado di regolarità. Le «arie» principali [illegible] l'«appoggiata», in cui [illegible] cavallo avanza spostandosi parallelamente a se stesso, incrociando gli arti; il «contrcambiamento di mano», il «cambiamento [illegible] piede», il «passage», che utilizza l'andatura [illegible] trotto.

Gabriele Ferraris

Al «Torneo degli Assi» di bocce ieri due partite

LA CIRIACESE SPRECA TROPPO FACILE VITTORIA DEL NIZZA

Nel secondo confronto della serata successo del Madonna del Pilone sull'Avvenire San Paolo. Intanto i giovani boccisti azzurri vincono a Lione

Nonostante l'elevata posta in palio, il «rientro» nel Torneo degli Assi, le due partite viste ieri sera non hanno eccessivamente soddisfatto il buon pubblico accorso al bocciodromo della [illegible] al Parco Michelotti: tra Madonna del Pilone e Avvenire San Paolo è finita 13 a 6 per i «verdi»; tra Nizza e Ciriacese il risultato finale è stato di 13 a 4 in favore dei primi.

L'equilibrio tra i sampaolini (Compagno, Enzo Granaglia, Dino Negro, Avetta) e la Madonna del Pilone (Accossato, Bianciotto, Capello, Trucco) s'è rotto nella quarta e quinta giocata allorquando i primi hanno dovuto accusare [illegible] passivo di complessivi 8 punti e si sono ritrovati dal 3 a 3 al 3-11. C'è poi stata una buona occasione per farsi sotto, ma Compagno e soci l'hanno sfruttata molto parzialmente arrivando a realizzare solo d[illegible] punti anziché i possibili cinque. Tra i vincitori [illegible] palma del migliore a Guido Trucco, premiato anche come [illegible] preciso tiratore [illegible] serata.

Sprecona oltre ogni dire la Ciriacese (Piero Amerio, Pristto, Selva, Bulni) e la Nizza (Aghem, Dallolmo, Negro, [illegible]scaldino) ha colto al volo la magnifica [illegible] per far [illegible] un [illegible] che, [illegible] carta, era molto incerto: molto bravi sia Negro sia Aghem (quest'ultimo ha centrato con [illegible] [illegible]a boccia a disposizione, sul 3 a 0, un pallino che poteva significare mezza partita perché [illegible] avversari avevano due punti sul terreno e ancora cinque bocce da giocare), mentre tra gli avversari si sono disimpegnati a dovere soltanto [illegible] Amerio e Selva. [illegible] almeno quattro occasioni quelli [illegible] Ciriacese si sono ritrovati in vantaggio di bocce ma sempre hanno sciupato [illegible] opportunità regalando punti preziosi.

Giovedì prossimo le semifinali [illegible] la quadretta del Comitato [illegible] Torino (Umberto Granaglia, Losano, Paletto, Riviera) opposta alla Madonna del Pilone [illegible] quella della Barbero [illegible]onti Bosco (Bisarello, Calvi, Pastre, Scarafiotti) a quella della Nizza.

• Eccezionale impresa [illegible] [illegible] squadra giovanile italiana [illegible] famoso «Torneo [illegible] Pentecoste», svoltosi a Lione con una partecipazione totale di 12.660 giocatori nelle varie categorie: [illegible] un totto [illegible] 1024 rappresentanti della categoria Allievi i giovani Guaschino e Rizzi di [illegible] Monferrato insieme coi torinesi Scapino e Paolo Vettoni hanno colto una brillantissima affermazione al termine [illegible] otto incontri. Quella vincitrice era l'unica formazione italiana presente ed ha sbaragliato il campo con una [illegible] di risultati di [illegible] rilievo: 13-0, 13-0, 13-0, 13-3, 13-12, 13-6, 13-2, 15-8.

• Nella Coppa Italia si sono qualificati alla fase nazionale i Comitati di Asti, Biella, Cuneo e Susa-Pinerolo (giovanili): Biella, Canavesano, Cuneo, Susa-Pinerolo e Torino (B); Asti, Casale, Susa-Pinerolo e Torino (C).

Guido Tolazzi

PER MARZELLA NIENTE MONDIALE

Il cannoniere dell'hockey (61 reti) non sta bene

IL CAMPIONATO SI SVOLGERA' A NOVARA

[illegible] parteciperà a settembre ai campionati mondiali di hockey a rotelle

NOVARA — L'Italia al mondiale senza Pino Marzella, il numero uno, l'atleta che in campionato — playoff esclusi — ha realizzato [illegible] reti. E' malato, forse dovrà sottoporsi a un intervento chirurgico. Addirittura c'è chi dice che con ogni probabilità dovrà rimanere fermo per almeno un paio d'anni.

Massari, [illegible] c.t. [illegible] [illegible] ferma in parte le voci: «*Marzella, nei playoff del campionato [illegible] hockey [illegible] pista, [illegible] giocato esclusivamente frammenti [illegible] partite, [illegible] è fisicamente a posto, [illegible] bisogno [illegible] riposo e quasi quotidianamente è costretto a sottoporsi a controlli medici. Ritengo pertanto impossibile poter [illegible] superare Marzella al cento per cento*».

Non ci sarà, dunque, il numero uno alla rassegna iridata dell'hockey su pista in programma al Palasport di Novara dal 14 al [illegible] settembre. Ma sarà invece presente Franco Girardelli, vicentino di Breganze, bancario a Borgosesia, jolly nell'Amatori Maglificio Anna Vercelli, che in fatto di rendimento atletico-tattico nella fase conclusiva del campionato ha superato lo stesso Marzella.

Quali prospettive avrà l'[illegible] nel meeting mondiale? Girardelli risponde: «*E' evidente che l'obiettivo è rappre[illegible] dalla conquista del titolo [illegible] campione del mondo, che l'Italia [illegible] ottenuto una sola volta, [illegible] 1953, [illegible] a Portogallo e Spagna. Queste due [illegible] nazioni, unitamente all'Argentina, vale a dire le squadre che hanno concluso ai primi tre posti nell'ultima rassegna iridata, saranno sicuramente le nostre bestie [illegible]. L'opportunità [illegible] giocare il torneo mondiale [illegible] Italia costituisce però un incentivo: il pubblico, l'incitamento, l'esortazione potrebbero avere un valore paragonato all'uomo in più in pista. Sognare [illegible] è vietato: mi sia [illegible] lecito di farlo fino al 28 settembre, prima dell'impatto [illegible] una realtà [illegible] mi auguro sia un'esaltazione per l'hockey su pista italiano*».

[illegible] a Girardelli, altri tre atleti in forza a una squadra piemontese, il Novara, fanno parte della «rosa» dei convocati: sono il barese Tommaso Colamarla, Stefano [illegible] Lago, vicentino di Trissino, e il grossetano Massimo Mariotti. [illegible] altri sono: i portieri Citterio (Monza), Parasucco (Pordenone), Cupisti (Forte dei Marmi); i difensori Barai (Monza), Fantozzi (Lodi), Crudeli (Forte [illegible] Marmi) e [illegible] [illegible]anti Bernardini (Reggiana), Belli (Lodi) e Ceretti (Modena).

Questa ventiseiesima edizione del [illegible]e [illegible] hockey [illegible] pista è [illegible] presentata ieri a Novara, presenti il presidente della federazione Mariggi, il c.t. Massari e lo staff organizzativo diretto dal sindaco Riviera. Perché a Novara?

Mariggi, che è novarese, è esplicito: «*La Federhockey ha tenuto conto di [illegible] aspe[illegible] fondamentali: [illegible] dispone di un palazzetto dotato [illegible] [illegible] pista per l'hockey che in Italia, per capienza, non [illegible] paragone: seimila persone. E poi perché quest'anno ricorre il sessantesimo di fondazione dell'Hockey Club Novara, 20 scudetti. L'organizzazione del mondiale è il miglior riconoscimento che [illegible] Federhockey ha potuto dare [illegible] città [illegible] San Gaudenzio*».

Avversarie dell'Italia saranno [illegible] nell'ordine, a partire [illegible] [illegible] settembre: Olanda, Svizzera, Germania Federale, Cile, [illegible] Uniti, Spagna, [illegible]a, Argentina e Portogallo.

Ruggero Quadrelli

Stanotte tenta l'assalto al «mondiale» medi jr.

DURAN HA FAME DI SOLDI E RISCHIA CONTRO HEARNS

Duran affronta [illegible] un severissimo impegno

Amante della vita dispendiosa, il picchiatore panamense «festeggerà» sul ring di Las Vegas il 33° compleanno. Domani in tv su Canale 5

Roberto Duran, il panamense soprannominato «Manos de piedra» è, tra i pugili ancora in attività, uno di quelli che hanno guadagnato di più. Ed [illegible] senz'altro quello dalle mani più bucate. [illegible] d'azzardo, donne, buona cucina, comprare macchine come un individuo normale compra le sigarette, [illegible] serve per buttare i soldi [illegible] fine[illegible] e tutto spiega come, a 33 anni, Duran [illegible] ancora [illegible] ricerca delle borse-record, [illegible] incontri a tutto rischio, per saziare la sua incredibile fame di dollari.

Il picchiatore panamense aveva fatto sensazione, pochi mesi [illegible], strappando il [illegible] mondiale dei pesi medi junior, versione Wba, all'acerbo negro statunitense Davey Moore. Avrebbe dovuto difendere il suo fresco trofeo contro [illegible] McCallum, [illegible] giamaicano, compagno di scuderia del grande Thomas Hearns. [illegible] l'imbattuto McCallum, per quanto bravissimo, non fa ancora [illegible] [illegible]: Duran [illegible] ha «visto» l'affare, [illegible] preferito rinunciare [illegible] titolo a tavolino [illegible] trasformarsi in sfidante proprio di Thomas Hearns per la corona dei medi junior dell'altra «parrocchia», quella del Wbc.

Così stanotte, sul ring [illegible] [illegible] dei tanti alberghi di [illegible] Vegas, «Manos de piedra» festeggerà a modo suo il [illegible] compleanno — è nato il 16 giugno 1951 — incassando un'altra barca [illegible] dollari nel tentativo di imitare Sugar Ray Leonard, l'unico che sia riuscito finora a battere Thomas Hearns. E' un compleanno particolare, per arrivare al quale Duran ha dovuto fare un paio di cose che non [illegible] piacciono proprio: allenarsi seriamente e mangiare meno. Si era lasciato un po' andare ed arrivare ai kg. 69,600 del limite di categoria dei medi junior gli è costato un bel po' di fatica, ma che cosa non si fa per una montagna di dollari?

Tanto più che la sfida con Hearns, convalidando — indipendentemente dal risultato — i giudizi positivi sull'integrità fisica del panamense, potrebbe giustificare un'altra battaglia con Marvin Hagler, che significherebbe milioni di dollari come noccioline. E' [illegible] traguardo, questo, a cui punta anche Thomas Hearns, ed [illegible] un motivo in più [illegible] rende [illegible] piccante, attesissima, [illegible] sfida che [illegible] sarebbe già per [illegible] proprio.

Gli allibratori danno favorito Hearns per due a mezzo contro uno, ma un pronostico è estremamente difficile. Duran (che non [illegible] mai andato k.o.) sarà certamente un po' a disagio di fronte alla differenza [illegible] allungo — ben 28 centimetri a suo sfavore — rispetto all'avversario, ma questo *handicap* potrebbe trasformarsi in un vantaggio qualora il panamense risultasse in condizione fisica adeguata per mantenere l'iniziativa, obbligare Hearns alla corta distanza, non consentirgli pause di riposo, mettergli paura come l'aveva messa, non tanti mesi fa, addirittura al grande Hagler.

Una sfida tutta [illegible] vedere, insomma e, sia pure in differita, la vedremo anche noi, domani alle 14,30 e alle 24 su Canale 5. In Lombardia, invece, la vedranno [illegible] diretta stanotte alle 4.

Gianni Pignata

Un diciassettenne campione mondiale di BMT

CON LA BICI SULLA TOUR EIFFEL CI PROVERA' IL FRANCESE GIRARD

Il giovane Thierry è già molto popolare e trascura gli studi per compiere tournée in tutto il mondo. Il suo sogno è diventare un fuoriclasse del trial motorizzato. A Torino ha ottenuto [illegible] grande successo

Thierry Girard in azione [illegible]

Si chiama Thierry Girard ha quasi diciassette anni, francese [illegible] Marsiglia; è praticamente il campione mondiale del BMT, il trial in bicicletta. In realtà da due anni Thierry è il campione conti[illegible] della specialità, ma viene considerato [illegible] più forte [illegible] mondo [illegible] [illegible]nto in Ame[illegible] la specialità non è ancora praticata. L'altro pomeriggio in compagnia di alcuni ragazzi italiani, Girard si è esibito per oltre cinque ore, su un percorso improvvisato all'interno del Palazzo del Lavoro di Italia '61 dov'è ubicata la prima edizione di Auto-moda Show.

Cosa significa essere un campione a soli sedici anni?

«*Vuol dire che si vincono dei campionati, la gente ti applaude, qualcuno ti chiede persino l'autografo*».

Come hai cominciato?

«*Come tutti i bambini ho iniziato a pedalare prestissimo. La bicicletta è sempre stata per me la migliore amica. Diciamo che a tre anni mi reggevo già in sella*».

E, agonisticamente parlando?

«*Da due anni ho iniziato a gareggiare, facendo tournée [illegible] tutto il mondo. Un giorno [illegible] Francia, un altro in Germania, poi in Italia. Adesso, finalmente andrò anche negli Stati Uniti*».

E, [illegible] studi?

«*A dire il vero [illegible] [illegible] trascurando un po'. D'altronde nella vita bisogna fare delle scelte*».

Quali sono le tue ambizioni future?

«*Diventare un grande campione [illegible] trial motorizzato. Diciamo che il BMT è per me un buon banco di prova. Spero in [illegible] prossimo futuro [illegible] poter iniziare ad esibirmi sulle moto*».

Hai in mente qualche impresa che [illegible] [illegible] i giornali di tutto il mondo?

«*Mi avete praticamente letto nel pensiero! A settembre è probabile che con la bicicletta tenti l'impresa riuscita in moto a Joel Descuns, francese ventenne, ch'è salito insieme a Coutard in cima alla Tour Eiffel di Parigi. Certo in bici l'impresa sarà un tantino più faticosa, ma [illegible]ero proprio di farcela*».

Quanti scalini [illegible] salire?

«*Non lo so di preciso, ma diverse migliaia*».

Spesso la gente [illegible] le due nuove specialità. Il BMT [illegible] il BMX. Quali sono le differenze sostanziali?

Thierry sorride. «*Vi [illegible] un esempio lampante: il BMT sta al trial come il BMX sta al cross. In parole povere il BMT non è nient'altro che trial in bici, praticato [illegible] al coperto che [illegible] tracciati naturali, mentre [illegible] BMX [illegible] una sorta di cross. La prima specialità [illegible] nata sei anni fa in Spagna, mentre [illegible] seconda [illegible] praticamente americana. [illegible] ricordate [illegible] film «E.T.» [illegible] Spielberg, ebbene il ragazzino protagonista faceva del BMX*».

Qual è l'avversario che temi di più [illegible]?

«*Direi proprio Antonio Tarracera, uno spagnolo di un [illegible] più giovane di me che promette alquanto bene. Poi c'è anche Andreu Codina, iberico pure lui, fortissimo*».

Oltre al BMT c'è qualcos'altro che t'appassiona?

Il campioncino allarga le braccia e scuote il capo. «*Certo, ci sono le ragazze, le belle ragazze*».

Hai molte ammiratrici?

«*Abbastanza, ma non sono mai troppe*».

Un'ultima domanda: qual è la tua dieta sportiva?

[illegible] *dieta, mangio moltissimo perché smaltisco tutto in sella alla bici. In media mi alleno tre ore al giorno, ma ci sono settimane in cui m'esibisco sulle due ruote per oltre trentacinque ore. In[illegible] un lavoro vero e proprio. Non vi pare?*»

Pietro Abrate

CUS TORINO-ARAGNO MATCH «TOP» DELLA C

Pallanuoto: riposa la B, torinesi impegnati al Comunale per riscattare la sconfitta di Quinto

Dopo una serie di partite piuttosto impegnative, la Torino '81 si concede finalmente un weekend di meritato riposo; grazie alla federazione che ha deciso di spostare la sesta giornata di ritorno a mercoledì prossimo. Questo fine settimana dunque sarà interamente dedicato alla serie C, che offre alcuni incontri di notevole interesse.

Il Cus Torino, nel girone A, riceverà [illegible] (ore 17, piscina Stadio comunale) l'Aragno. I giovani atleti di Pasquale Rossi si presentano dinanzi al loro pubblico, reduci dalla sconfitta contro il Quinto ed ora vogliono a tutti i [illegible] rifarsi del terreno perduto, anche perché l'Imperia, battendo sorprendentemente [illegible] Mariniport, li ha scavalcati in classifica. Non [illegible] il [illegible] di allarmarsi, in quanto c'è [illegible] il tempo per recuperare e poi quest'anno retrocede soltanto una squadra ed il Pieve pare [illegible] ottimo candidato, almeno a giudicare dai risultati.

Il Cus comunque scenderà nella vasca amica nuovamente a ranghi compatti, avendo recuperato già sabato scorso Luca Novara e Osella [illegible] quali domani si aggiungerà anche Rinaudo. Proprio questo potrebbe dare la carica vincente per piegare l'Aragno, una squadra coriacea ma non irresistibile. I liguri attualmente godono [illegible] una posizione di classifica migliore di tre punti, ma il divario tecnico non è altrettanto marcato. I giovani cussini inoltre si sono allenati seriamente [illegible] questa settimana, confrontandosi anche con i «cugini» della Torino '81 proprio per essere al meglio domani in campo.

Nell'altro girone, anche la Libertas Dino Rora sarà impegnata duramente. I ragazzi [illegible] Domenico Nigro, infatti, andranno a Varese ad affrontare l'unica squadra in grado, in teoria, di contrastare il passo alla capolista Fanfulla. L'incontro comunque assume un significato importantissimo per entrambe le contendenti: i lombardi vogliono mantenere l'imbattibilità del campo e poi non hanno abbandonato le loro ambizioni di promozione, mentre per la Libertas un risultato positivo vorrebbe dire riportarsi di nuovo in posizioni che più le si addicono.

«A seconda [illegible] cosa succederà domani — dice *Domenic*[illegible] *Nigro* — penso di poter dire se al termine del campionato potremo classificarci [illegible] [illegible] alta o [illegible] della [illegible]duatoria. Attualmente siamo a tre punti [illegible] Varese ed una nostra vittoria ci rilancerebbe, in virtù anche di [illegible] abbastanza favorevole. Viceversa le nostre speranze di salvare almeno la faccia con un secondo posto [illegible] completamente».

Di questi tempi infatti bisogna sapersi accontentare, e finire il campionato al posto d'onore per [illegible] Libertas sarebbe come vincerlo, visto il suo girone d'andata piuttosto disastroso.

Per quanto riguarda le altre piemontesi, molto interessante appare il duello di Arona tra la formazione locale ed il Geas. Entrambe sono reduci da una sconfitta e vorranno certamente rifarsi.

Maurizio Pignata

Domani cominciano a Volpiano i quarti di finale

BEINASCO E MAROSO PROMOSSI ALL'«AMATEIS»

VOLPIANO — Le squadre del Corsica Beinasco e del Virtus Maroso sono state ammesse alla seconda fase del torneo giovanile «Amateis» conquistando così il diritto a battersi con le formazioni cosiddette professionistiche e cioè Juventus, Varese, Atalanta, Monza e Pro Vercelli.

Nelle partite decisive dell'altra sera il Beinasco, pur sconfitto dal Victoria Ivest per 1-0, ha ottenuto la qualificazione per la miglior differenza reti, mentre il Maroso ha ottenuto la terza vittoria consecutiva (2-0) a spese del Chieri. Domani sera le due finaliste dei dilettanti si batteranno tra loro per aggiudicarsi la coppa in memoria di Lino Catanzariti.

Domani pomeriggio alle 15 cominceranno i "quarti di finale" ad eliminazione diretta. La Juve se la vedrà con il Volpiano, società organizzatrice, il Varese affronterà il Maroso, quindi si giocherà Monza-Beinasco e Atalanta-Pro Vercelli.

Domenica mattina le due semifinali e nel pomeriggio le finali per il primo e terzo posto.

Dove andiamo stasera in città

LINGOTTO
jazz e [illegible]elle epoque

Teatro

Liceo Linguistico Internazionale-Rivoli. Il Gruppo Teatrale Filadelfia, che [illegible] all'interno delle strutture della scuola, ha realizzato uno spettacolo originale liberamente ispirato ad un [illegible] di Tommaso Landolfi intitolato «Kiffas» che viene rappresentato stasera alle ore 21. Il testo, le luci, la scenografia e la regia sono stati realizzati dagli studenti coadiuvati nel loro lavoro da due insegnanti (F. Audano e A. Mascarino). Il lungo lavoro [illegible] realizzazione ha messo in luce le possibilità didattiche e creative del teatro.

Quartiere in esterno. Alle ore 21, in piazza Bianco (quartiere Mirafiori Nord), il Clarit-Clown [illegible] «ESSE O ESSE UNO». Regia [illegible] Eugenio Allegri.

Giardini del Palazzo Comunale di Riva di Chieri. [illegible] ore 21,15; fino a domenica 17, il gruppo teatrale «Il Carro» del Centro Culturale presenta l'Eunuchus di Terenzio. Regia di Oliviero Corbetta. Dato il limitato numero dei posti è necessaria la prenotazione (tel. 011/947.8890).

[illegible] [illegible]sala-Borghiere. Alle [illegible] 21, in via Cardinal [illegible] 104, per il «Primo [illegible] provinciale teatro piemontese», la compagnia «La Trecionda» di Candiolo presenta «A 'rè nel aveine doe», commedia di G. Alberini, riduzione di O. Balmonda. [illegible], lire 4 mila.

Cinema

Maratona erotica. Oggi e domani. Tre curiosità [illegible]ufo-re, al Movie Club, in via Principe Amedeo 5. Alle ore 20,30 «*Nell'eccitante attesa dell'accoppiamento erotico*» (Hot times o Sweet Sixteen), di Jim McBride. Ore 22,30: «*Brivido caldo*» (Body Heat), di Lawrence Kasdan. Ore 0,15: «*Take Off*», di Armand Weston, con Giorgina Spelvin.

Quartiere in [illegible]. Alle ore 21, in corso Siracusa 225 (quartiere Mirafiori Nord), proiezione del film «Il matrimonio di Maria Braun», di R. W. Fassbinder.

Film gialli Anni 30 e 40. Fino a lunedì 18 giugno, nella sala video [illegible] Movie Club, presentazione di alcune delle più significative opere della cinematografia di quel periodo. Alle ore 20,30: «*Sangue blu*», di Robert Hamer (versione italiana); alle ore 22,30: «*Il prigioniero di A[illegible]dam*» di Alfred Hitchcock (versione italiana).

Avvenimenti

Lingotto in spettacolo. Alle ore 21,30: *Jazz e Belle Epoque*, momenti simultanei di melodie, musica-teatro, cabaret e costume, dalla fine dell'800 ad oggi (eseguiti all'interno della mostra). «Canzone e romanza»: Donella del Monaco, soprano, e Gra[illegible]ele di Toma, pianoforte. «Jam Session»: Trio Troversi (Gianluigi Troversi, sassofoni, clarinetti, flati; Paolo Damiani, contrabbasso; Ettore Fioravanti, batteria e percussioni). «Variété»: Tino Schirinzi e Desy Lumini. «Poesia [illegible] musica»: «Spettro Sonoro», da composizioni [illegible] Nietzsche, Pound, Apollinaire. «Salotto "fin de siècle"»: [illegible] plesso *SalonMusik*. Prezzo, lire [illegible] mila [illegible] dà accesso alla mostra e allo spettacolo.

Centro «Ananda Mandala Bajan». Alle ore 20,30, presso la sede del Centro Viaggi Voltaire, in via Lagrange 29, conferenza con proiezione di diapositive e commento sonoro sul tema: «*Dalle sorgenti del Gange a Rishikesh*» e «*I misteri del Kashmir*»; esperienze di [illegible] viaggio in Oriente del relatore Nino Vaira.

Coerenza in coerenza (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra curata da Germano Celant e organizzata dall'[illegible] per la Cultura della Città di Torino. Al piano del matroneo, accanto ai lavori storici dei dodici artisti — Anselmo, [illegible] [illegible], Calzolari, Fabro, Kounellis, Mario e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — verranno esposte numerose opere appositamente realizzate per l'occasione.

Unione Musicale. Causa la chiusura da parte della commissione di vigilanza della sala concerti del conservatorio G. Verdi e la non [illegible]bilità della sala dell'Auditorium Rai e del Teatro Regio, l'Unione Musicale si vede costretta ad annullare il concerto di Martha Argerich e Mi[illegible] Beroff (pianoforti), previsto per mercoledì 20 giugno. Ulteriori informazioni presso la segreteria dell'Unione Musicale, piazza Castello 29 (tel. 544.523).

«Saro il lavoratore». Alle ore 21, al Centro Culturale Sala degli Infradossi, in via San Massimo 21: «Oras il gobbo della cattedrale» [illegible] vero un giorno un gabbiano busserà alla tua finestra (recital poetico musicale in forma di ballate-monologhi-duetti-canzoni), con Cinzia e Tiziana Ferva, Laura e Luciana Padrinu, Luigi Nogara, Saro. Assistente alla regia Adele Donniaquio.

Salone La Stampa, in via Roma 80 prosegue la mostra «*Sessanta fotografie*», di [illegible] Berengo Gardin, Mario De Biasi, Paolo Fioratti, Franco Fontana, Pepi Merisio, Folco Quilici.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. In via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317) l'[illegible] di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14, chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso: lire 500.

«[illegible]nce in the Casbah». Alle ore 21,30, nella discoteca Arci Studio 2, in via Nizza 32 bis, musica, mimaggini, fantasia, tra palme e banani, manichini [illegible] costume arabo, odalische in carne ed ossa, capi di datteri e immagini a go-go [illegible] tre grandi schermi per aiutare la [illegible] a viaggiare sull'onda [illegible] ritmo. Ingresso, lire 5 mila.

In poltrona davanti alla TV

COMENCINI
[illegible] cerca di Gesù

Raiuno

Ore 20,30: Serata d'onore, varietà. Terzo appuntamento con il varietà patrocinato dall'Unicef e con Pippo Bau[illegible] presentatore in [illegible] in diretta da [illegible]tini Terme dove per comodità sono anche state momentaneamente collocate le poltroncine di *Domenica in*.

Baudo anche stasera [illegible] metterà in contatto telefonico con i responsabili di istituti e industrie che, unendo umanitarismo e un po' [illegible] pubblicità secondo una formula già collaudatissima all'estero, annunciano l'entità delle loro offerte in favore dell'Unicef.

Divenuto una sorta di passerella anticipatrice dei festival di Saint Vincent, *Serata d'onore* ospita anche un gran numero di cantanti per il lancio promozionale delle canzoni dell'estate. Sul palco stasera si alterneranno Luca Barbarossa, Nada che quest'anno stenta a entrare in Hit Parade col nuovo 45 giri *Bellissimo* un po', forse non indovinatissimo, Stefano Sani, Ivan Graziani ed Edoardo Bennato.

L'orchestra di Renato Serio stasera dedica una lunga fantasia alle musiche di Piero Piccioni, mentre uno spazio è dedicato all'alta moda italiana.

Italia 1

Ore 20,25: Cercasi Gesù, Italia commedia 1982. Luigi Comencini da alcuni anni la vede sempre più brutta, tanto per l'Italia che per il resto del mondo. Gesù ritorna sulla Terra e stavolta non lo crocifiggiamo ma lo spediamo in manicomio, trattamento più umano, più mortificante e tale da non creare martiri ma semmai ridicolo.

Il comico genovese Beppe G[illegible], [illegible] famoso dalla tv, tentò con questo film l'assalto a Cinecittà nei panni del protagonista, che si chiama Giovanni, ed è fresco di manicomio. In anni come questi la società giudica matto chi predica e pratica i dettati evangelici dell'amore e Grillo-Giovanni è un modello di candore. Mentre fa l'autostop e ripara con l'ombrello la sconosciuta Francesca, s'incontra col prete di passaggio Don Filippo. Direttore di una casa editrice cattolica che sta per pubblicare una Vita di Gesù a puntate, Don Filippo ha notato come Giovanni corrisponda perfettamente a quel tipo di trentenne che i consulenti pubblicitari hanno consigliato per il lancio della pubblicazione.

Scaricato a Roma Francesca, troppo insolente e scontrosa, il prete prende sotto la sua protezione Giovanni, gli regala un milione e inizia a riprodurre la sua fotografia su migliaia di poster. Il protagonista intanto scopre nella borsetta di Francesca, da questa dimenticata in una bottega di telegrafia, una pistola e [illegible] imbarazzo la porta alla madre di lei pur avendo capito che la ragazza è una terrorista in fuga. Dopo aver [illegible]ato il milione ad una drogata («comprati quello che vuoi: eroina, cocaina, oppio, hashish, prosciutto crudo»), lascia che Francesca organizzi il suo rapimento (ormai è un [illegible] maggio famoso) per riparare di fronte ai compagni assassini un attimo di debolezza. La ragazza lo libera e affronta, sollevata rimorsi la vendetta dei terroristi, mentre Giovanni, che ora per i preti — che si sono rifiutati di pagare il riscatto — è diventato un peso, vien fatto internare nuovamente in manicomio.

Nelle ultime sequenze un ragazzino paralizzato [illegible] chiede il miracolo chiamandolo Gesù e il miracolo puntualmente si realizza.

La critica in linea di [illegible] ma parlò bene del film, usando espressioni [illegible] «*rosario* [illegible] *paradossi nutrito* [illegible] *contempo di gentile* [illegible] *di senso morale*» o «*impasto di satira contro chi fa* [illegible]*mercio della religione, di richiamo ai valori cristiani, di speranza nel recupero di chi sbaglia*». Comencini proseguì nei suoi discorsi poco ottimisti già enunciati nell'*Ingorgo* e in *Voltati Eugenio*, ma qui lo fece con maggior rigore e quasi certamente con ispirazione più sincera.

Il pubblico — che si aspettava da *Cercasi Gesù* un fuoco di fila di sketch di Grillo — rimase un po' del[illegible] e il film dal punto di vista commerciale andò malissimo. Per il comico genovese, forse il migliore della nuova generazione, le porte di Cinecittà restarono chiuse.

Canale 5

Ore [illegible]: Appello finale, attualità. Va in onda con orario anticipato la carrellata finale dedicata agli appelli-flash dei rappresentanti dei partiti agli elettori. La trasmissione s'inizia col messaggio del Presidente del Consiglio Bettino Craxi seguito dagli appelli di tutti i principali esponenti dei partiti presenti nella competizione elettorale.

Troveremo nell'ordine Ciriaco De Mita (Dc), Luciano Barca (Pci), Claudio Martelli (Psi), Giovanni Spadolini (Pri), Valerio Zanone (Pli), Pietro Longo (Psdi), Giorgio Almirante (Msi), Marco Pannella (Pr), Mario Capanna (Dp) e Lucio Magri (Pdup).

Ore 21,45: La luna [illegible] pozzo, varietà. Il malore che ha colto Domenico Modugno l'altro ieri al termine delle registrazioni dello show negli studi di Cologno Monzese ha messo in forse la messa in onda della trasmissione, in parte per motivi di opportunità e in parte perché incompleta, ma dopo lunghe consultazioni, Canale 5 ha deciso di trasmetterla ugualmente anche se in versione leggermente ridotta e con un'ora e un quarto di ritardo rispetto all'orario normale.

Concorrenti di questa ottava puntata saranno tre madri di altrettanti ragazzi che prestano il servizio militare e gareggeranno per ottenere l'allestimento [illegible] una colossale festa nella caserma del figlio di una di loro.

Le tre [illegible] Ernestina Frati, Lucetta [illegible] Rossi e Rachele Tancredi affronteranno diverse prove fra cui quella intitolata *Cocco di mamma*, in cui madre e figlio dovranno — separatamente — rispondere allo stesso modo alle medesime domande, sottoponendosi successivamente ad un lungo quiz sul telefilm della stagione e ad una gara di riempimento di valige nel minor tempo possibile.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pranzo in tv,** quattro chiacchiere a tavola giorno per giorno
14,05 **Il sistema mondiale dell'eroina,** documenti. Quarta parte: Mafia e alta finanza, replica
15 — **Primissima,** attualità culturali [illegible] Tg1
15,30 **Le pulsazioni della Terra,** documenti
16 — **Secret Valley,** [illegible] *La Secret Valley è un campo abbandonato che un gruppo di bambini usa [illegible] giocare. Quando uno speculatore cerca di acquistare l'intera zona i ragazzini gli [illegible] oppongono in vario modo*
16,25 **Ciclismo: Giro d'Italia [illegible]tanti.** Terza tappa: Villeone - Abano Terme
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Jack London,** i racconti del Klondike: La sfida della vita, telefilm
17,55 **Sulla rotta di Morosini:** i turchi [illegible]cano, terzo episodio
18,30 **Il gran teatro del [illegible],** telefilm. Con Chuck Connors, James McArthur, William Bryant. Regia di Larry Peerce.
19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone un tema alla setti[illegible], ma nel [illegible] [illegible] varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, special dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore,** varietà. Con Pippo Baudo. In diretta dal Nuovo Teatro Giuseppe Verdi di Montecatini Terme. Terza parte
22,10 **Tribuna elettorale europea:** Appello dei partiti agli elettori
23,05 **Telegiornale**
23,15 **Tam Tam,** attualità del Tg1
0,10 **Tg1 notte**
0,20 **Storie familiari segrete:** i due volti. Documenti

Pippo Baudo alle 20,30

Raitre

16 — **Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca,** documenti
16,30 **L'arte della ceramica,** [illegible]umenti
17 — **Il giudice — Insieme fino in fondo,** sceneggiato. Con Nando Gazzolo e Valeria Fabrizi. Regia di Salvatore Nocita. Seconda parte. Replica. Prima edizione nel 1974
18,25 **L'orecchiocchio,** [illegible] un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Tribuna elettorale europea**
20,05 **Giovani e giovanissimi,** due generazioni a confronto
FILM 20,30 **Fiori d'equinozio,** di Yasujiro Ozu, [illegible] Kinuyo Tanaka, Shin Saburi. Giappone drammatico 1958 — *Una donna vuole sposare l'uomo che ama, ma il padre si oppone alla sua scelta. S[illegible] la madre è dalla sua e fa di tutto per aiutarla. Alla fine il vecchio padre viene vinto, [illegible]bra che con lui siano vinte tutte le arcaiche leggi del Paese*
22,20 **Tg3**
22,55 **Una giornata alle Follies,** prosa. Con Franco Molè

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **La dinastia del potere,** sceneggiato. Con Susan Hampshire, Philip Latham, Roland Culver. Regia [illegible] Hungh David — *Il brillante uomo politico Plantagenet Palliser, nipote e unico erede del potentissimo duca di Omnium, deve sposare la bella Lady Glencora per volere dello zio benché innamorato di lady Dumbello. [illegible] lei ama il losco Burgo e la loro vita matrimoniale [illegible] queste premesse [illegible] sarà felice*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione [illegible] si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo [illegible] computer.* Oggi: **Paroliamo,** gioco a premi — **Teletatilca,** cartoni animati
16,30 **La fatica della tradizione,** documenti
17 — **[illegible]a: Finale [illegible] Coppa Los Angeles di nuoto**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul D[illegible]** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre [illegible] presentate in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. *La rubriche di oggi sono: La cronaca - Musica maestro - Pianeta sogno - Sistemone flash - Spettacoloso - Blu Play*
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch,** telefilm. Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia di Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Il rapace,** di José Giovanni, con Lino Ventura, Rosa Furman, Aurora Clavel. Francia avventuroso 1968 — *Nel 1930 due caporioni della rivoluzione messicana, Miguel e Calvez, assoldano [illegible] killer straniero, per un attentato al presidente*
22,10 **Tg2 stasera**
22,10 **Tribuna elettorale europea:** Appello dei partiti agli [illegible]tori
23,05 **Tg2 stasera**
23,15 **La tragedia della Guyana,** documenti
0,05 **Tg2 stanotte**

Lino Ventura alle 20,30

Montecarlo

14 — **Martin Eden,** sceneggiato. Con Flavio Bucci, Delia Boccardo, Vittorio Mezzogiorno. Regia di Giacomo Battiato
15 — **Check Up:** cellulite e smagliature
16 — **Lo sceriffo del Sud,** telefilm. Con Glenn Ford — *Avventure di Sam Cade, capo della polizia di una cittadina del Sud estremamente turbolenta e selvaggia*
17 — **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica presentato da Antonella Consorti
17,30 **Mork e Mindy,** telefilm. Con Robin William, Pam Dawber — *Un simpatico extraterrestre mandato sulla Terra come osservatore si lega ad una dolcissima ragazza*
17,55 **Cap[illegible],** telefilm. Con Carolyn Johns, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash**
19,25 **Gli affari sono affari,** quiz a premi
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Quasigol,** settimanale sportivo con la collaborazione di Gianni Brera, Maurizio Mo[illegible]
21,25 [illegible] **rock,** musicale
22,15 **Calcio: sintesi dell'incontro: Romania-Spagna** — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford,** sceneggiato
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,** telefilm
19,50 **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20,25 **Cercasi [illegible],** di Luigi Comencini, con Beppe Grillo, Maria Schneider, Fernando Rey, Momò Pertini, Alexandra Stewart. Italia [illegible]dia 1982 — *Il buonissimo Giovanni esce da una clinica per malattie mentali ed è immediatamente preso nell'ingranaggio pubblicitario montato da alcuni preti che vogliono reclamizzare col suo volto una pubblicazione a dispense. Il suo senso della carità si manifesta aiutando una terrorista, una drogata e un ragazzino paralitico che lo chiama Gesù e riesce a camminare*
22,30 **Elezioni europee,** appello finale
FILM 23 — **[illegible] Ronald,** con Scott Jacoby, Johnn Larch. Usa film drammatico per [illegible] tv 1974 — *[illegible] famiglia composta da padre, madre e tre figlie trasloca in [illegible] vecchia [illegible] ignorando che in una stanza vive segregato [illegible] pazzo assassino*
FILM 0,30 **Il giudice Horton,** di Fielder Cook, con Arthur Hill, Vera Miles, Ken Kercheval. Usa film drammatico per la [illegible] 1976 — *Nel profondo Sud degli Usa un giudice coraggioso affronta le ritorsioni [illegible] razzisti*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **Appello finale dei segretari dei partiti [illegible]li elettori**
21,45 **La luna nel pozzo,** varietà p[illegible] da Domenico Modugno e Susanna Messaggio. Regia di Cino Tortorella
23 — **Speciale elezioni: come si vota**
23,30 **Football americano:** Arizona-New Orleans
FILM 24 — **Beau geste,** di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy. Usa avventuroso 1939 — *Tre fratelli si arruolano nella Legione Straniera sotto il comando [illegible] terribile sergente Markov. Ne passano di tutti i colori, fino all'assalto in massa [illegible] beduini al forte in cui prestano servizio. Il maggiore muore eroicamente, gli altri [illegible] tornano in Inghilterra. Film celeberrimo [illegible] vigore pro[illegible]rbiale*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14,15 **Magia,** sceneggiato
FILM 15 — **Bolero,** di Claude Lelouch, con Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Macha Meril, Raymond Pellegrin, Jean-Claude Brialy, Fanny Ardant, Alexandra Stewart, James Caan. Francia drammatico 1981 — ***Replica della terza ed ultima parte:*** *Siamo agli anni Ottanta. A Parigi Karl Kremer dirige una g[illegible] orchestra per un concerto a favore dell'Unicef e della Croce Rossa. Il programma viene trasmesso i Mondovisione*
16,50 **Il magico mondo [illegible] Gigi,** cartoni animati
17,20 **Mastere,** cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ci[illegible] e Marco Predolin
20,30 **Sponsor City,** varietà
22 — **Nonsolomoda,** varietà
22.25 **Europa parla,** attualità elettorale. Con Enzo Biagi
24 — **Caccia al tredici,** sport
FILM 0,30 **I due volti [illegible] vendetta,** di Marlon Brando, con Marlon Brando, Katy Jurado. Usa drammatico 1961 — *Dei due complici di una rapina uno s'innamora, si sposa e diventa sceriffo, mentre l'altro va in galera e [illegible] esce col proposito di vendicarsi. Lo [illegible] inizialmente mettendo incinta la moglie dell'ex collega, ma le [illegible]ze lo costringono addirittura a ucciderlo. L'unico film diretto da [illegible]*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La [illegible] giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Homosapiens a cura [illegible] Carla Ghelli
16 — [illegible] Paginone a cura di Giuseppe Neri
17 — Tribuna [illegible] europea a [illegible] di [illegible] Jacobelli Conferenza stampa del presidente [illegible] Consiglio
18,05 Europa spettacolo
18,30 Musica sera: Pagine immortali
19,25 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — La chiave di D. [illegible] Jerold
21 — Concerto da camera [illegible] musiche di Franco Mannino

RAISTEREOUNO

16 — Tu mi senti...
19,25 [illegible]
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele [illegible] presenta Discogame. Premiata fabbrica [illegible] [illegible] milionari attraverso [illegible] percorso-quiz in 5 tappe [illegible]
15 — Radiotabloid. [illegible] un rotocalco diretto [illegible] Manfredo Matteoli
15,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Paverolli s'incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 Robert Schumann. Un uomo, un artista [illegible] Romanticismo. Programma di Antonio Di Pofi
19,57 [illegible] la sera...incontro con il [illegible]
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Pa[illegible] Padula
21,30 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in di[illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Di[illegible] in corca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica con [illegible] Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, [illegible]rti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da [illegible]betta Mondello
19 — Dall'Auditorium della [illegible] Concerti di Napoli. Direttore Pinchas Steinberg
21,10 Nuove [illegible] dall'Ungheria. Programma di Armando Gentilucci
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora [illegible] notte

Videogruppo Canali 32-54; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
15 — Auto show, automobilismo
15,10 Ruote in pista, automobilismo
15,30 La pesca miracolosa, [illegible]neggiato
16,30 Uaul, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Al banco della difesa, telefilm
18,30 The doctors, telefilm
19 — Videonotizie — Primo piano, attualità
19,20 Spazio Europa
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM [illegible] Il seme della violenza, [illegible] Richard Brooks, con Glenn Ford, Anne Francis, Margaret Hayers, Vic Morrow. Usa drammatico 1956
22,15 Hawaii squadra 5 [illegible], telefilm
23,15 Le [illegible] [illegible] settimana, promozionale
23,45 Videonotizie — Primo piano, attualità
24 — Spazio Europa
0,30 Al banco della difesa, tele[illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Mama Linda, sceneggiato
FILM 14,30 Bulligione diventa capo del servizio segreto, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Raf Luca. Italia comico 1975 — *Il generale Bulligione grazie [illegible] sua inettitudine che [illegible] rende al di [illegible]pra di ogni sospetto viene nominato capo del [illegible] destinato all'Operazione Lince il cui compito [illegible] quello di individuare il misterioso agente nemico che si fa chiamare Dollaro. Assieme ai incompetenti collaboratori Bulligione riesce insperatamente nel [illegible] compito*
16,30 La Battaglia dei pianeti, cartoni animati
17 — Lupin III, cartoni animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — G. R. P. flash
19,50 Cartoni animati
20,20 La bustarella, gioco a premi tra squadre regionali presentato da Ettore Andenna. Regia di Gino Tortorella
FILM 1 — La ragazza condannata al piacere, [illegible] T. Wickman, con Solving Andersson, [illegible] Wahlgren. Drammatico — *[illegible] ragazza suscita lo scandalo nella [illegible] città per il comportamento eccessivamente disinibito. La ma[illegible] di una compagna [illegible] scuola la denuncia, ma un giornalista dimostra che [illegible] colpa è tutta di [illegible] uomo che aveva violentato la protagonista anni prima*
FILM 2,30 La taverna dei sette peccati, [illegible] Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne, Mischa Auer. Usa avventuroso [illegible] — *Un ufficiale di marina ama una bella sciantosa, ma questa è succube [illegible] [illegible] losco individuo. Lotta tra l'ufficiale e il losco individuo. La sciantosa alla fine resta sola*
FILM 4 — Le ragazze pon pon si [illegible]tenano, [illegible] Barbara Peeters, [illegible] Candice Rialson, Peter Anderson. Usa sexy 1975 — *Uno dei seguiti del precedente Le ragazze Pon Pon, primo esempio di film sexy-sportivo estremamente [illegible] moda in America*
FILM 5,30 [illegible] [illegible] d'uscita, con Philippe Leroy, Roger Hanin. [illegible] drammatico 1971

Telecity Canali 63-38-36

13,30 Lupin III, cartoni [illegible]
14 — Mama Linda, sceneggiato
15 — Peyton Place, telefilm
16 — Mannix, telefilm
17 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
17,30 Viva, per i ragazzi
18,30 Star Trek, telefilm
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,20 Bulligione [illegible]nta capo del servizio segreto, [illegible] Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Raf Luca. Italia comico 1975 — *Il generale Bulligione grazie alla sua inettitudine che lo rende [illegible] di sopra di ogni sospetto viene nominato capo del gruppo destinato all'Operazione Lince il cui compito [illegible] quello di individuare il misterioso agente nemico che si fa chiamare Dollaro. Assieme [illegible] incompetenti collaboratori Bulligione riesce insperatamente nel suo compito*
FILM 22,20 L'impero [illegible] termiti giganti, di [illegible] J. Gordon, [illegible] Joan Collins, Robert Lansing. Usa fantascienza 1977
24 — Un gioiello per voi, promozionale

Svizzera R1 tv

16 — Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
[illegible] Documentario
19,15 [illegible] ciclistico della Svizzera
19,55 [illegible] Regionale — Telegiornale
20,40 Reporter, attualità
22,35 Prossimamente cinema
[illegible] Telegiornale
23 — Promozione incontro; promozionale

Primantenna Canali 21-37

[illegible] — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 [illegible], telefilm
19 — Pane, [illegible] e..., viaggio nel meraviglioso mondo della natura
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm
FILM 20,30 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
22,30 Le auto della settimana, au[illegible]
23 — Speciale Piemonte
23,30 Telefilm
FILM 0,10 Film, [illegible] [illegible] pervenuto

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
15 — Cara Cara, sceneggiato
FILM 15,30 U 112 Assalto [illegible] Queen Mary, di Jack Donahue, con Frank Sinatra, Virna [illegible]. Usa avventuroso 1966 — *Un eterogeneo gruppo di persone ripesca al largo della Florida un sommergibile tedesco silurato durante la [illegible] guerra mondiale. Il sottomarino viene rimesso in sesto e i protagonisti decidono di usarlo per compiere un colossale colpo [illegible] alla m[illegible]*
18 — Starzinger, cartoni animati
18,30 Angie girl, cartoni animati
19 — Cara Cara, sceneggiato
20,30 Mariana: il diritto [illegible] [illegible]re, sceneggiato
21,30 Ciao Eva, varietà. Con Ilona Staller
22,30 L'ora di Hitchcock, telefilm
23,30 Dimensione oro, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Selvaggio west, telefilm
14 — Koseidon, cartoni animati
14,30 L'ape Magà, cartoni animati
16 — Il rubricone
16,45 Magnetoterapia
17,15 Batman, telefilm
17,45 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 Special videomusic
19,30 Il pescasport
20 — Echomotori
20,30 Echomondo Europa, attualità
20,35 [illegible] ninja Kamuy, cartoni animati
21 — Watergate, sceneggiato
22,15 Echomondo, attualità
22,30 Club Renault
24 — Playboy di sera, varietà
FILM 1 — Paroxismus - Può una morta rivivere per amore?, di Hans Billian, con James Darren, Klaus Kinski, Margaret Lee. Italia - Germania horror 1970 — Sexy - hor[illegible]: *[illegible] ragazza viene violentata [illegible] un gruppo di maniaci sadici. [illegible] trombettista medium la fa rivivere e l'aiuta a vendicarsi. [illegible] musicista s'innamora del fantasma*

Capodistria

12,15 Campionati europei di calcio: Germania Occidentale - Portogallo
17,35 [illegible] cacciatore, telefilm
18,45 Cartoni animati
19,30 [illegible]
19,50 Dieci minuti in musica
20 — Temi d'attualità
FILM 20,20 La disperata notte, con [illegible]bara [illegible] Geddes, [illegible] drammatico 1947
21,50 Quattroventi, vetrina vacanze
22,30 Alta pressione, musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — Il sospetto, di Alfred [illegible]tchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941
FILM 15,15 Tre canaglie e un piedipiatti, di Georges Lautner, con Bernard Blier, Mireille Darc. Francia commedia 1975
19 — Appunti di vita diocesana
19,50 Cartoni animati
FILM 20,20 Pezzo, capopezzo, capitano, di Wolfgang Staudte, [illegible] Vittorio De Sica, Hélène Remy. Italia commedia 1958
23,15 Selvaggio west, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 Mannix, telefilm
FILM 14 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
15,30 [illegible]ntasia di Walt Disney
16,30 Cartoni animati
17,30 Le comiche
18 — Telefilm
19 — [illegible]tilla, sceneggiato
19,30 [illegible]o
FILM 20,15 Codice d'onore, di Joseph Hardy, con Richard Thomas, Cliff Gorman. Usa film drammatico per [illegible] tv
22,30 E le stelle stanno a guardare, con Gian Luigi Marianini
FILM 1,15 Film, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 16,30 Ancora una volta prima di lasciarci, di Giuliano Biagetti, [illegible] Barbara Bouchet, Corrado Pani. Italia drammatico 1973
[illegible] Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,30 Tutta una vita, [illegible] Tay Garnett, con William Gargan, Martha Scott. Usa commedia 1941
22,30 Selvaggio west, telefilm
FILM 24 — [illegible] - New York intercetta Stoccolma

Canale 68 Canali 68-57

13,50 [illegible] [illegible] [illegible] gialli, sceneggiato
14,20 Telemarket, promozionale
15,05 Natura selvaggia, documentario
FILM 15,40 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
18 — Ragazzi in tv
19,45 Dalla fantascienza alla realtà, documentario
FILM 20,30 Film, ti[illegible] non pervenuto in tempo utile
FILM 23 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Quinta Rete Canale 47

16 — I rangers della foresta, telefilm
16,30 Ultrafon, cartoni animati
17 — Scooby Doo, cartoni animati
17,30 Spiderman, cartoni animati
18 — Mister Abbott e famiglia, te[illegible]
19 — Doris Day, telefilm
19,30 Disperatamente tua, sceneggiato
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
FILM 20,30 Languidi baci, perfide carezze, di Alfredo Angeli, con Gigi Proietti, Giovanna Ralli, [illegible] Cegani. Italia commedia 1976 — *L'evaso Orfeo si rifugia presso una dama di carità, moglie di un chirurgo. I due diventano amanti e lei lo [illegible] [illegible]sto in casa.*
22,30 Tv Bazar, promozionale
FILM 0,30 Il terrore viene dalla pioggia, di Freddie Francis, con Christopher Lee. Gran Bretagna horror 1973 — *[illegible] fratellastri, scienziati pazzi, compiono folli esperimenti [illegible] uno scheletro dagli strani poteri. Lo scheletro torna in vita e fa una strage. Un piccolo classico del genere*
1,45 Longbridge story, [illegible]

Videouno Canali 53-39-26

FILM 18,35 Doppio gioco, [illegible] Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Usa poliziesco 1948
18,15 La spina all'occhiello
19,30 Notiziario
20,30 L'Italia [illegible] funerali di Berlinguer
21,30 Pro e contro
22 — Quale energia?
22,15 [illegible] cabaret, varietà [illegible] [illegible] Gallo
FILM 23,45 Notte senza fine, [illegible] Raoul Walsh, [illegible] Robert Mitchum, Teresa Wright

Robert Mitchum su Videouno

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 15,30 Il magnifico [illegible]bo, di Ro[illegible] Parrish, con Peter Sellers, Britt Ekland, Rossano Brazzi. Don Lurio, Adolfo [illegible]. Usa - Italia commedia
17,30 Lancer, telefilm
19 — Eurovela
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today news, telefilm
20,30 Gli emigranti, sceneggiato
21 — Lancer, telefilm
22 — The doctors, telefilm
22,30 Cocktail, varietà e astrologia con Giuditta Miscioscia
24 — Polvere di stelle, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata di sabato inizia male, con il fantasticare su di un errore commesso e con il militarismo in modo distorto. Poi qualcuno vi farà ragionare, [illegible] il partner o [illegible] un amico nato in gemelli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La prima parte della giornata è piacevole e le ore trascorrono veloci in buona compagnia, magari indulgendo a peccati di gola. Dal pomeriggio in poi, l'umore si rabbuia, riemergono vecchi problemi e l'impossibilità di risolverli con prontezza rende la serata amara.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il desiderio di esprimere se stessi attraverso la capacità di piacere a tutti vi renderà più disponibili [illegible] gli [illegible] e più attenti alle esigenze del partner. Ciò non toglie [illegible] lo tradirete ancora — il partner — [illegible] appena ve ne capiterà l'occasione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] sveglierete con un senso di rimpianto per un passato che non può ritornare e vi crogiolerete nelle vostre fantasie morbose. [illegible] nel corso della giornata un tello[illegible] [illegible] persone [illegible] renderanno il buon umore perduto e otterrete un [illegible] personale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Vi sentirete pieni di iniziative, con la segreta [illegible] di [illegible] u[illegible] sociale. Ma ci riuscirete soltanto in parte, spenderete troppo e alla fine vi ritroverete con un niente [illegible] [illegible]. La colpa sarà anche del nervosismo [illegible] non riuscirete a dominare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
L'idea di ri[illegible] nella giornata di sabato, crogiolandovi sui brillanti risultati ottenuti [illegible] questo periodo, vi [illegible]erà molto. Ma l'egocentrismo vi impedirà di [illegible] attenzione alle esigenze [illegible] un amico e di trattare il partner con un minimo di generosità: finirete con il litigare.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Riuscirete a gestire la giornata [illegible] [illegible] esattamente [illegible] vi piacerà, senza che qualcuno si intrometta nei vostri programmi di tipo intellettuale ed erotico insieme.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se non vi lascerete prendere da [illegible] [illegible] di antisocialità, ma [illegible] coglierete un invito o, per lo meno, uscirete di casa, farete la conoscenza [illegible] [illegible] persona di prestigio che [illegible] renderà utile, in futuro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Attenzione alle perdite o ai furti, non dimenticate la [illegible] in giro e [illegible] bene la macchina ai parcheggi. Non frequentate troppa gente: i rapporti con [illegible] altri [illegible] sono favoriti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Trascorrerete un sabato molto piacevole, soprattutto nella prima parte della giornata, durante la quale ogni vostra azione sarà coronata da piccoli successi personali. [illegible] fortuna vi aspetta fuori casa, quindi datevi da fare.

[illegible] (21 genn. - [illegible] febbr.)
Sarete un po' tesi e vivrete una giornata ricca di anche troppi impegni. Gli obblighi sociali — che peraltro [illegible] piacciono tan[illegible] — si alterneranno a incontri d'amore occasionali. Contemporaneamente, farete una nuova conquista sentimentale e stringerete una nuova amicizia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Evitate [illegible] frequentare [illegible] nati in Sagittario che vi indispongono per la [illegible] invadenza o in Gemelli che vi irritano per la superficialità della loro dialettica. Evitate, se possibile, [illegible]he gli incontri con il partner e la giornata si trasformerà in un successo.

Temperatura a Torino ore 8 +18	
TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso per nubi medio-alte in dissolvimento. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in aumento. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di tempo buono.	

Regioni (ore 8)	
Aosta	+14
Alessandria	+18
Asti	+18
Cuneo	+20
Novara	+18
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+19
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 24)	
Venezia	+20
Milano	+22
Bologna	+22
Ancona	+20
Roma	+20
Napoli	+18
Bari	+19
Reggio C.	+19
Palermo	+20
Cagliari	+18

all'estero ieri		
Atene	+16	+25
Berlino	+13	+18
Bruxelles	+10	+18
Buenos Aires	+ 8	+14
Ginevra	+13	+26
Lisbona	+18	+33
Londra	+15	+23
Mosca	+ 8	+14
New York	+23	+35
Parigi	+14	+25
Tokyo	+19	+26

La rubrica di Raidue

CARLA URBAN VA IN VACANZA DOPO AVERCI INSEGNATO A MANGIARE

Con la puntata di stasera termina [illegible] Raidue il ciclo di «Che fai mangi?». Il programma diretto da Leone Mancini e condotto in studio da Anna Bartolini e Carla Urban, andato in onda in diretta dagli [illegible] Milano, per nove mesi.

L'ultimo appuntamento servirà anche a festeggiare il premio nazionale di giornalismo Grand'Italia per «Il made in Italy a tavola: la cucina regionale, difesa di un patrimonio» assegnato [illegible] Anna Bartolini e Carla Urban.

Nel [illegible] delle trasmissioni è stato esaminato come [illegible] mangia e come [illegible] dovrebbe mangiare con lo scopo di suggerire l'alimentazione più appropriata per chi è affetto dalle malattie più diffuse come diabete, ipertensione, cardiopatie, arteriosclerosi, ecc. E per favorire un dimagrimento senza diete sconsiderate.

A proposito [illegible] diete, grazie al computer installato in studio, «Che fai, mangi?» ha potuto inviare, su richiesta, ben 5 mila «diete personalizzate», elaborate dalla macchina dopo che i dati forniti dagli interessati [illegible] stati esaminati da dietologi e medici specialisti.

Gli esperti [illegible] trasmissione ne sono passati 220 fra docenti universitari, nutrizionisti, tossicologi, farmacologi, psicologi, tecnici alimentari, economisti, rappresentanti di organismi dei consumatori.

Un'altra peculiarità della rubrica è [illegible] la valorizzazione delle cucine regionali, [illegible] la partecipazione [illegible] di [illegible] ristoranti italiani, scelti dal gastronomo Edoardo Raspelli, che hanno cucinato, uno per settimana, le specialità delle loro regioni.

Il programma [illegible] offerto anche uno spazio-spettacolo, affidato a Carla Urban. Nelle 180 puntate sono stati ospiti 300 cantanti, 20 video di successo da Londra e da New York, complessi, attori, ballerini, gruppi teatrali. Le interviste-golose di Carla Urban hanno fatto [illegible] noscere le abitudini alimentari di personaggi noti e non [illegible] campo dello spettacolo.

Hanno accettato di parlare del loro rapporto col cibo anche uomini politici come Giovanni Spadolini, Giulio Andreotti, Carlo Tognoli; le giornaliste Lietta Tornabuoni e Natalia Aspesi, e tanti altri. Sono stati presentati [illegible] libri, guide, riviste in qualche modo collegati a problemi alimentari.

«Il maggiordomo del cantante rivela

IGLESIAS E' MIDA
QUINDI TUTTO DIVENTA ORO

Continua sul settimanale spagnolo «*Interviu*», con grande diletto dei lettori, il romanzo a puntate sulla vita di Julio Iglesias. Dopo averne messo a nudo la vita intima e familiare [illegible] particolari decisamente scabrosi, il suo ex maggiordomo Antonio Valle [illegible] pubblico altre «*primizie*» inedite e sempre allettanti. Il [illegible] capitolo de «*La vita segreta di Julio Iglesias*» è dedicato alle sostanze del popolarissimo cantante iberico, che viene dipinto [illegible] una sorta di Re Mida.

Pozzi [illegible] petrolio in Venezuela e in Egitto, piantagioni di caffè in Brasile, terreni alle Bahamas, ville sui Pirenei, mezza isola in Polinesia, una tenuta di duemila ettari in Argentina, un banco e 20 lotti di [illegible] a Miami: questa la lunga [illegible] dell'impero patrimoniale Iglesias, un impero degno [illegible] uno sceicco arabo. [illegible] giudicare dalle rivelazioni del maggiordomo infedele, Iglesias è veramente un mortale baciato in fronte [illegible] fortuna.

[illegible] pur impressionante elenco di proprietà possedute dall'affascinante cantante spagnolo in giro per il mondo non deve meravigliare, se è vero, come sostiene Valle, che i suoi introiti giornalieri si aggirano attorno agli otto milioni di pesetas (80 milioni di lire). Tanto più che Iglesias viene descritto [illegible] un investitore molto oculato dei suoi guadagni.

Il compito [illegible] amministrare l'immenso patrimonio è affidato a un uomo di assoluta fiducia, il fratello del cantante, Carlos. Quest'ultimo non contesta la sostanza delle rivelazioni del Valle, ma si premura [illegible] portare il discorso sul tema «tasse», che a suo dire sono molto pesanti.

Una delle voci più importanti nel bilancio delle spese [illegible] gli alimenti che Iglesias passa alla ex moglie Isabel Preysler e ai tre figli Chaveli, Julio Jose e Enrique. Ogni mese, stando all'ex maggiordomo, la marchesa di Griñon (è il titolo che l'ex consorte del cantante si è guadagnato sposando l'attuale marito), riceve puntualmente un assegno di due milioni di pesetas ([illegible] milioni di lire). Poi c'è lo stipendio dei dipendenti, circa 90, tra domestici, musicisti, tecnici, contadini e avvocati.

Salvo qualche «*piccola mania*», Iglesias viene descritto [illegible] un [illegible] poco incline a spendere denaro in maniera dissennata. L'unico lusso che si concede con una certa frequenza è il cambio della moquette. Il suo [illegible] maggiordomo rivela che in [illegible] anni l'ha rinnovata 7 volte nella sua casa di Miami (600 metri quadri). Un altro «*colpo di testa*» è stato, sempre secondo Valle, l'acquisto di otto tonnellate [illegible] ghiaccio [illegible] refrigerare l'acqua della piscina un giorno che l'impianto [illegible] guasto.

Stasera su Raiuno alle 20,30

PIPPO BAUDO EDOARDO BENNATO IVAN GRAZIANI E NADA PER L'UNICEF

Stasera su Raiuno alle 20,30 terza trasmissione di «Serata d'onore», il programma diretto da Luigi Bonori e condotto da Pippo Baudo da Montecatini Terme per presentare uno spettacolo e, al tempo stesso, [illegible] raccogliere fondi per l'Unicef a favore della fame nel mondo.

Il pubblico ha mostrato di gradire questa formula che accoppia [illegible] show sempre di alta qualità ad un motivo umanitario.

Come si sa Baudo [illegible] mette in contatto per lo più telefonico con i responsabili di industrie ed istituti i quali annunciano la [illegible] destinata all'Unicef. [illegible] un certo senso il meccanismo è scontato ma siccome è la finalità che conta il pubblico applaude.

Bisogna dire però che Pippo Baudo, con [illegible] sua professionalità e con la perfezione dell'ingranaggio dello spettacolo riserva sempre qualche piacevole sorpresa riuscendo ad interessare sia gli spettatori presenti che quelli che vedono il programma da casa.

«Serata d'onore» è una fucina di idee che sovente vanno al di là della mera [illegible] di ospiti sia pure importanti. Questi ospiti, anzi, come nel caso [illegible] quest'anno, spesso rappresentano si può dire una porzione [illegible] un altro spettacolo o di un'altra iniziativa, sempre popolare e sempre gradita dal pubblico.

In sostanza «Serata d'onore» 1984, costituisce in qualche modo una passarella, o meglio un'anteprima [illegible] Saint-Vincent in quanto presenta i cantanti che si esibiranno a suo tempo in Val d'Aosta. Fra gli altri gli ospiti di stasera sera saranno Luca Barbarossa, Nada, Stefano Sani e Ivan Graziani. Secondo un altro rituale al quale Baudo tiene molto, ogni venerdì c'è un «omaggio musicale» che l'orchestra diretta da Renato Serio dedica a qualche autore particolarmente popolare e bravo. Questa volta è il turno di Piero Piccioni, autore di [illegible] canzoni ma soprattutto [illegible] pregevoli colonne musicali.

Affinché lo spettacolo risulti il [illegible] possibile composito e vario [illegible] trascura la [illegible] ponente dell'intrattenimento umoristico (è sempre presente qualche comico di grido), e in particolare - anche l'occhio femminile vuole la [illegible] parte - l'alta moda. Stasera sfileranno [illegible] creazioni di Regina Shrecker.

Ospite d'onore di «serata d'onore» sarà Edoardo Bennato, che è molto sensibile ai problemi sociali, specialmente quelli del sud. E infine le cifre. L'anno scorso lo spettacolo [illegible] Baudo ha raccolto con le varie sottoscrizioni cinque miliardi e mezzo. Quest'anno si pensa che la cifra sarà [illegible] più alta.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.) [illegible]bato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 [illegible]
Due vite in gioco, di Taylor Hackford, con [illegible] Ward, Jeff Bridges, James Woods (Usa-Colori) — Da un classico «noir» degli [illegible] 40, «Le catene [illegible] colpa», una [illegible] vicenda di amore e morte. Non viet. [illegible]
15.20; 17.40; 20; 22,20 ★/●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 597.190
Cannibal holocaust, di R. Deodato, con L. Barbareschi, F. Ciro (Italia-Colori) — Appena dissequestrato, la storia di una spedizione persasi nella foresta equatoriale e decimata da una tribù di cannibali. Viet. 18 Avventuroso 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Riedizione

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Rocky III con Sylvester Stallone (Usa-Colori) — Il pugile americano impegnato nella sua terza avventura fra il dramma del fallimento e la gioia del trionfo finale. Non vietato. 16,20; 18,30; 20,30; 22,30 Avventuroso Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Colori) — Ambientato in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non viet. Comico 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

[illegible] 1 [illegible] Tel. 549.246
La morte di Mario Ricci, di Claude Goretta, con Gian Maria Volontè, Heinz Bennent (Svizzera-Colori) — Reporter televisivo scopre il razzismo in un villaggio svizzero dove un italiano è morto misteriosamente. Drammatico
16; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible] Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible] [illegible].244
Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo quanto «Predissero gli Hopi in antichissime profezie». N.V. Documentario
15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★★/●●

CRISTALLO via Gallo 5 Tel. 650.71.00
I ragazzi della buoncostume, di Claude Fournier, [illegible] Harry Reems, Nicole Morin (Usa-Colori) — Le avventure della squadra di poliziotti più scombinata, allegra e attaccabrighe che abbia mai operato [illegible]. Non viet. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Oggi la prima

DORIA via Gramsci Tel. 542.422
Rita, Rita, Rita, di Lewis Gilbert, con Michael Caine, Julie Walters (Usa-Colori) — Un professore di lettere, scrittore fallito, si innamora di una sua allieva, una donna ambiziosa che costruisce la sua nuova vita. Non viet. Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
L'uomo che sapeva troppo, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Doris Day (Usa-Colori) — Durante una vacanza in Marocco, il dottor McKenna viene coinvolto nella lotta politica e dei rivoluzionari gli rapiscono il figlio. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione '56

ELISEO [illegible] piazza Sabotino Tel. 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia [illegible] cerca nella gioia dei sensi il significato della vita. Vietato 18 Commedia erotica
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-b.n) — Ricostruzione documentaria della storia, però vera, di un uomo affetto da camaleontismo che si [illegible], ricambiato, [illegible] psichiatra. Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★★★★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.087
Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre, prima con disappunto e poi con allegria, che l'amante del suo migliore [illegible] è la sua adorata mamma. Vietato 14 Commedia
20; 22,30 ★/●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.780
Halloween III (il signore della notte), di Tommy Lee Wallace, con T. Atkins, S. Nelkin, D. O'Herlihy (Usa-Colori) — Un uomo e una donna indagano su certe morti collegate a degli strani giocattoli e sono vittime di una maledizione. Non viet. Horror
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.523
Chiuso per ferie

LILLIPUT via [illegible] bis Tel. 537.100
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — Sette amici, compagni di studi e di amori, rievocano insieme gli ultimi Anni Sessanta e le [illegible] speranze. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Il cacciatore dello spazio, di Lamont Johnson, con Peter Strauss, Molly Ringwald (Usa-Colori) — In un futuro che ormai ha distrutto tutto, solo più la violenza conta. Un coraggioso continua la sua battaglia contro i criminali. Non viet. Fantascienza
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35 ★★★/●●

[illegible] via Pomba 7 Tel. 519.656
Chiuso alcuni giorni per lavori

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
La donna che visse due volte, di [illegible] Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (Usa-Colori) — In una delle trame più complicate del maestro del brivido, un poliziotto privato ha paura del vuoto e una morta sembra tornare in vita. Thrilling
15; 17,30; 20; 22,30 Riedizione

[illegible] via XX Settembre Tel. 531.400
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 610.145
La finestra sul cortile, di Alfred Hitchcock, con James Stuart, Grace Kelly (Usa-Colori) — Un [illegible] costretto a casa da una gamba rotta, con un cannocchiale spia i vicini della finestra e scopre un delitto. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.821
Il diario di Edith, di Hans W. Geissendorfer, con Angela Winkler, Vadim Glowna (Germania Occ.-Colori) — Dal romanzo di Patricia Highsmith, i sentimenti di una donna, nel film premiato a Venezia '83 per la protagonista. Non viet. Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

VITTORIA via Roma 356 Tel. 551.786
Tornado, di Anthony M. [illegible], con Timothy Brent, Alan Collins (Italia-Colori) — «Combattere contro tutti per sopravvivere» questa è la parola d'ordine del protagonista solo contro la violenza. Non viet. Avventuroso
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 ★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77 Tel. 387.187 - Lire 3000
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. N. viet. Commedia
Ore 20; 22,30. ★★★/●●●●

FARO via Po 30 Tel. 888.214 - Lire 3500
Flirt, di Roberto Russo, con Monica Vitti, Jean-Luc Bideau (Italia-Colori) — Una moglie innamorata salva il marito dalla follia assecondandolo nelle sue fantasie. Il metodo è buono e riesce a guarirlo. Non vietato. Commedia
20,40; 22,30 ★/●●●

[illegible] piazza Massaua 9 Tel. 785.903 - Lire 3000
Footloose, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Dianne Wiest (Usa-Colori) — Trasferitosi nella piccola città di Bomont con la madre, [illegible] contro ostilità e retrivi provincialismi. Non vietato Commedia musicale
20,30; 22,30 [illegible]/●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.590)
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, Anne Bancroft. 20,15; 22,20 Commedia

NUOVO ODEON (via Vanalzio 8, telefono 749.20.62)
Cocktail dell'orrore. Creepshow, di George A. Romero, con Hal Holbrook, Adrienne Barbeau. Ore 20, 22,20 Horror

ADRIANO (via Bocchi 66, tel. 687.715)
Chiuso per restauri

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Il libro della jungla di Walt Disney. Seguirà il cartone animato Canto di Natale di Topolino. Ap. 20; ult. 22,30 Cartone animato

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-L, tel. 544.077)
Maratona erotica. Nell'eccitante attesa dell'accoppiamento erotico di Jim Mc Bride, ore 20,30: Brivido caldo di Lawrence Kasdan con William Hurt, Kathleen Turner, ore 22. Take off di Armand Weston con Georgina Spelvin, ore 0,15. SALA VIDEO: Sangue blu di Robert Hamer, ore 20,30, Il prigioniero di Amsterdam di Alfred Hitchcock ore 22,30 Ingresso soci Rassegna

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Skyyoso. Non viet.
CHIVASSO
CINECITTA': Un'adorabile infedele.
MODERNO: Cujo.
POLITEAMA: La chiave dell'amore. V 18

CIRIE'
CATALANO: Guerrieri della notte. V. 18
NUOVO: Cugnette mia. V. 18.
CUORGNE'
PERONA: Voglia di tenerezza.
MARGHERITA: Hot Dog. V. 14
IVREA
POLITEAMA: Belve feroci.
LEINI'
AMBRA: Ilm erotico. V. 18
NICHELINO
SUPERGA: Dance music.
PINEROLO
ITALIA: Sapore di mare 2 un anno dopo.
RITZ: Ballando ballando.
RIVOLI
NUOVO: Rusty il selvaggio.
SETTIMO
BECCARIS: Pinocchio.
VALPERGA
AMBRA: Easy rider.
VENARIA
DANTE: Accoppiamenti di lingue.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bocchi 19, tel. 61.r.203)
Le sexi infermiere del 407° reggimento, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 481.768)
Porno labbra bagnate di sesso, con Monique Carrere, Dominique Troyr. Ap. 15; ult. 22,30 L. 2.500

PRINCIPE (v. pr. d. Acaja 45, t. 746.805)
Fashion baby superporno e Erotic sex orgasm n. 2 (2 hard core 2) Novità. Ap. 15; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.849)
Cristina beauty e Lady in calore 2 film no stop. Ap. 15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 659.361)
Relazioni porno (novità). Ap. 15; Ult. 22,30 Ingresso L. 3000

[illegible] (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
Godimenti lunghi e duri, con Gilda Arancio, Brigitte Monnin. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Casandra 16, t. 031.668)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Die Lustelnde Jungfrau Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.885)
Confessioni intime di Claudine, con Elinn Davy, Claudine Beccarie Ap. 10; ult. 22 Ingr. 4500. Rid. 3000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
VEDI ALTRE VISIONI

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via [illegible] 0, tel. 530.256)
Sensual love. Novità [illegible] stop dalle ore 10 alle 22,00

[illegible] (largo G. Cesare 165, t. 267.874)
Marathon Ap. 16; ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 651.804)
Carnal sensuality e La calda pelle della bestia. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso [illegible]

[illegible] ([illegible], tel. 600.353)
Baby cakes con Rhonda Jo Petty, Jamie Leigh, Randy West, Misty, [illegible]. Viet 18. Non stop dalle 10 alle 22,30

TEATRI

NUOVO: Corsi promozionali Vignale Danza con Rampina De Sao, quarinece generale per l'insegnamento della danza del Balleto Nacional de Cuba. Iscriz. c. u Aregio 17. Tel. 660.563

TEATRO JUVARRA (via Juvarra, 15) sabato 16 giugno ore 21 La Compagnia Comica Piemontese di Giorgio Molino e Clara Gessaga presenta E dopo il cinema d'arte... (L'avanspettacolo) Con Tino Zeroni, Nella Colombo, Franco Neri e Magic Marco Show. Ingresso gratuito ad inviti alla cassa

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Orario: 10-12, 14-18,30 (escluso il lunedì)

CENTRODANZA ENRICA PATRITO: Stages estivi Bernanco nudar Solo 10-23 giugno, Jip tap Laura Culver 2-13 luglio, primetria Halina Genera 8-13 luglio. Inf. 548.173

COLOSSEO: si prenota per i due concerti di John Mayall martedì 19 giugno ore 17 e ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-12; 15-19. Tel. 651.034

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: Il circo, una festa, regia Antonio Gerardi L'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) ha chiesto il ritorno a Torino di questo circo per presentare alla città uno spettacolo di altissimo valore culturale e che ha avuto il patrocinio delle Regioni Veneto e Piemonte, rinunciando all'utilizzo di animali in gabbia. Debutto giovedì 21 giugno, ore 21,15. Due spettacoli al giorno ore 18,30 e 21,15, corso Vittorio Emanuele (ex caserma Lamarmora). Prenotazioni tel. 446.041

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale 5 Telefilm: L'albero [illegible] mele
Rete4 Cartoni: Alberto il [illegible]
Italia 1 Cartoni: Mimì
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

8,45 Rete4 Cartoni: Il fantasma bizzarro

8,55 Raiuno Eurovisione: Santa Messa
Italia 1 Cartoni: Marco Polo

9,15 Rete4 Cartoni: Babil junior

9,20 Italia 1 Cartoni: Mimì

9,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Promozionale: Festival di Primavera

9,45 Italia 1 Cartoni: Marco Polo

10 — Rete4 Cartoni: Masters

10,15 Italia 1 Film: La stella di latta. Con John Wayne. Western

10,30 Rete4 Telefilm: A-Team

10,45 Raidue Documenti: Più sani, più belli
Canale 5 Sport: Basket Nba

11 — Raidue Musicale: Grandi Interpreti

11,25 Raidue Film: Il brigante di Tacca Di Lupo, [illegible] Amedeo Nazzari

11,30 Rete4 Sport: A tutto gas
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

12 — Italia 1 Telefilm: Angeli volanti
Rete4 Sport: Calcio spettacolo

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football americano USFL

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Internazionali d'Italia di [illegible]
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete4 Sport: Campionato italiano di football americano
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,30 Raidue Varietà: Blitz
Rete4 Varietà: Fascination
Quinta Rete Telefilm: Dottor [illegible]dare

13,55 Raitre Sport: Gran Premio di Jugoslavia di motociclismo - Campionati internazionali di canottaggio di Lucerna

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In
Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Ciao Gente speciale album
Italia 1 Musicale: Deejay television
Quinta Rete Telefilm: Elena di Troia

14,30 Raidue Varietà: Blitz spettacolo

15,20 Raiuno Musicale: Discoring

15,30 Rete4 Telefilm: Freebie e Bean
Quinta Rete [illegible]: Hondo

16 — Raitre Ciclismo: Bastogne - Liegi

16,20 Raiuno Musicale: Discoring - seconda parte

16,30 Canale 5 Film: Orgoglio e passione. Con Cary Grant. Avventuroso
Italia 1 Film: Manidù lo squalo ribelle, con Maren Jansen. Avventuroso
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

17 — Raitre Film: Il barone di Münchhausen, film d'animazione

17,10 Raidue Calcio: Germania - Romania

17,30 Quinta Rete Cartoni: Spiderman

17,50 Raiuno Cartone: Il carnevale degli animali

18 — Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,15 Raitre Comiche: Gli allegri pasticcioni
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,30 Raitre Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
Canale 5 Sceneggiato: Il profumo del potere. Replica
Rete 4 Telefilm: A-Team

19 — Raidue Automobilismo: Gran Premio del Canada di Formula 1
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,25 Raitre Musicale: Speciale Pino D'Angiò

19,30 Rete4 Telefilm: Mai dire sì
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino
Quinta Rete Telefilm: Doris Day

SERA

20 — Raitre Sport: Domenica gol
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Raitre Calcio: Portogallo - Spagna
Canale 5 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama show
Italia 1 Film: Africa express. Con Giuliano Gemma. Avventuroso

20,30 Raiuno Sceneggiato: La ragazza dell'addio
Quinta Rete Film: Sangue e luci. Drammatico

20,45 Raidue Telefilm: Colombo

21,35 Raiuno Musicale: Musica estate

22,10 Raidue Attualità: Speciale Elezioni Parlamento Europeo

22,15 Italia 1 Film: Lo spaventapasseri, con Charles During. Drammatico

22,20 Raitre Film: Colpo grosso alla napoletana, con Robert Wagner. Commedia

22,25 Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete4 Telefilm: Mai dire sì

22,30 Quinta Rete Film: I padroni della città. Poliziesco

22,35 Raiuno Attualità: Speciale elezioni europee

23,25 Canale 5 Film: Non mandarmi fiori. Con Doris Day. Commedia

24 — Rete4 Sport: Onda azzurra

0,10 Raitre Attualità: Speciale elezioni europee

0,15 Italia 1 Film: Ospitalità a gentili paganti. Commedia

0,30 Rete4 Sport: A tutto gas
Quinta Rete Film: Il [illegible]hio di Dracula. Horror

1 — Rete4 Sport: Campionato [illegible] di football americano

1,45 Quinta Rete Telefilm: Longbridge story

Nel film di Germi

NAZZARI
brigante sfortunato

Raitre [illegible] 22,20 **Colpo grosso alla napoletana**, di Ken Annakin, con Robert Wagner, Raquel Welch, Edward G. Robinson, Vittorio De Sica, Paola Borboni. Una commedia [illegible] — *Un ex gangster americano, in pensione in Italia, viene rapito da cinque sprovveduti e immediatamente diventa il loro capo facendo valere la propria indiscussa autorità. I sei decidono di rapinare un treno che trasporta platino per cinque milioni di dollari. Il colpo riesce alla perfezione,* [illegible] *riesce a godersi il denaro che ha fruttato*

Raidue Ore [illegible] **Il brigante di Tacca Del Lupo**, di Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, Cosetta Greco, Fausto Tozzi. Italia drammatico 1952 — *In Calabria pochi anni dopo l'unificazione dell'Italia un reggimento di bersaglieri* [illegible] *la* [illegible] *ad un famoso brigante. L'impresa non è facile poiché i notabili dei paesi vicini «coprono» il bandito. Con l'aiuto di una ragazza disonorata e del fidanzato deciso a vendicarla, i bersaglieri arrivano al covo della banda distruggendola. Germi, grande appassionato di western, trasferisce l'epopea del west nella Calabria ottocentesca. Ultime sequenze notevolissime*

Raitre Ore 17 **Il barone di Münchhausen**, di Jean Image. Francia film d'animazione 1980 — *Il leggendario barone è ancora protagonista di fantastiche avventure. Qui* [illegible] *Ercole, il velocissimo Cavallo e il terribile Uragano*

Lunedì

MATTINA

7,30 Raiuno Attualità: Speciale elezioni europee

8 — Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

9 — Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Babil junior
Quinta Rete Film: Senza un filo di classe. Con George Segal. Commedia

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: La gatta con la frusta. Con Ann Margret. Drammatico

10 — Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: S[illegible] 1313

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,35 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

12 — [illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 Canale 5 Quiz: Help

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Totò contro il pirata nero. Con Totò. Commedia
[illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,30 Raidue Varietà: Tandem

15 — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

15,35 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento

16 — Raidue [illegible]: A tutto gas, con Elvis Presley. Musicale
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 Raiuno Telefilm: Secret Valley

16,30 Raiuno Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,40 Raitre Ciclismo: Giro degli Appennini

16,50 Canale 5 Telefilm: Hazzard
[illegible] Cartoni: Il magico mondo di Gigì

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Raitre Film: Don Chisciotte, con Fëdor Saljapin. Drammatico

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta [illegible] Telefilm: [illegible]i invasori

18,15 Raiuno Documenti: Il Paradiso dei Lemuri

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 Raiuno Cartoni: Fiabe Così
Raidue Telefilm: Starsky e Hutch

18,55 Raiuno Sceneggiato: Shogun

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Dispera[illegible]tus

19,50 [illegible] 1 Cartoni: I puffi

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Giovani e giovanissimi

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Il ricco e il povero
Italia 1 Calcio: Brasile '84

20,30 Raiuno Film: L'ultimo apache, con Burt Lancaster. Western
Raidue Attualità: Tg 2 spaziosette
Raitre Documenti: Mille quadri sulla Laguna
Quinta Rete Film: Il segreto di Agatha Christie, con Vanessa Redgrave. Drammatico

21,25 Raidue Sceneggiato: Finché vita non ci separi. Prima parte

21,40 Raitre Documenti: Medicina specialistica

21,55 Raiuno Attualità: Tribuna politica

22,10 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 Canale 5 Telefilm: Love boat
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo show

22,30 Italia 1 Attualità: Bit
Quinta Rete Promozionale: Motori VIP

23,05 [illegible] Documenti: Grandi Mostre
Raidue Attualità: Sorgente di vita

23,15 Italia 1 Telefilm: Samurai

23,25 Canale 5 Sport: Golf

0,15 Italia 1 Film: L'asso nella manica

Western di Aldrich su Rai1

LANCASTER
ultimo apache

Raiuno [illegible] 20,30 **L'ultimo apache**, [illegible] Aldrich, [illegible] Lancaster, Jean Peters, Charles Bronson, [illegible]. Usa [illegible] 1954 — *Nel west del 1886 Geronimo e i suoi guerrieri si arrendono e vengono* [illegible] *portati in una* [illegible] *della Florida. Uno* [illegible] *loro, Massai, però si ribella e scappa inseguito da* [illegible] *scout e da un altro* [illegible] *passato dalla parte* [illegible] *bianchi.* [illegible] *durissimo, dopo la cattura scappa dal treno che lo porta in Florida e scappa dall'amata. Questa,* [illegible] *per partorire, lo convincerà a desistere da una* [illegible] *e inutile*

[illegible] Ore [illegible] **Totò contro il pirata nero**, di Fernando Cerchio, con Totò, Mario [illegible], [illegible] Maria Spina. [illegible] commedia [illegible] — *Totò-José è un ladro* [illegible] *scappa e si rifugia* [illegible] *un barile abbandonato sulla banchina di un porto e poco dopo si ritrova a bordo di una nave comandata da un feroce pirata. La sua fortuna è tale da fargli prendere in breve il posto del comandante*

Italia 1 [illegible] 21,15 **L'asso nella manica**, di Billy Wilder, [illegible] Kirk Douglas, Jan Sterling. Usa drammatico 1951 — *Charles, giornalista senza scrupoli e insofferente della piccola* [illegible] *di provincia* [illegible] *cui lavora, coglie la «grande occasione» quando il messicano Leo resta imprigionato in una caverna e con l'aiuto della di lui moglie - che non ama affatto il marito - ritarda apposta i soccorsi* [illegible] *l'incidente in una kermesse pubblicitaria a vantaggio* [illegible] *e del suo giornale. Le* [illegible]*zioni* [illegible] *Leo si aggravano improvvisamente, e Charles, ferito dalla donna e pentito, fa in tempo a condurre un sacerdote* [illegible] *grotta. Uno dei film più corrosivi di Wilder*

Martedì

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale [illegible] Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

9 — Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Babil junior
Quinta Rete Rubrica: D come donna

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: Tra due donne, con Raf Vallone. Drammatico

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta Rete Documenti: I viaggi con l'avventura

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude

11,35 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

12 — Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 Canale 5 Quiz: Help!

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: [illegible] pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

[illegible] — Raiuno Film: Gli onorevoli. Con Totò. Commedia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,30 Raidue Ragazzi: Tandem

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

15,40 Raiuno Cartoni: Il [illegible] Drac

16 — Raiuno Documenti: L'informatica nella pubblica amministrazione
Raidue Film: Blue Hawaii, con Elvis Presley. Musicale
Raitre Documenti: corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca
Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam
Raitre Documenti: L'arte della ceramica

16,30 Raiuno Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,50 [illegible] Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Raitre Sceneggiato: [illegible] commissario De Vincenzi

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,35 [illegible] Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,05 Raitre Comiche: Gli allegri pasticcioni

18,15 Raiuno Documenti: Sulla rotta di Morosini

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 Raiuno Cartoni: Fiabe così
[illegible] Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 Raiuno Sceneggiato: Shogun

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,20 [illegible] Documenti: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Telefilm: Il [illegible] amico Arnold

19,55 Raitre Documenti: In viaggio intorno al mondo

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Raitre Calcio: Francia - Jugoslavia
Canale 5 Sceneggiato: Il profumo del potere
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 Raiuno Quiz: Giallosera
Raidue Film: Baltimore Bullet, con James Coburn. Commedia
Quinta Rete Film: Il gioco del pigiama, con Doris Day. Commedia

21,25 Italia 1 Varietà: Drive in

21,50 Raiuno Attualità: Quark

22,15 Raitre Film: L'idolo della città. Con Marcello Mastroianni. Commedia

22,20 Raidue Attualità: Di tasca nostra

22,25 Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

22,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,45 Raiuno Musicale: Mister Fantasy

23,15 Raitre Calcio: Danimarca - Belgio
Italia 1 Film: Hot Rod

In «Baltimore Bullet»

JAMES COBURN
fa lo spaccone

Raidue Ore 20,20 Baltimore Bullett, [illegible] Robert Ellis Miller, con James Coburn, Omar Sharif, Bruce Boxleitner. Usa commedia [illegible] — *Nick, giocatore abilissimo di biliardo, pur disprezzando coppe e tornei, si convince a partecipare [illegible] una gara perché questo è il solo modo per battere un vecchio nemico. Film ispirato alla Stangata, tutto spacconerie e tensione*

Raiuno [illegible] Gli onorevoli, di Sergio Corbucci, con Totò, Peppino [illegible] Filippo, Walter Chiari, Valeria Fabrizi, Franca Valeri, Gino Cervi. Italia [illegible] 1963 — *Cinque candidati alle elezioni, quattro uomini e una donna, [illegible] vengono eletti per diversi motivi: la donna perché s'innamora e si sposa, gli uomini perché non convincono [illegible] un elettore, oppure per il vizio del gioco, o perché ridicolizzati, o perché in America trovano un impiego migliore*

Mercoledì

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Alberto [illegible]
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

9 — Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Quinta Rete Rubrica: [illegible] donna
Rete4 Cartoni animati: Babil junior

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: I truffatori. Giallo

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,20 Italia 1 Attualità: Magnetoterapia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

11,35 Canale [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno
Quinta Rete Rubrica: Auto e [illegible]

12,15 Canale 5 Quiz: Help

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Totò, Eva e il pennello proibito. Comico
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D [illegible] donna

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,30 Raidue Varietà: Tandem

15 — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

15,40 Raiuno Documenti: L'informatica [illegible] pubblica amministrazione

16 — Raidue Film: Bionde, rosse, brune, [illegible] Elvis Presley. Musicale
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca

16,10 Raiuno Telefilm: Secret Valley

16,35 [illegible] Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
Raitre Documenti: Il Nepal

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: [illegible] magico mondo di Gigi

17 — Raiuno Telefilm: Kojak
Raitre Sceneggiato: Il commissario De Vincenzi

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,40 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,45 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,10 Raitre Comiche: Gli allegri pasticcioni

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 Raidue Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 Raiuno Sceneggiato: Shogun

19 — Canale [illegible] Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,25 Raitre Documenti: L'immagine [illegible] Levante

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

SERA

20 — Raitre Documenti: In viaggio intorno [illegible] mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Raidue Calcio: Germania - Spagna
Canale 5 Musicale: Deejay Star
Italia 1 Varietà: OK, il prezzo è giusto!

20,30 Raiuno Film: Più forte ragazzi! Con Bud Spencer. Commedia
Raitre Film: Gli amori di Carmen. Con Rita Hayworth. Drammatico
Quinta Rete Film: Merletto [illegible] mezzanotte. Con Doris Day. Giallo

22,10 Raiuno Attualità: La questione [illegible]

22,15 Raitre Calcio: Portogallo - Romania

22,25 Raidue Documenti: Soldi, Soldi
Canale 5 Telefilm: Kojak

22,30 Italia 1 Film: Speed Cross, con Fabio Testi. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

23,40 Raiuno Sport: Meeting Internazionale [illegible] dell'Amicizia di atletica leggera

Nel film di Charles Vidor

RITA HAYWORTH
perfida Carmen

[illegible] Ore [illegible] ragazzi, [illegible] Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia avventuroso 1973 — *I due amiconi Plata e Salud vivono in Amazzonia dove gestiscono un'insolita compagnia aerea che recupera velivoli semidisastrati, li distrugge in spettacolari incidenti e raccoglie i soldi dell'assicurazione. Una volta al duo però va [illegible] Scoperti gli amiconi debbono scappare, naturalmente su un aereo rubato*

Raitre [illegible] amori di Carmen, di Charles Vidor, [illegible] Rita Hayworth, Glenn Ford, Victor Jory. [illegible] drammatico 1948 — *La Carmen senza le musiche di [illegible] La bella zingara Carmen fa innamorare [illegible] Don José, caporale [illegible] dragoni di Siviglia. Per lei il giovane uccide [illegible] superiore ed è costretto a [illegible] macchia. Rifugiatosi in montagna ammazza il marito di Carmen che però, [illegible] tutto ringraziamento, [illegible] tradisce con un torero. José fa fuori anche lei. Per la critica è «la Carmen più costosa e ridicola della storia [illegible] cinema»*

Raiuno Ore 14 Totò, Eva e il pennello proibito, [illegible] Vanzina, con Totò, [illegible] Lane, Mario Carotenuto. Italia - Francia - Spagna comico 1959 — *[illegible] imbroglioni convincono il pittore Totò a fare una copia della Maja Desnuda, intitolandola Maja in Camicia e vendendola ad uno sprovveduto dopo che un critico addomesticato ha «scoperto» la tela [illegible] un negozio di cianfrusaglie. Sbalordito dalla facilità del bidone, Totò ci [illegible] da solo*

William Cody, ovvero Buffalo Bill, fu anche attore

da pag.4

Ottava puntata: «Il film comico: un affare serio» (giovedì 9 agosto - ore 15,30 - Raiuno). Il cinema muto scoprì subito le risorse del co. Gli attori furono reclu per lo più in Inghilterra dove il vaudeville e il music-hall avevano addestrato un tra di ottimi attori comi. All'inizio, per fare un buon film comico, bastava saper cascare. Poi arrivò Max Linder che dimostrò come si potesse affascinare il pubblico con la sola mimica. fu la volta di Charlie Chaplin. Sfondò subito. Nel 1920 era già il comico più popolare del mondo. Chaplin innovò calmente il genere con *Il monello*. Fu il primo lungometraggio comico con scene drammatiche: il pubblico passa dal riso al pianto e di nuovo al riso. Il sentimento sollievo è straordinario. Chaplin sembrò chiudere ogni strada. Aveva inventato tutto. Ma ld Loyd scoprì un altro genere di comicità: quella di chi sta sempre serio. In questo campo insuperato e insuperabile Buster Keaton.

No puntata: «Il Far West» (giovedì 16 agosto - ore 15,30 - Raiuno). Il film western nacque con William Cody, noto con il celebre Buffalo Bill. Il suo circo, portato in giro per gli Stati Uniti, seminò il mito del «selvaggio West». I primi western furono girati a New York su fondali dipinti. Con la nascita di Hollywood, il cinema scoprì il West vero. La colonizzazione della California non era ancora termina: si utilizzarono autentici cowboys e autentici pistole; di conseguenza per le st e nei bar di Hollywood le sparatorie e le risse diven più numerose che negli stessi film. Il primo eroe del western fu Tom Mix: un vero cowboy, fiero e violento. Aiutante di Tom Mix nel 1926 era certo John Wayne. Il secondo eroe Harry Carey. Con lui si fece le ossa prima come assistente, poi come regista, John Ford. Cominciava l'epopea del cinem tern.

Decima puntata: «L'uomo il megafono» giovedì 23 agosto - ore 15,30 - Raiuno). I primi registi del cinema muto non avevano la minima idea di come si dirigesse un film. Bastava saper dire «Azione» e «Stop» e tutto andava a gonfie vele. Le tecniche usate per dirigere la recitazione degli attori estremamente elementari. Il si piazzava sotto la cinepresa e mormorava le parole adatte indurre l'attore al pianto o : per accentuare commozione nell'interprete si faceva ricorso a musiche malinconiche suonate dai violini. La svolta nelle tecniche della regia fu determinata dai cineasti tedeschi. Presto però Hollywood si impadronì delle novità e gli allievi superarono i mae.

Undicesima puntata: «Giochi di luce» (giovedì 30 agosto - ore 15,30 - Raiuno). L'abilità dell' atore è sempre alla di un buon film. Anche il successo di un divo è legato all'operatore. Greta Garbo aveva il suo operatore personale. William Daniels, che sapeva trasformarla in una dea. Nei primi anni del muto le cineprese erano ingombranti e azionate da una manovella che l'operatore doveva girare a mano e a velocità costante. Anche i proiettori erano azionati a mano; la velocità di scorrimento della pellicola variava da sala a sala. Attraverso un laborioso processo gli operatori si impadronirono delle tecniche e dei trucchi che fanno ancora del cinema una fabbrica di sogni.

Dodicesima puntata: «Vita da divi» (giovedì 6 settembre - ore 15,30 - Raiuno). Vivere da divi ha, tra molti aspetti invidiabili, qualche lato negativo. Clara Bow, una delle stelle di maggior grandezza del cinema muto, era esclusa dalle feste di Hollywood per la sua modesta estrazione sociale. Quando la sua segretaria fu processata per furto, rivelò ogni dettaglio della vita privata dell'attrice. Fu uno scandalo. Clara Bow, a soli ventisei anni, fu costretta a l il cinema. John Gilbert, poi, per esempio, prese il posto di Rodolfo Valentino nel cuore delle spettatrici. Ma il durò appena quattro anni. Travolto da una disperata passione per Greta Garbo e messo in crisi dall'avvento del sonoro, morì a trentasei anni abbandonato da tutti.

Tredicesima puntata: «Fine di un'era» (giovedì 13 agosto - ore 15,30 - Raiuno). L'adozione del sonoro rivoluzionò completamente le tecniche di ripresa e di proiezione del film e segnò la fine del cinema muto.

Fu un trapasso molto sofferto. La maggior parte dei produttori non credeva che il film sonoro un futuro; ma il del film: *Il cantante di jazz* con Al Jolson nel dissipò ogni dubbio. Gli attori americani, anche i più famosi, furono costretti a seguire corsi di zione: quelli stranieri lasciarono Hollywood. Tra le seguenze dell'avvento del sonoro ci fu la fine delle grandi orchestre che nel cinema accompagnavano la proiezione del film. 1927 gli Stati Uniti ventimila sicisti impegnati nel cinema; cinque anni dopo ne erano rimasti quattromila.

Al Festival internazionale di Losanna

ECCO I FILARMONICI...

C'E' UN GRUPPO TORINESE TUTTO NUOVO

LOSANNA — Si con cludendo in questi giorni il Festival internazionale di musica. Fra le varie compagini musicali che partecipano, dalla Philharmonica di Londra, alla Bamberger Philharmoniker, all'Orchestra Thonalle di Zurigo, all'orchestra sinfonica della Suisse Romande, abbiamo notato «I Filarmonici di Torino».

Francamente la presenza musicale di questa orchestra a Torino ci è sfuggita; ci siamo interessati ed abbiamo saputo dagli ideatori e responsabili artistici maestri Bruno Oddenino e Vittorio Muò che l'Orchestra è due anni fa, sotto forma di cooperativa per unire giovani abili e volonterosi musicisti con liberi professionisti e formare un complesso omogeneo per fare arte in amicizia.

— *Come mai non vi ancora esibiti a Torino?*

«Perché abbiamo prima preferito lavorare con piccoli gruppi per preparare la base strumentale, l'intelaiatura dell'orchestra, potendo così curare le varie sezioni, ottenere in seguito un'amalgama sonora e risultati migliori. Torino è la nostra città, quindi ci esibiremo cercando di dare il massimo delle nostre possibilità artistiche: per questo motivo abbiamo preferito sperimentare prima varie formazioni in re regioni o all'estero».

— *Come avete avuto la possibilità di partecipare a un festival di tale importanza, essendo un gruppo di giovane formazione?*

«Bisogna dire che stante la giovane nostra orchestra non è la prima esperienza importante dei musicisti che la compongono; basti ricordare che nella nostra cooperativa ci molti vincitori di concorsi zionali ed internazionali, ed è proprio grazie a una di queste formazioni «Il trio d'Ance di Torino» (composto da Bru Oddenino, Vittorio Muò, Maurizio Righetti), vincitore del internazionale di Belgrado, che si è potuta allargare la visuale a livello internazionale, conoscendo personalità musicali in Europa che, sulla base della serietà professionale del Trio, ci hanno dato fiducia».

— *Vi siete già esibiti come orchestra in Svizzera?*

«Sì, abbiamo già eseguito, come Filarmonici di Torino, nel settembre scorso, un concerto registrato in diretta per la Radio della Suisse Romande sotto la direzione del maestro Marcello Viotti, vincitore concorso Marinuzzi di San Remo, con musiche di Mozart e Corelli. Il concerto è stato più volte trasmesso su tutto il territorio svizzero».

— *Qui a Losanna chiudete il festival con tre rappresentazioni di "Tosca" sotto la direzione del maestro Patané assistito Marcello Viotti e con protagonista Raina Kabaivanska; avete avuto difficoltà organizzative?*

«Indubbiamente sono emerse alcune difficoltà, ma grazie all'entusiasmo e alla volontà di tutti i musicisti che partecipano con l'organizzazione abbiamo brillantemente superato questi ostacoli».

— *Quali sono i vostri programmi futuri?*

«Crediamo che dopo questa esperienza matureranno altre possibilità in nostra associazione, in Svizzera e in Europa, perché è molto gran la pubblicità a livello internazionale Festival di Losanna. Intanto abbiamo già in cantiere tournée in Brasile (San Paulo, Janeiro, Bel Orizonte, Brasi e la possibilità, estremamente importante, di un certo con musiche inedite contemporanee che ci permetterà incidere un pact-disc».

Bene, l'entusiasmo c'è ed anche le capacità professionali, speriamo sia in camminati, ed anche aiutati, questi giovani volonterosi musicisti. Magari un giorno, chissà, fra decenni, avranno creato un nuovo patrimonio culturale icale e «I Filarmonici di Torino» potranno allinearsi coi più importanti filarmonici del mondo, da Philadelfia a Berlino, Vienna e Leningrado.

Secondo Villata

Teatro

Per la prima volta dall'inizio della stagione nel settembre scorso il cartellone del teatro osserva una pausa completa. Risultano in via di definizione sia il 2° Torneo d'improvvisazione teatrale sia la conferenza-stampa per i Punti Verdi, l'abituale appuntamento con spettacolo curato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Torino.

Intanto sono ritornati in città gli attori e i tecnici della Compagnia Marionette Lupi al termine d'una tournée in Mosca e nella Georgia sovietica. Ne parla con distacco e poi con passionalità il regista Massimo Scaglione.

Il primo ricordo si riferisce ancora vigilia: «*Pochi giorni prima della partenza era apparsa su* La Stampa *una notizia così titolata:* In Russia sono tornati i lupi. *La cosa aveva messo buon re Luigi Lupi, il VII celebre dinastia che si augurava, di là o posto, un'accoglienza diversa*».

Per quindici giorni la compagnia ha rappresentato la sua più recente produzione: *Il ratto del serraglio* di Mozart nato in collaborazione con il Teatro Regio e che dopo Torino aveva conosciuto soltanto gli applausi della difficile platea di Parma. Ora, nel racconto di Scaglione, ecco che il successo diventa internazionale.

* *

Al Teatro Filarmonico di Tbilisi — 1200 posti, tutti esauriti — la compagnia ha effettuato otto spettacoli. Ne previsti sei ma i Lupi aggiunto repliche per le richieste del pubblico. La stessa cosa è capitata a Mosca, per giunta nel teatro di Obrazsov che è l'autorità riconosciuta in materia. Logica l'emozione commedianti torinesi ma sicura la prestazione, confermata dall'invito dello stesso Obrazsov a ripresentarsi con diverso programma per le speciali manifestazioni indette a Mosca nell'86.

Erano presenti in Unione Sovietica, Luigi Lupi VII, i figli Franco e Daniele, i marionettisti Anna e Ottavio Marcelli, Cinzia Turriani, il collaboratore musicale Gianni Cicanola, i tecnici Vanni Coppo e Claudio Colombaro, l'organizzatore Lino Bongiovanni in rappresentanza dell'impresario Mesturino, l'interprete Manuela Passatore, l'attore Ricci che ha interpretato la parte in carne e ossa di Alì Pascià in lingua russa e il regista Massimo Scaglione.

* *

Luigi Lupi si dichiara più che felice: «*Non ci aspettavamo un suo così schietto, l'accoglienza è stata entusiasmante*». Anche nei rapporti umani, occorre aggiungere tempi di rinnovata guerra fredda. Persino i dettagli minimi quali la popolarità goduta da Raffaella Carrà che probabilmente avrebbe modo di t simo anche dalla Piazza Rossa, sono valsi a mettere a loro agio i marionettisti torinesi.

Massimo Scaglione prosegue: «*A parte le accoglienze di pubblico con le code fin dalla vigilia delle rappresentazioni, ci hanno fatto piacere i resoconti critici che mettevano in rilievo i pregi figurativi, l'esecuzione musicale e la tecnica marionettistica dei nostri attori*».

Finalmente la Compagnia dei Lupi, dopo un periodo di dimenticanza, somplicemente regionale. E' questo il segno che qualcosa muove e che Turin «a bogia» secondo un loro stesso famoso titolo d'anteguerra: l'estate ormai imminente dimostrerà se finalmente crisi per i frequentatori delle sale di prosa e spettacoli in genere va dissolvendosi insieme con altri cattivi ricordi. Intanto, in base a una bella concorrenza, il cinema si è accaparrato per luglio e agosto l'ambito spazio di Palazzo Reale.

p. per.

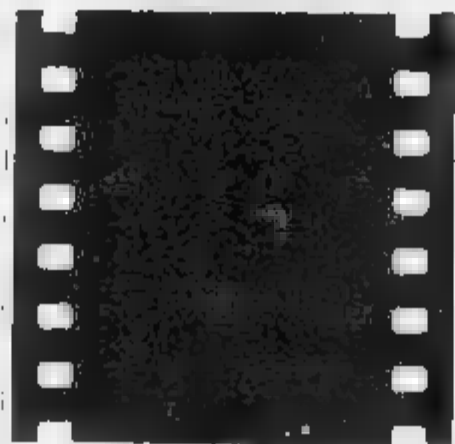
Cinema

Si diceva la settimana scorsa che il Festival di Cannes presenta in anteprima le linee della prossima stagione cinematografica. si diceva anche, per la particolare cauta distribuzione italiana, che i film sfilati in pompa magna sulla Croisette arrivano in Italia con il rallentatore vanificando tutte le caratteristiche di primizia tipiche del Festival. Prendiamo in ogni modo quanto il convento ci passa soffermandoci stavolta su un titolo meritevole: *La morte di Mario Ricci* di Claude Goretta interpretato da Gian Maria Volontè, Heinz Bennent, Mimsy Farmer e Magali Noel (premio per l'interpretazione a Cannes nell'83).

* *

«*E' uno di quei film* — scrive sull'*Avanti!* il presidente del sindacato critici Lino Micciché — *struito tutto su un eleganitissimo esprit de géométrie sia a livello di contenuti sia a livello di forma. La* morte di Mario Ricci *è, come molti altri titoli di Goretta, un viaggio oltre la superficie del benessere elvetico, guidati questa volta da Gian Maria Volontè nel ruolo di un giornalista televisivo deve fare un servizio su uno scienziato in crisi e si trova coinvolto nella crisi che, in una piccola comunità svizzera, è stata determinata dalla morte (per casuale incidente automobilistico, sembra sulle prime) di un operaio italiano, Mario Ricci appunto*».

«*Realizzato con una condotta di regia che non perde rigore e di ben orchestrata ne, è interpretato davvero superbamente da un Volontè straordinario, che ha perfettamente capito la poetica gorettiana dell'"implosione" (ricordate* L'invitation*?). Il film non si limita a mettere sottilmente in evidenza di che lacrime grondi e di che sangue il miracolo elvetico, ma enuncia e analizza brevemente incontri e rapporti, solitudini e disperazioni, attese e rinunce, un'intensità che è solo pari al pudore e al rigore espressivi*».

Le parole del critico, che giustamente ricorda il film di Goretta *L'invitation*, ci riportano ai primi Anni Settanta, un'epoca decisamente remota se si pensa che allora veniva fatto di inaugurare con la giusta speranza alcune nuove sale e di programmarle con una cinematografia appena emergente quale nel '72-73 era la Svizzera. *L'invitation* era piaciuto a una minoranza ma di questo non si era fatto un dramma: piuttosto il cinema Arco di Torino che si era aperto con la novità di Goretta, in capo a due stagioni fortunate e due disastrose, incominciò ad avere un cartellone confuso e una va prolungata finché due stagioni or sono chiuse definitivamente. Era stato inaugurato dall'Italnoleggio, non sembrò purtroppo un caso tale collegamento. Ma, ultimata questa parentesi poco allegra, vediamo di concentrare nuovamente l'attenzione su *La morte di Mario Ricci*.

Morando Morandini scrive su *Il Giorno* scherzando ma non troppo: «*Ritengo che la corporazione dei giornalisti essere g al regista Claude Goretta, al suo sceneggiatore George Haldas e a Gian Maria Volontè per il giornalista televisivo Bernard Fontana che è al centro del bel film svizzero* La morte di Mario Ricci. *Più che protagonista è un catalizzatore della vicenda. Non agisce, parla poco, osserva molto*».

«*E' lo sguardo attraverso il quale l'autore descrive la piccola comunità Giura francese dove il giornalista arriva per intervistare lo scienziato Henri Kremer, specialista dei problemi fame nel mon*».

* *

Dalla Svizzera a un'altra cinematografia finalmente in primo piano. E' il Giappone costantemente in cartellone nella recente Mostra del Nuovo Cinema a Pesaro, e che avrà una passerella a Torino dov'è anche previsto incontro con il massimo regista d'Oriente, Nagisa Oshima.

p. per.

Classica

Gli ultimi appuntamenti musicali prima dell'inizio stagione estiva dei concerti sinfonici del Regio offrono al pubblico qualche preziosa occasione. Domani sera il ciclo dei concerti in Duomo propone una rassegna dedicata ai Compositori piemontesi di musica organistica.

L'organista Guido Fonsatti, i cornisti Corrado Saglietti e Laura Mc Cullog e il ttista William Nulti eseguiranno la Sonata concertante per due corni e organo di Canciani, il Preludio festivo di Mattey, l'Elegia da concerto di Fino, la Marcia ald di Ghedini, la Toccata e Fuga di Ferrachio, per tromba e organo di Sonora e Due momenti per corno e organo di Tr.

Domenica sera nella chiesa dei Mercanti l'orchestra da camera di Torino sotto la direzione di Enzo Ferraris conclude la sua stagione con un programma di grande qualità. Ospite d'onore concerto sarà Giovanni Guglielmo, un violinista che nel repertorio ha acquistato reputazione, che eseguirà il Concerto in fa maggiore (Per la festività di San Lorenzo) di Vivaldi ed il Concerto in sol minore di Tartini.

A completamento del programma figurano due Sei concerti armonici di Wilhelm van Wassenaer. Si tratta di una raccolta di capolavori nel genere del concerto barocco per orchestra d'archi che fino a pochi anni fa erano conosciuti come opera del Pergolesi.

recentemente gli musicologici hanno esso determina esattamente l'attribuzione ad un aristocratico olandese, di nome appunto Wilhelm Wassenaer, dilettante di musica di rarissimo talento che nella posizione altolocata teneva particolarmente a pubblicare le sue composizioni.

Sta di fatto che per modestia o per lieve snobismo questi concerti cominciarono a circolare sotto il nome dapprima di Ricciotti e poi del Pergolesi e si insediarono stabilmente tra i componimenti di maggior successo del loro genere.

La serata di mercoledì 20 metterà i musicofili torinesi nell'imbarazzo della scelta. Due avvenimenti di grandissimo interesse si contenderanno infatti la attenzione. Da un lato al Regio avrà luogo il concerto del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani e dall'altro, forse all'Auditorium data la inagibilità della sala del Conservatorio, si avrà il concerto del duo pianistico formato da Martha Argerich e Michel Beroff.

Si tratta di due avvenimenti così rilevanti che varrà la pena osservare un po' più da vicino il programma. Accompagnata dall'orchestra del teatro diretta da Michelangelo Veltri Lucia Valentini offrirà al pubblico una superba antologia di quel Rossini del quale non è interprete oggi insuperabile al quale è legata in maniera decisiva la carriera. Le pagine più celebri della *Semiramide*, del *Tancredi*, dell'*Italiana in Algeri*, della *Cenerentola* e *Donna del lago* formano un'antologia superba alla quale si aggiun no altri brani celebri intesi a dimostrare la versatilità della cantante. Si ascolteranno così pagine celebri di Bizet e di Massenet.

Anche il concerto del duo Argerich-Beroff ha per l'altissima qualità dei due pianisti un carattere di eccezionalità sottolineato ulteriormente dalla scelta felicissima dei brani che formano il programma. La grandiosa Sonata per due pianoforti op. 34b di Brahms, capolavoro giovanile destinato a ge poi il celebre Quintetto dell'op. si contrappone ad un'altra dalla fattura classicissima ancorché composta 1936.

Si tratta Concerto per due pianoforti di Stravinskij che considerato a tutti gli effetti una delle opere più geniali del cosiddetto peri neoclassico del Mae russo. Seguiranno ancora la bellissima trascrizione per due pianoforti che Ravel curò della sua Valse

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: I rangers della foresta

8,30 **Canale 5** Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9 — **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Babil Jr.
Quinta Rete Rubrica: D come donna

9,30 **Rete4** Telefilm: Chico
Italia 1 Film: La terza voce. Giallo

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,35 **Canale [illegible]** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Italia 1** Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Canale 5** Quiz: Help

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: La cambiale. Con Totò. Comico
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,30 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Italia 1** Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

15,50 **Raiuno** Documenti: Hollywood

16 — **Raidue** Film: Il cantante [illegible] Luna Park, [illegible] Elvis Presley. Musicale
Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 **Raitre** Documenti: Storia, scienza e leggenda del mercurio

16,40 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale [illegible] Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raiuno** Telefilm: Kojak
Raitre Sceneggiato: [illegible] commissario De Vincenzi
Quinta Rete Rubrica: Festival di Primavera

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana

17,35 **Raidue** Attualità: [illegible] Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: [illegible] invasori

18,10 **Raitre** Comiche: Gli allegri pasticcioni

18,15 **Raiuno** Attualità: Tuttilibri

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,45 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun

[illegible] — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,20 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 **Quinta Rete** Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio [illegible] Arnold

SERA

20 — **Raitre** Documenti: In viaggio in[illegible]rno al mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Italia 1 Film: Sturmtruppen, [illegible] Renato Pozzetto. Comico

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
Raidue Telefilm: Philip Marlowe investigatore privato
Raitre Film: Ero uno sposo di guerra, con Cary Grant. Commedia
Quinta Rete Film: L'ultimo buscadero. Con Steve McQueen. Commedia

21,25 **Raidue** Varietà: Mixer

21,30 **Raiuno** Film: Ercole alla conquista di Atlantide. Con Reg Park

22,20 **Italia 1** Film: Gli altri giorni del Condor. Giallo

22,25 **Rete4** Varietà: Nonsolomoda

22,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

22,40 **[illegible]re** Musicale: Jacques Brel

22,55 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Canale [illegible]** Attualità: Speciale Europa

Film di Hawks su Raitre

CARY GRANT
[illegible] sposo di guerra

Raitre Ore 20,30 Ero uno sposo di guerra, [illegible] Howard Hawks, con Cary Grant, Ann Sheridan. [illegible] commedia 1949 — *Durante una missione spionistica un ufficiale francese viene affiancato ad una tenente della ausiliarie americane e alla fine [illegible] pericolosa operazione i due si sposano. Lei vorrebbe che lo sposo la seguisse in America, ma [illegible] legge che permet[illegible] al coniuge [illegible] guerra [illegible] seguire il congiunto è prevista solo per le mogli. I due non si scoraggiano e [illegible] fine escogitano un trucco. Lui però deve diventare un'ausiliaria*

Raiuno Ore 14 [illegible] cambiale, di Camillo Mastrocinque, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Totò, Macario. Italia commedia 1959 — *Una cambiale rilasciata a due lestofanti da [illegible] industriale che sta colando a picco passa di mano in [illegible] in un susseguirsi di scenette comiche [illegible] protagonisti un tabaccaio, il titolare [illegible] un negozio di animali, una donna di dubbia moralità e la padrona [illegible] un negozio di pellicce*

Raiuno Ore 21,30 [illegible] alla conquista di Atlantide, di Vittorio Cottafavi, con Reg Park, Ettore Manni, Enrico Maria Salerno. Italia avventuroso 1961 — *Gli abitanti di Atlantide, stanchi di vivere sull'acqua, partono alla conquista dei Paesi del Mediterraneo. Il re di Tebe, allarmato, chiede aiuto ad Ercole che da solo sbaraglia un intero esercito e libera il mondo dalla minaccia dell'invasione*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Cartoni: Jenny and Jeremy

8,30 **Canale 5** Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Alberto [illegible]
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9 — **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Babil Jr
Rete Rubrica: [illegible] come donna

9,30 **Rete4** Telefilm: Chico
Italia 1 Film: I cinque volti dell'assassino. Con Kirk Douglas. Giallo

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Documenti: I viaggi e l'avventura

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,35 **Canale 5** Telefilm: Mary Tyler Moore

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Italia 1** Telefilm: Giorno per giorno

12,15 **Canale 5** Quiz: Help

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: [illegible] pranzo [illegible] servito

13 — **Raiuno** Musicale: Voglia [illegible] musica
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: Due e simpatia
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Totò nella luna, con Totò. Comico
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale [illegible]** Telefilm: General Hospital

14,30 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Italia 1** Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Quinta Rete** Documenti: I viaggi e l'avventura

15,35 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

[illegible] — **Raidue** Film: Cafè Europa. Con Elvis Presley. Musicale
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore d[illegible] pesca
Quinta Rete Rubrica: Il latino

16,30 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
Raitre Documenti: L'arte della ceramica

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Sport: campionato nazionale di football americano

17 — **Raiuno** Telefilm: Kojak
Raitre Sceneggiato: Il commissario De Vincenzi

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Spider Woman

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,40 **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 **Raiuno** Cartoni: Il fedele Patrash
Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,05 **Raitre** Comiche: Gli allegri pasticcioni

18,15 **Raiuno** Documenti: Sulla rotta di Morosini

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Canale 5** Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,45 **Raiuno** Sceneggiato: Shogun

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,25 **Raitre** Documenti: Immagini del Sol Levante

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi

SERA

20 — **Raitre** Documenti: In viaggio intorno [illegible] mondo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Varietà: La luna nel pozzo
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Calcio: Brasile - Uruguay

20,30 **Raiuno** Varietà: Serata d'onore
Raidue Film: I seduttori della domenica. Con Roger Moore. Commedia
Raitre Film: L'autunno della famiglia Kohayagawa. Con Ganjiro Naka[illegible]. Drammatico
Quinta Rete Film: La poliziotta a New York. Con Edwige Fenech. Commedia

22 — **Rete4** Varietà: Fascination

22,25 **Canale 5** Attualità: Speciale Cannes

22,30 **Raitre** Pallacanestro: Quadrangolare di Chieti
[illegible] 1 Film: Senza un attimo di tregua, [illegible] Lee Marvin. Giallo
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

22,40 **Raidue** Attualità: Abboccaperta

23,25 **Canale 5** Sport: Football americano

«Senza un attimo di tregua»

DICKINSON
nel poliziesco

Raiuno Ore [illegible] Totò nella L[illegible] di Stefano Vanzina, con Totò, Sylva Koscina, [illegible] Tognazzi, Luciano Salce. Italia comico 1958 — *Totò, editore [illegible] una piccola rivista, licenzia il fattorino che pensa solo alla fantascienza. Quando si scopre che il ragazzo ha un tipo [illegible] sangue [illegible] lo rende particolarmente idoneo alle esplorazioni lunari, gli americani gli propongono un viaggio sul pianeta. Per [illegible] serie di circostanze a cui non sono estranei alcuni extraterrestri, sulla Luna [illegible] finisce Totò con [illegible] pia del fattorino che si trasforma in una bellissima*

Italia 1 Ore 22,30 [illegible] un attimo di tregua, di John Boorman, con Lee Marvin, Angie Dickinson, Keenan Wynn. Usa poliziesco [illegible] — *Un classico del filone gangsteristico, tratto da [illegible] racconto [illegible] Hemingway. Il gangster Walker vuole a tutti i costi [illegible] la parte di denaro rubato che un complice gli ha sottratto dopo [illegible] rapina. [illegible] avventure molte (anche [illegible] oscure), ma alla fine Walker rinuncia. Non lo fa certo perché [illegible] ha più bisogno di soldi, ma lo fa perché all'ultimo l'impresa sarebbe troppo facile*

Sabato

MATTINA

- 8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta
- 8,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
  Rete4 Cartoni: Alberto [illegible] ciccione
  Italia 1 Telefilm: La grande vallata
  Quinta Rete Cartoni animati: Ultralion
- 9 — Rete4 Cartoni: Babil junior
- 9,30 Rete4 Telefilm: Chico
  Italia 1 Film: Chi giace nella mia bara?, con Bette Davis. Drammatico
- 10 — Canale 5 Film: Il rapimento di Anna. Con Robert Wagner. Drammatico
  Rete4 Telefilm: I giorni di Brian
- 11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
  Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar
- 12 — Canale 5 Telefilm: Simon Templar
  Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno
- 12,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
  Italia 1 Telefilm: Lucy Show
- 13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
  Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
  Canale [illegible] Quiz: [illegible] pranzo è servito
  Rete4 Attualità: Prontovideo
  Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital
- 13,30 Raidue Attualità: Tg2 [illegible] Italia
  Canale [illegible] Film: Judith. Con Sofia Loren. Drammatico
  Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

POMERIGGIO

- 14 — Raiuno Film: L'uomo venuto dal Cremlino. Con Anthony Quinn. Drammatico
  Raidue Sceneggiato: Due e simpatia
  Italia 1 Sport: College Basket
  Quinta Rete Film: Traversata pericolosa. Avventuroso
- 14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia
- 15 — Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco
  Rete4 Sport: Caccia al 13
- 15,30 Canale 5 Film: La furia del Kyber. Con Peter Lee Lawrence. Avventuroso
  Rete4 Sport: Calcio spettacolo
  Quinta Rete Telefilm: Hondo
- 16 — Raidue Film: Cento ragazze e un marinaio. Con Elvis Presley. Musicale
  Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,30 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
  Rete4 Sport: Vincente e piazzato
  Quinta Rete Cartoni: Ultralion
- 17 — [illegible] Documenti: Jack London
  Rete4 Sport: Baseball
- 17,20 Rete4 Sport: Onda azzurra
- 17,30 Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
  [illegible] 1 Musicale: Musica è
  Quinta Rete Cartoni: Spider Woman
- 17,35 Raidue Varietà: Sereno variabile

- 17,50 Raiuno Cartoni: Avventure e amori di Nero, cane di leva
  Rete4 Telefilm: Mai dire sì
- 17,55 Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca
- 18 — Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
  Quinta Rete Telefilm: Gli invasori
- 18,05 Raiuno Lotto: estrazioni
- 18,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
- 18,25 Raitre Documenti: Una donna intorno al mondo
- 18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
  Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
- 18,40 [illegible] Musicale: Forte, fortissimo tv top
  Raidue Telefilm: Starsky e Hutch
- 19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
  Quinta Rete Telefilm: Doris Day show
- 19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
  Rete4 Cartoni: Walt Disney
- 19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold
- 19,55 Raidue Calcio: Prima semifinale dei campionati europei
  Raitre Documenti: Geo

SERA

- 20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital
- 20,25 Canale 5 Varietà: Risatissima
  Rete4 Telefilm: A-Team
  Italia 1 Telefilm: Supercar
- 20,30 Raiuno Varietà: Al Paradise
  Raitre Sceneggiato: Gelsomini d'Arabia
  Quinta Rete Film: Vivere per vivere, drammatico
- 21,25 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.
- 21,30 Rete4 Varietà: Stupidissima
- 21,50 Raidue Film: Attento sicario, Crown [illegible] in caccia. Con Richard Harris. Drammatico
- 21,55 Raitre Documenti: Le storie degli altri
- 22,25 Raiuno Attualità: Tam Tam
  Canale 5 Sport: Super Record
- 22,30 Italia 1 Varietà: Drive in
  Quinta Rete Film: Che dottoressa ragazzi. Commedia
- 22,55 Raitre Musicale: Dancemania
- 23,15 [illegible] Pallacanestro: Quadrangolare internazionale
- 23,25 Canale [illegible] Film: Prigionieri della miniera, con Gary Cooper. Avventuroso
- 0,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television
- 1 — Rete4 Sport: Calcio spettacolo
- 1,50 Quinta [illegible] Telefilm: Longbridge story

Nel musical di Raidue

ELVIS PRESLEY marinaio canterino

[illegible] Ore 21,50 Attento [illegible]ario: Crown [illegible] in caccia. [illegible] John Frankenheimer, con Richard Harris, Edmond O'Brien. Usa drammatico 19[illegible] — *Due [illegible] [illegible] gangster cercano di distruggersi a vicenda e per farlo assoldano [illegible] sicari. La prima prende con sé Crown e gli affianca il giovane Tony, mentre la seconda assume Marvin che tempo addietro [illegible] perso [illegible] mano per colpa di Crown e [illegible] vuole vendicarsi. Nella disputa entrano anche le mogli amanti degli interessati, ma alla fine Crown riesce a penetrare nel covo degli avversari e fa una strage. Frankenheimer presenta [illegible] sorta di killer-eroe dal cuor d'oro impegnato [illegible] avventure mirabolanti*

[illegible] Ore 16 Cento [illegible] e un marinaio, [illegible] Norman Taurog, [illegible] Elvis Presley, Stella Stevens, Jeremo [illegible] Usa musicale 1962 — *Uno dei tantissimi film che Elvis Presley girava per propagandare [illegible] suo [illegible] Lp. In questa famosissima pellicola (intitolata originariamente «Girls! Girls! Girls!»), il cantante è un marinaio a cui fa gola [illegible] barca. Il proprietario chiede però un prezzo esoso e per guadagnarsela il protagonista comincia a cantare nei night*

I dodici concertisti che hanno suonato ieri [illegible] Lingotto

FABBRICA DI NOTE

Due [illegible] i giovani [illegible] Lingotto: [illegible] Komiszewski e [illegible] Mikulka

[illegible] dodici [illegible], alcuni dei quali di fama mondiale, vengono da ogni parte della Terra e suonano in questi giorni in un posto insolito come possono essere i locali del Lingotto. [illegible] folla [illegible] vedere [illegible] mostra e ha la sorpresa di incontrarli. C'è chi [illegible] mostra incuriosito, chi si stupisce e chi — i più — accetta immediatamente la nuova iniziativa e resta [illegible] ascoltare.

Silvano Piovesan, direttore [illegible] settore internazionale dell'Associazione Teatri Emilia Romagna, [illegible] il [illegible] in [illegible] [illegible] inviato dall'Aterforum, la prestigiosa [illegible] [illegible] musica che [illegible] coglie musicisti provenienti [illegible] tutto [illegible] mondo e da diversi indirizzi di specializzazione. «[illegible] pubblico che viene al [illegible]gotto — dice — non è quello delle [illegible] da concerto. Addirittura non si aspetta di trovare dei musicisti nei locali della mostra. E' anche per questo che l'iniziativa acquista interesse. C'è uno scambio di esperienze in qualche modo insolite fra la gente e i musicisti, e questo non può che arricchire l'uno e gli altri».

[illegible] [illegible] [illegible] a suona[illegible] [illegible] liuto in [illegible] [illegible], folla [illegible] Lingotto Anouar Braham, tunisino ventisettenne, autore della colonna sonora del film Anna [illegible]. di Costa Gavras? «Benissimo — spiega — perché la mia musica, come tutta la musica araba, [illegible] basata sull'improvvisazione, sul volo della fantasia dettato dal momento. La fabbrica, la gente che transitava, uno che guardava incuriosito, [illegible] questo [illegible] passato attraverso il [illegible] liuto dando vita alla musica che [illegible] fatto e che sarebbe irripetibile da qualsiasi altra parte».

Obbligato dai rigidi schemi della musica [illegible] occidentale che naturalmente non ammette deroghe, il violoncellista Jacopo Scalfi esegue invece Bach, Beethoven e Faure senza [illegible] influenzare da chi ascolta: «E' un rapporto fra me e la musica filtrata dal mio temperamento. Per chi si suona non è l'elemento principale. Quando si suona si pensa alla musica e a nient'altro». Il Lingotto «è in realtà un posto splendido, immenso. Un sogno divertente quanto irrealizzabile sarebbe quello di poter suonare su una macchina silenziosa assieme al maestro Seki lungo la pista di collaudo». Il sogno è stato realizzato almeno in parte. Non su una macchina e non lungo la pista sopraelevata, ma Scalfi e Seki suoneranno assieme per la prima [illegible] proprio nei locali del Lingotto.

Takahiro [illegible] pianista giapponese in Italia dal 1979, spiega che «ci vuole in qualche modo anche un po' di coraggio per suonare in un posto non adatto come può essere una fabbrica, ma è un'iniziativa bella che magari è destinata a ripetersi da qualche altra parte. Avvicinare [illegible] mondi diversi [illegible] quello [illegible] fabbrica e quello della musica è allo stesso [illegible]po [illegible] rischio e una possibilità [illegible]».

Per il chitarrista cecoslovacco Vladimir Mikulka [illegible] Lingotto «è finito [illegible] [illegible] storia della Fiat e [illegible] ne nascerà [illegible] altro. Una fabbrica [illegible] [illegible] posto necessario [illegible] si costruiscono cose funzionali, come le automobili. Ospitarvi [illegible] musica [illegible] [illegible] un fatto [illegible] cessario e pertanto è bellissimo, come sono bellissime quasi tutte le cose non [illegible] sarie», mentre [illegible] il violinista svizzero-polacco Adam Komiszewski il posto «bellissimo» [illegible] comunque problemi soprattutto per quanto riguarda l'acustica. Spiega: «Eseguo un brano [illegible] Bartók, una suonata [illegible] violino solo, che è già difficile da [illegible] [illegible] una sala da concerto» e continua: «Ma forse proprio il grande contrasto fra la musica e il luogo serve a creare in me e nel pubblico sensazioni [illegible] tutto nuove».

Perfettamente [illegible] loro agio nel cortile centrale dell'ex fabbrica, i cinque veneziani componenti il gruppo [illegible]mentale Percussione e ricerca hanno suonato in un'atmosfera che sembrava fatta apposta per le loro musiche (brani d'avanguardia di Cage, Reich e Riley) e per la loro impostazione. Aurelio Corradini, Eddy De Fanti, Gottardo Paganin, Guido Vianello e Paolo Zanella affermano: «Molti dei nostri strumenti sono fatti di materiali di recupero, [illegible]ente presi fra gli scarti delle macchine industriali. Il Lingotto è un'immensa e [illegible] industria tutta da recuperare e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musi[illegible]».

Stefano Pattinati

[illegible] IL COMMISSARIO [illegible]

Continua su Raitre l'appuntamento con «Omicidio», la serie curata da Sergio Valzania che ripropone ai telespettatori i telegialli più fa[illegible] prodotti dalla Rai [illegible] 1958 alla metà degli anni settanta. La prossima settimana (da martedì a venerdì, alle [illegible] 17) è la volta delle avventure [illegible] commissario De Vincenzi, un poliziotto italiano che opera sullo sfondo degli Anni Trenta. L'autore è Augusto de Angelis, protagoni[illegible] Paolo Stoppa; sceneggiatura [illegible] Manlio Scarpelli, Nino Palombo e [illegible] di Geronimo, regia di Mario Ferrero.

Due gli sceneggiati in programma; martedì 19 giugno e mercoledì 20 andrà in onda «Il mistero delle [illegible] orchidee», giovedì 21 e venerdì 22, «L'albergo delle tre rose» entrambi trasmessi [illegible] prima volta nel 1974.

Il film in prima visione all'Ambrosio

VITE IN GIOCO

DUE VITE [illegible] GIOCO [illegible] Taylor Hackford [illegible] [illegible] Bridges, Rachel Ward, James Woods. Drammatico, americano, colori (Cinema Ambrosio).

E' curioso che [illegible] [illegible] andare [illegible] cinema per vedere un ricalco delle storiacce alla «Dallas» o alla «Dynasty». Ep[illegible] anche Hollywood spreca talenti e dollari, riducendo a mal partito un soggetto di Daniel Mainwaring che sullo schermo fruttò a Mitchum, Douglas e Jane Greer diretti da Jacques Tourneur il successo di *Le catene della colpa*, 1947.

[illegible] — Un giocatore di football scaricato dalla proprietaria della squadra spietata «palazzinara» [illegible] [illegible]yons, fa innamorare di sé [illegible] sua capricciosa figlia fuggita di casa anche per sottrarsi alle attenzioni d'un gangster emergente. Non tutto fila alla perfezione perché la ragazza intende le ragioni della brutalità e del denaro ritornando a [illegible] Angeles dal Messico per riprendere a filare con il cattivo e a sorridere al compren[illegible] patrigno.

L'atleta, appesantito da un infortunio ma forse tocco [illegible] cervello, s'incapriccia [illegible] ragazza sbagliata e per [illegible] suo rischia un'infinità [illegible] volte la morte. Ricatti cinici, speculazioni edilizie, morti repentine ne contornano le azioni [illegible]llanti e strampalate. Anco[illegible] nell'ultima inquadratura il giocatore, [illegible] l'aria [illegible] chi la sa lunga, profetizza che i calciatori un giorno glielo concederanno, quest'anima benedetta.

[illegible] Ward e Jeff Bridge in una [illegible] del film

Giudizio — Il regista Taylor Hackford scende uno scalino dalla posizione di ipocrita rispettabilità conseguita con [illegible] discutibile e fortunato *Ufficiale gentiluomo*.

Forse Rachel Ward, la fotomodella che turbò [illegible] Eminenza Richard Chamberlain in *Uccelli di rovo* non è attrice completa e forse il duro James [illegible]d, nella parte del gangster, si accaparra tutte le occasioni serie sbilanciando completamente il protagonista Jeff Bridges e l'intero film. Certamente il filone ne[illegible] americano [illegible] risulta né ammode[illegible]to né vagheggiato da *Due vite in gioco*.

Piuttosto, [illegible] che i calciatori frequentino i cinema, ne saranno invece aggiornati i sistemi per truccare le partite.

Taylor Hackford, in procinto di passare unicamente alla produzione, crede che in ogni modo la popolarità si conquisti a furia di colpi bassi. Difatti sconcerta Jane Greer, che nel '47 era la giovane Jessie e oggi ne interpreta la madre; l'attrice guarda sempre al di là dello schermo come se cercasse [illegible] sagome protettive di Kirk Douglas e Robert Mitchum.

Piero Perona

PRODUTTORE SEXY MORTO

Il regista e produttore tedesco [illegible] Wolfgang [illegible] Bellembaum [illegible] stato trovato cadavere nel suo appartame[illegible] alla periferia di Los Angeles. Secondo la polizia si [illegible] ucciso con un colpo d'arma da fuoco alla testa. Bellembaum che aveva [illegible] anni era speciali[illegible] soprattutto in pellicole dal contenuto erotico.

[illegible] [illegible] si era sposato con la splendida Gabriella Brum che eletta in quello stesso anno «miss m[illegible]» fu costretta ad abbandonare il titolo diciotto ore dopo proprio per quel suo legame. La coppia viveva [illegible] qualche tempo separata.

[illegible] e [illegible] bellis[illegible] [illegible] moglie [illegible]

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 163

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 15 Giugno 1984

SI CHIUDONO I COMIZI STASERA LEADERS ALLA TIVU'

ROMA — Con l'appello di tutti i partiti agli elettori, questa sera si chiude la campagna elettorale per le votazioni europee. L'ultimo appuntamento è infatti fissato per questa sera alle 22.10 sulle reti televisive congiunte di Raiuno e Raidue per l'ultima tribuna di tutti i partiti.

Alla trasmissione interverranno Ciriaco De Mita per la dc; Pietro Ingrao per il pci; Claudio Martelli per il psi; Giorgio Almirante per il msi-dn; Giovanni Spadolini per il pri; Giuseppe Saragat per il psdi; Valerio Zanone per il pli; Marco Pannella per il pr; Luciana Castellina per il pdup, Capanna per dp, Mario Melis per l'Unione valdostana-Partito sardo d'azione.

E' il tema del «sorpasso» del pci sulla dc a dominare gli ultimi momenti di questa campagna elettorale. Ieri a Napoli De Mita è stato chiaro: *«La scomparsa di Berlinguer ha innestato un ulteriore elemento di incertezza nel quadro politico. E' stata una grande emozione che si è trasformata in mobilitazione della base e dell'elettorato del pci.»* *«Se non ci sarà pari mobilitazione* — ha concluso De Mita — *da parte degli iscritti e dei simpatizzanti dc, quel sorpasso di cui tante volte si è parlato potrebbe verificarsi»*.

A Torino ieri sera oltre duemila persone erano presenti in piazza Solferino per il comizio conclusivo pri-pli. Hanno parlato i due segretari nazionali Spadolini e Zanone e i primi tre candidati della lista: Schiavinato, Pininfarina, Jas Gawronski.

La manifestazione è stata aperta dal senatore Spadolini che ha detto: *«Il voto per l'Europa diventa anche e più che mai un voto per la politica di solidarietà atlantica»*. *«Il socialista Formica* — ha continuato Spadolini — *nei suoi sfoghi antidemocristiani ha sostenuto che l'Italia è per un terzo Finlandia, un terzo Vaticano e un terzo Tangeri. I repubblicani sono per un equilibrio fra laici e cattolici che escluda ogni concezione dell'Italia come città aperta o come terra di nessuno»*.

Zanone da parte sua ha affermato che *«in una visione europea non ha senso ricorrere alle psicosi del sorpasso. In campo europeo i comunisti sono un'esigua minoranza. Quanto ai riflessi interni, il rischio è semmai nel ritorno alla politica di compromesso già fallita nel '78, non a caso proprio sulla più importante decisione europeistica di questi anni, l'adesione italiana al sistema monetario europeo»*.

Pininfarina ha sottolineato la necessità di annullare le frontiere sull'esempio di quanto hanno fatto Italia e Germania.

Jas Gawronski ha sostenuto che *«in queste elezioni è in gioco l'Europa. Più cittadini voteranno, più i governi nazionali saranno spinti a ratificare il Trattato dell'Unione europea, strumento fondamentale per la futura politica comunitaria»*.

Infine, Schiavinato, capolista dell'area laica ha ricordato il suo slogan per l'Europa: *«Istruzione, ricerca scientifica e tecnologia avanzata per unire l'Europa della cultura, della produzione e dell'economia»*.

Scontro a fuoco nella notte a Borgone di Susa: bloccati

TRE SOSPETTI TERRORISTI IN FUGA VERSO IL CONFINE SPARATORIA, UN FERITO

TORINO — Forse speravano di oltrepassare il confine e di raggiungere la Francia che «ospita» qualcosa come 300 ricercati. Ma a Borgone di Susa sono incappati in un posto di blocco, un normale pattugliamento notturno: uno di loro è stato ferito, gli altri due arrestati.

Così è finita all'ospedale la fuga di Sante Fatone, 25 anni, terrorista sulle cui spalle gravano una condanna a venticinque anni di carcere per l'omicidio dell'orefice milanese Torregiani, più altre accuse per costituzione ed organizzazione di banda armata e rapina, e sono finiti in carcere due fratelli milanesi, Michele (18 anni), incensurato e Rita (21 anni) Vitrani, quest'ultima in libertà vigilata per detenzione abusiva di armi.

La ricostruzione dell'accaduto è ancora incerta e nebulosa: verso le quattro di questa mattina l'auto, una Fiat 128, targata Torino e risultata poi rubata, con i tre a bordo ha dovuto fermarsi all'alt dei carabinieri di Susa che nel centro di Borgone avevano organizzato il posto di blocco.

Due giovani carabinieri avrebbero chiesto al guidatore la patente e avrebbero poi ritirato le carte d'indentità. Stavano controllando i documenti quando il Fatone, sceso dall'auto, avrebbe puntato la pistola contro uno di loro dicendo all'altro: *«Se fai un gesto sparo»*. Il terrorista avrebbe poi intimato ai due di gettare le armi, ma uno di loro, nell'atto di lasciar cadere a terra la sua pistola si sarebbe invece voltato di scatto e avrebbe fatto fuoco cinque volte contro Fatone, colpendolo anche al capo.

Il ferito è stato ricoverato alle Molinette e, dopo un lungo intervento chirurgico, i medici gli hanno riconosciuto 60 giorni di guarigione. Attualmente si trova nel reparto detenuti dell'ospedale.

Alla sparatoria avrebbe assistito un testimone il cui nome, per sicurezza, non è stato rivelato dagli inquirenti.

Il 16 febbraio 1979 veniva ucciso Pierluigi Torregiani, davanti alla sua gioielleria, nel popolarissimo quartiere della Bovisa a Milano. Il figlio Alberto, allora quattordicenne, era rimasto colpito da un proiettile alla schiena, partito dalla pistola dello stesso Torregiani che aveva tentato di abbozzare un'ultima, disperata, difesa.

L'omicidio veniva poi rivendicato come una vera e propria «punizione» contro l'orefice per un episodio accaduto venti giorni prima in una pizzeria: Torregiani, in quell'occasione, aveva partecipato ad una sparatoria contro un gruppo di rapinatori in cui erano rimasti uccisi un bandito e un cliente.

Le indagini partirono dal rilevamento della targa dell'auto del Fatone e si orientarono subito nell'ambiente del collettivo autonomo della Barona. Furono eseguiti diversi arresti e due giovani, Marco Masala e Sisinio Bitti, furono in un primo tempo accusati di essere i killers dell'orefice e quindi prosciolti dall'accusa e riconosciuti colpevoli soltanto di appartenenza a banda armata.

La prima parte delle indagini, dunque, si concluse con una serie di scarcerazioni e di polemiche per un «nulla di fatto» che sembrava dover porre fine alla vicenda, senza clamorose svolte.

In seguito nuovi elementi vennero portati a conoscenza degli inquirenti: il ritrovamento di importanti documenti in casa di due donne. L'inchiesta si concluse con il rinvio a giudizio di cinque persone, oltre a Fatone, Grimaldi, Memeo, Sebastiano Masala e Pietro Mutti. Sante Fatone continuò a vivere nella clandestinità.

Per tutta la mattina, a Torino, è continuato l'interrogatorio dei due fratelli milanesi. E' convinzione degli inquirenti, infatti, che il terzetto non si fosse avventurato da solo alla volta del confine, ma che avesse appoggi in valle.

Un carabiniere mostra i bossoli dove è avvenuta la sparatoria

MILANO Prognosi riservata per il cantante: trombosi

MODUGNO, PARESI A SINISTRA IL FIGLIO RACCONTA LA NOTTE

Domenico Modugno con il figlio, in una foto dell'anno scorso

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Alle 11,50 il professor Luigi Grassi, direttore sanitario dell'ospedale Niguarda in cui è ricoverato Domenico Modugno, ha emesso l'ultimo bollettino medico. Dice: *«La situazione è invariata, la prognosi è riservata ed il paziente è sotto rigorosa osservazione. Si attende l'evoluzione della malattia per prendere decisioni»*. Si parla anche di una emiparesi sinistra che bloccherebbe braccio e gamba.

A prima vista non sembrerebbe una situazione molto facile, ma l'ottimismo del figlio Marco trasmette una certa qual fiducia. *«Mio padre sta decisamente meglio, il brutto l'ha passato ieri. Sarà una cosa piuttosto lunga, ci vorrà forse un mese prima che possa tornare a casa. Ma ormai non c'è più da preoccuparsi. L'ho appena visto: è allegro, scherza e ripete che non è successo nulla»*.

Il figlio di Domenico Modugno ha parlato con i giornalisti al quinto piano del reparto Rossini, il centro di neurochirurgia dell'ospedale Niguarda.

Marco, 23 anni, completo di lino beige, occhiali scuri, appariva molto sereno, al contrario della madre, Franca Gandolfi, che aveva le lacrime agli occhi e non riusciva a nascondere l'emozione. Ha chiesto di non parlare e si è chiusa nello studio del prof. Collice per un breve colloquio.

Alla fine il chirurgo, che segue fin dall'inizio Domenico Modugno, ha detto: *«E' fuori pericolo, ma la convalescenza sarà piuttosto lunga. Solo tra una trentina di giorni potremo eventualmente intervenire con un by-pass»*.

Domenico Modugno si era sentito male martedì sera durante la registrazione del suo programma negli studi di Canale 5: aveva accusato una certa stanchezza e qualche difficoltà nella respirazione. *«Ma sembrava uno stress da affaticamento»*, ha detto stamane il regista della trasmissione Cino Tortorella.

Il giorno dopo Domenico Modugno aveva accolto il consiglio degli amici ed era andato a piedi al San Raffaele di Segrate che dista pochi passi dagli studi. E' a questo punto che i medici del San Raffaele hanno capito che qualcosa non andava e lo hanno ricoverato al reparto neurologia, nella camera 308. Alla 307 c'era già il regista Ermanno Olmi, 52 anni, al quale è stata riscontrata una *«infiammazione delle radici nervose vertebrali»*. Di qui poi il successivo ricovero al Niguarda.

Nevio Boni

TORINO Prezzi in rialzo
MILANO Situazione migliore

A PAGINA 8

TEMPO

Fino alle ore 24 di oggi: sulle regioni nord orientali nuvolosità variabile con precipitazione prevalentemente temporalesche. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

Banchi di nebbia nella notte.

Domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo sviluppo di nubi cumuliformi sulle regioni nord-orientali e sulle zone interne della penisola, associate a locali temporali nelle ore pomeridiane.

ULTIMO GIORNO DI SCUOLA: BOCCIATA IN SECONDA MEDIA UNA QUATTORDICENNE S'IMPICCA NEL GARAGE A DRUENTO

Torino. Nadia Vietti

TORINO — Quattordici anni compiuti da poco, la seconda media conclusa con una bocciatura, una corda e un salto nel buio. Per sempre. Così Nadia si è uccisa, ieri sera, un'ora dopo aver letto il suo nome nell'elenco dei respinti della sezione «A» della scuola media Don Milani.

Lo aveva detto a tutti, nei giorni precedenti, quando la minaccia del fallimento si faceva vicina: «Se mi bocciano mi ammazzo». Lo diceva ridendo e ridendo gli altri le rispondevano: «Ma va'». Solo una sua compagna, la sua amica più cara, aveva capito. Ieri ha telefonato alla mamma di Nadia: «State attenti, fa dei discorsi strani, ho paura».

Non è bastato. Nadia Vietti, di Druento, padre, madre, due fratelli, dopo aver visto i «quadri» a scuola è tornata a casa, in via Del Mulino 13/2. E' andata nel deposito-rimessa di suo padre dove c'erano attrezzi, ruote di scorta, materiale vario. Ha preso una corda, l'ha legata ad una trave salendo sul cofano della macchina, se l'è passata attorno al collo poi s'è lasciata cadere.

Solo un bel po' dopo suo padre, Gastone, cinquant'anni, passando davanti alla rimessa ha visto qualcosa pendere dall'alto, attraverso i vetri impolverati. E' entrato ed ha visto la figlia ormai senza vita.

Nadia era la maggiore dei tre bimbi di Gastone Vietti (operaio-contadino-manovale, di tutto un po' per sbarcare il lunario) e di Elda Giraud, 39 anni. Walter e Mirella sono più piccoli di lei e non hanno capito niente di quello che è successo. Vedono solo mamma e papà che piangono e non la smettono mai.

Anche le compagne di scuola della ragazzina sono sotto choc: il fatto che Nadia

● SEGUE A PAGINA 2

Nel ricordo del «circuito»

OSPEDALETTI RIVIVE ANTICHI FASTI

OSPEDALETTI — C'era una volta un circuito automobilistico... Ebbe momenti gloriosi, quando la Formula Uno infiammava già gli sportivi ma non aveva ancora il traino dei grandi sponsors. Il circuito è quello di Ospedaletti, a due passi da Sanremo, un tracciato cittadino tra case e seconde case che, negli ultimi vent'anni, hanno gonfiato le dimensioni del piccolo centro.

Su quella pista, negli Anni Trenta e Quaranta, si è corso il «Gran Premio Sanremo» di quella che è stata la progenitrice della Formula Uno: un'edizione anteguerra nel 1937 vinta dalla Maserati di Achille Varzi, il rivale numero uno di Tazio Nuvolari; poi una serie di edizioni, dal 1947 al 1951, che ebbero un albo d'oro di prestigio con le vittorie di Alberto Ascari (1948 e 1951) e di Manuel Fangio (1949 e 1950) e che contarono su qualche esordio di gran lusso (Stirling Moss nel 1951). Poi il sipario calò. Obbligatoriamente. I circuiti cittadini furono messi al bando e quasi visto che a Montecarlo si continua imperterriti a gareggiare in mezzo alle case ed agli alberghi.

Ospedaletti (sempre sotto l'ala protettrice di Sanremo che finanziava le gare) poté continuare a fare sentir rombare i motori fino al 1972, ma solo con le motociclette che portarono sul circuito nomi famosi come Milvetti, Ubbiali, Provini, Villa, Agostini, Pasolini, Read.

Dopo dodici anni di completo abbandono come circuito sportivo, su quel tracciato si è tornati a gareggiare domenica. Nessun rilancio, solo un revival con una gara di regolarità organizzata dal «Veteran Car Ligure» nell'ambito del raduno d'auto d'epoca svoltosi nella cittadina. Non c'erano i bolidi di Formula Uno, ma una serie di arzille e ben tenute vecchiotte come una Citroën 5 cavalli del 1923, una Balilla 508 Sport del 1934, una Siata Sport 500 biposto, autentica rarità, o una Lancia Lambda del 1926 (che, condotta dal genovese Franco Martucci, ha vinto la gara).

Quanto basta, comunque, per far tornare in mente i tempi eroici del circuito, per suscitare un po' di nostalgia per i tempi in cui Ospedaletti era uno degli appuntamenti fissi del calendario motoristico internazionale a quattro e a due ruote.

Difficilmente il circuito potrà tornare alla sua funzione originaria. «I dirigenti del motorismo internazionale non ne vogliono sapere di riaprire i circuiti cittadini», è stata per anni la giustificazione ufficiale quando, ad Ospedaletti, si facevano timidi passi per tentare di rilanciare l'attività. Una giustificazione certamente valida, ma spesso smentita da esempi d'oltre frontiera come il Gran Premio di Monaco che porta i bolidi a spasso nel principato tra case e alberghi o i gran premi degli Stati Uniti e del Canada che fanno altrettanto per le strade di Detroit o Montreal, per finire all'ultima novità, il gran premio che verrà organizzato nella ricca Dallas.

L'impressione è che nel grande barnum della Formula Uno più che le caratteristiche di un circuito a contare siano gli investimenti in dollari. E Ospedaletti, in quest'ottica, appare spiazzata. La possibilità che sui 3311 metri del circuito ligure si torni a correre sono ridotte al lumicino anche se, in fondo, nella sua storia il percorso in questione ha un'unica pagina nera: l'incidente mortale del 1950 che costò la vita ad Oscar Clemencigh.

Così, per far rivivere almeno la memoria delle glorie passate, bisognerà ricorrere a palliativi: gare di regolarità con auto d'epoca o, magari, il «Pininfarina day» se la casa torinese vorrà organizzarlo qui come si mormorava nei giorni scorsi. Ma la grande Formula Uno non passerà più da queste parti.

Bruno Monticone

Riunione, in parte disertata, all'assemblea provinciale di Alessandria

LA CACCIA AL CINGHIALE SPORT DA REGOLAMENTARE

I «cinghialisti» hanno stilato un documento, votato all'unanimità, con precise regole che «tengano in considerazione le esigenze di cacciatori, agricoltori, natura e selvaggina»

Alcuni cuccioli di cinghiali in una zona dell'Alto Alessandrino

ALESSANDRIA — *E' stato messo a punto al termine di una riunione svoltasi all'amministrazione provinciale di Alessandria il documento per la regolamentazione della caccia al cinghiale. Il testo è stato approvato alla unanimità.*

Però, l'assemblea in cui erano convocati tutti i capisquadra della caccia al cinghiale è stata disertata dagli amministratori (dovevano esserci l'assessore regionale alla caccia, Andrea Mignone, e il presidente della Provincia, Angelo Rossa).

Per nulla scoraggiati i partecipanti all'assemblea hanno raggiunto unanime accordo sul documento che vuol trasformare questa pratica in uno sport specializzato dotato di precise regole che tengano conto delle esigenze dei cacciatori, degli agricoltori, della natura e della selvaggina.

Quest'anno la caccia al cinghiale si aprirà domenica 21 ottobre e si concluderà giovedì 20 dicembre. Dovrà essere praticata da squadre composte da un minimo di dieci a un massimo di venti persone — non tutte necessariamente munite di porto d'armi — per permettere l'adesione anche di battitori e conduttori di cani.

Infine è stato messo a punto un piano di abbattimento in modo da poter mantenere in vita un numero di cinghiali sufficiente da garantirne la riproduzione. Per questo si è deciso di attuare un censimento approssimativo delle presenze sul territorio della provincia. L'incarico sarà affidato ad una commissione formata da rappresentanti dell'amministrazione provinciale e dei cacciatori.

Per partecipare alle battute ogni cinghialista dovrà essere munito di un tesserino di riconoscimento (gratuito) che ne indichi l'appartenenza ad una squadra. Invece per quanto riguarda l'addestramento dei cani è stato limitato al periodo dal 1° luglio al 30 agosto per non disturbare gli altri cacciatori all'apertura della stagione venatoria (che avverrà l'8 settembre) ed evitare danni alle colture.

e. c.

Giro di vite del prefetto per garantire i turisti intensificando la lotta alla malavita

VACANZE PIU' TRANQUILLE NELL'IMPERIESE

Sorveglianza su tutto il litorale e lotta serrata ai fracassoni

IMPERIA — Sarà un'estate tranquilla per i turisti in vacanza sulla Riviera dei fiori? L'impegno è stato ribadito dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Un vertice, convocato dal dottor Gaetano Spirito, nuovo prefetto, al quale hanno partecipato tutte le forze dell'ordine della zona. Con l'intervento di polizia, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani e capitaneria di porto (ai quali ha offerto la propria collaborazione anche l'Ente provinciale per il turismo), sarà intensificata l'azione per prevenire e reprimere ogni attività criminosa.

Parecchie le misure decise. Tra queste, la lotta ai «fracassoni», allo scopo di evitare i rumori molesti, prodotti da mezzi di circolazione o dall'abuso di altoparlanti, giradischi e strumenti musicali, usati specialmente in locali di spettacolo e piste da ballo all'aperto. Tenuti d'occhio pure i locali pubblici, «*allo scopo di stroncare ingiustificati aumenti dei prezzi*». Sorvegliato anche il litorale, da Cervo a Ventimiglia: se ne occuperanno tre motovedette, due a Imperia e una a Sanremo.

Precisano al comando della capitaneria di porto di Imperia: «*Troppo spesso i bagnanti sono minacciati da motoscafi pirata: cercheremo di proteggerne l'incolumità. Ispezioni accurate saranno svolte anche negli stabilimenti balneari. Inoltre sarà potenziata la lotta alle tendopoli e agli insediamenti abusivi*».

Un «*giro di vite*» dunque, voluto dal prefetto Spirito. Dall'inizio dell'anno la prefettura di Imperia ha revocato 31 patenti di guida, delle quali due rilasciate a persone sottoposte a provvedimento di sorveglianza speciale della pubblica sicurezza, e ne ha sospese 74 (21 per omessa revisione, 29 a seguito di incidenti stradali con morti o feriti gravi o per infrazioni al codice della strada, e 24 rilasciate a persone diffidate dalla questura per motivi di sicurezza pubblica).

Nello stesso periodo, «*per mancanza e inadeguatezza delle condizioni di sicurezza*», accertate dall'apposita commissione provinciale di vigilanza, è stata disposta la chiusura o la temporanea sospensione della licenza di nove locali di pubblico trattenimento (discoteche e night-club), tutti situati nella zona compresa tra il comprensorio dianese e Taggia.

Stefano Delfino

Nell'Oltrepò

IL TARTUFO? «E' TROPPO MISTERIOSO STUDIATELO A SCUOLA!»

VOGHERA — Il tartufo nell'Oltrepò Pavese, la cui raccolta si va sempre più diffondendo in tutto il territorio ed è praticata da un numero crescente di appassionati, non è sufficientemente tutelato dalla legge regionale.

Per questo motivo l'Amministrazione provinciale, attraverso l'assessore all'Ecologia Giuseppe Inzaghi, proporrà alla Regione Lombardia un aggiornamento della legge in questione (che è in fase di revisione) con l'inserimento di nuove disposizioni in grado di disciplinare la raccolta e di salvaguardare il territorio e i suoi prodotti naturali.

Suggerimenti per aggiornare la legge saranno forniti anche dall'Artop, l'associazione dei raccoglitori che si propone di conciliare l'*hobby* dei suoi iscritti con la necessità di non compromettere l'equilibrio della natura.

I tartufi, secondo il parere dell'assessore Inzaghi, rappresentano un giro d'affari tutt'altro che indifferente. «*Non va quindi sottovalutato — dice Inzaghi — un corretto equilibrio, salvaguardando questo prezioso e prelibato tubero che è indispensabile alle regole ecologiche, senza trascurare la sua valorizzazione economica*».

«*Attorno al tartufo* — ha aggiunto l'assessore all'Ecologia — *c'è sempre stata un'aria di mistero dovuta alla sua rarità, al suo modo nascosto di crescere. Ora però è necessario farlo uscire da questo alone di mistero e farne conoscere le particolarità*».

L'Amministrazione provinciale ha quindi deciso di organizzare una mostra nelle scuole e nelle sedi delle associazioni per illustrare le caratteristiche del tartufo ai giovani e ai non giovani e le regole e la disciplina della raccolta. Una iniziativa senza dubbio interessante che anche altre zone tartuficole potrebbero seguire perché le pregiate «muffe» vengano apprezzate nel loro giusto valore.

e. g.

Un coro di proteste dalla provincia di Alessandria

NON PIACCIONO AGLI AGRICOLTORI NORME CEE SUL LATTE E LA CARNE

Minacciano azioni clamorose quanti operano nei 750 allevamenti con 24.800 vacche

ALESSANDRIA — *Anche gli allevatori della provincia, si uniscono al coro di proteste che da tutta Italia si leva contro le norme comunitarie sul latte e le carni. Settecentocinquanta allevamenti con circa 13.300 vacche da latte e 11.500 da carne: questo il non indifferente apporto della zootecnia dell'Alessandrino al non confortante quadro italiano (che fra l'altro si vede importare ogni anno il 50 per cento del nostro fabbisogno di latte). Si tratta di un settore in sviluppo come dimostrano i dati più recenti, ma che paradossalmente trova proprio nelle norme comunitarie l'ostacolo maggiore ad una espansione.*

«Partiamo dal latte — *afferma il presidente dell'Associazione provinciale allevatori, Luciano Scavia* —: per fronteggiare una sovrapproduzione globale la Cee ha imposto ai Paesi membri delle quote limite, dei tetti massimi di produzione, che per l'Italia sono pari a quanto prodotto nell'83. Non esistendo un Ufficio nazionale del latte in grado di attuare compensazioni, ciò significa che ogni azienda che quest'anno produrrà un solo litro di latte in più rispetto all'anno scorso, verrà penalizzata con multe salatissime. E questo, in una nazione che importa la metà del suo fabbisogno è un'assurdità».

Per quanto riguarda le carne bovina gli allevatori alessandrini recriminano anche sull'adozione della «griglia Europ», per quanto riguarda il conferimento dei capi all'ammasso comunitario. «Un metro di valutazione — *precisa Scavia* — basato esclusivamente sulla taglia dei soggetti, che ha fatto declassare la nostra produzione di vitelli giovani (cioè quelli richiesti dal mercato italiano) con una perdita di 140-170 miliardi nel solo '83».

Infine i suini: «In questo caso le recenti norme Cee sulla progressiva riduzione dei montanti compensativi non vengono ancora applicate. Forse perché, una volta tanto, favoriscono i nostri allevatori e non quelli dei Paesi del nord», *rileva Scavia.*

La rabbia degli allevatori sta montando: «In Francia per molto meno hanno sequestrato il ministro del latte — *dicono all'Apado* — Da noi la prima forma di protesta si manifesterà nel votare solo quei candidati che, nel prossimo parlamento europeo, prometteranno di battersi per risolvere questi problemi. Se non otterremo nulla gli allevatori potrebbero attuare reazioni più clamorose».

p. b.

Nel Vogherese dopo le troppo abbondanti piogge

DUE PAESI MINACCIATI DA FRANE INCOMBENTI

VOGHERA — Le ultime piogge, abbondanti e ininterrotte, cadute per più giorni, hanno rimesso in movimento delle vecchie frane nel Comune di Montalto Pavese di Borgo Priolo, creando una situazione di grande pericolo per alcune case.

Uno smottamento di vaste proporzioni avanza verso le frazioni Costaiola e Costa Grossa di Montalto e minaccia l'abitazione di cinque famiglie di agricoltori e due villette, utilizzate d'estate.

Alla frazione Castelletto di Borgo Priolo, per una frana in movimento su un versante collinare, si temono conseguenze per alcuni vigneti.

Infine a Staghiglione, un'altra frazione di Borgo Priolo, è la chiesa parrocchiale che si trova adesso sotto la minaccia di uno smottamento.

L'amministrazione comunale ha segnalato il pericolo all'Ufficio speciale dell'Oltrepò che coordina gli interventi per il recupero idrogeologico del territorio ed è pronto ad ordinare la chiusura della chiesa ai fedeli nel caso che il movimento franoso non dovesse arrestarsi.

Il sindaco di Montalto, Antonio Casarini, attribuisce questa situazione a ritardi negli interventi da parte degli organi competenti.

Secondo i tecnici, la causa dei movimenti franosi è da attribuirsi in parte ad una cattiva regimazione, raccolta e smaltimento delle acque piovane e delle acque di scorrimento superficiali, inserite nella naturale struttura idrogeologica della zona.

«Basterebbe attuare un drenaggio alle sorgenti dell'acqua — ha dichiarato il sindaco di Montalto — per bloccare la frana e salvare le case».

Esperti del dipartimento di ingegneria dell'Università di Pavia, dell'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale, del Genio civile e dell'Ufficio speciale, hanno compiuto un sopralluogo alle frazioni Costaiola e Costa Grossa, riconoscendo la necessità di un immediato intervento, soprattutto per poter evitare la distruzione delle abitazioni e verificarsi di guai ben più gravi.

e. g.

Per ordine del Pretore

DISCARICA INTERDETTA

VOGHERA — *(e. g.)* Ha avuto clamorosi sviluppi la vicenda della discarica di Arena Po. Il pretore di Stradella che aveva ordinato degli accertamenti dopo la denuncia da parte del Wwf ha fatto chiudere l'impianto. I carabinieri hanno recintato la discarica nella quale il consorzio intercomunale Broni-Stradella non potrà più portare le immondizie dei 31 Comuni del comprensorio. Il pretore l'ha ritenuta fuori legge: doveva essere chiusa il 15 giugno dell'84.

Stando alle dichiarazioni del presidente il Consorzio Broni-Stradella non aveva ottemperato all'ordinanza della Regione per indurre la stessa a realizzare una discarica controllata nel bacino di Broni-Stradella: era la soluzione proposta dal consorzio per poter risparmiare non meno di 200 milioni all'anno.

La Regione non ha però mai dato il suo assenso. L'appaltatore, Luigi Bonzini e i responsabili del Consorzio rischiano l'incriminazione per mancata osservanza alla normativa sulle discariche controllate.

borsa

TORINO
Prezzi in rialzo

TORINO — La settimana si è conclusa con il mercato azionario che ha invertito la tendenza negativa che l'aveva caratterizzato in questo ultimo periodo. La seduta odierna che era dedicata alla risposta-premi è stata abbastanza dinamica, con affari sostenuti e prezzi generalmente migliori.

Le scadenze tecniche hanno così portato un nuovo momento positivo per il mercato, che ne ha beneficiato annullando in parte le perdite precedenti.

Più attivi sono apparsi gli industriali. Nei finanziari recuperano sensibilmente la Centrale. Sensibile calo delle Finsider, migliorano le Bastogi, le Ifi priv. e le Pirelli.

Bancari ben tenuti con qualche residuo contrasto per le Latina privilegiate e per le Milano ordinarie; positivo l'andamento delle Generali e delle Ras. Debole appare invece ancora il settore degli immobiliari.

Fixing delle Fiat ord. 3755, delle Fiat priv. 3122. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: la Snia 1455, la Snia risp. 1405; la Sip 1808, la Sip risp. 2025; la Stet 1900, la Stet risp. 1985.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1692,30-1697,80
Sterlina	2329,00-2341,00
Marco tedesco	621,10-621,60
Franco svizzero	744,20-744,70
Franco francese	201,80-201,80
Franco belga	30,20-30,50
Fiorino oland.	551,20-551,70
Scellino	88,40-88,50
Yen	7,280-7,295

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3760	Generali	32.500
Fiat priv.	3115	Montedison	202 75

MILANO
Situazione migliore

MILANO — La settimana operativa si è conclusa con moderata reazione positiva. Oggi le offerte hanno prevalso inizialmente, in concomitanza con le scadenze tecniche, ma la quota è apparsa più resistente del consueto.

I contratti a premio ritirati rappresentano una parte minima della massa prenotata. Complessivamente sono inferiori al 10 per cento, nonostante il positivo contributo portato dalle Olivetti ord., ritirate al 60 per cento, da Centrale, ritirate al 30 per cento, mentre sono calati i ritiri di Bastogi, Pirellone, Dalmine e Burgo.

La seduta comunque ha registrato una prevalenza iniziale di assestamenti, che hanno sopportato anche i patrimoniali e i titoli industriali, comprese Fiat, Olivetti, Montedison, nonché alcuni finanziari con la Centrale a 1099.

Reddito fisso sempre più equilibrato, con scambi modesti e attività accentrata sui Bot e carte di credito.

Prezzi: Generali 32.600, 32.560; Fiat 3755, 3760; Fiat priv. 3122, 3115-3112; Montedison 202, 200,75-202,50; Viscosa 1454, 1455; Olivetti 4880, 4880; priv. 3920; Toro 10.850.

DOLLARO
Avvio in ascesa

ROMA — Avvio in ascesa per il dollaro che in Italia quota oggi sulle 1693 lire contro le 1687,70 del fixing di ieri e a Francoforte sui 2,7180 marchi contro i 2,7115 del giorno prima.

La divisa Usa appare nettamente sotto la punta di 2,7245 marchi raggiunta nella notte a New York ma il suo tono è sostenuto, anche se non come ci si sarebbe potuti attendere dopo l'annuncio del forte aumento della massa monetaria Usa, salita di 3,1 miliardi di dollari nella settimana conclusa il 4 giugno, in misura nettamente superiore alle aspettative.

Subito dopo il dollaro era balzato a 2,7255 marchi ma è presto ripiegato.

ORO
Apertura stabile

LONDRA — Apertura stazionaria per l'oro in Europa. A Londra viene trattato sul 375 dollari l'oncia, in lievissimo ridimensionamento sul 375,60 dollari del fixing di ieri, ma perfettamente allineato sul 375 dollari delle ultime contrattazioni

FRANCIA, BUON AFFARE LA MAPPA DELL'EXPORT

SETTORI CON POSSIBILITA' DI LAVORO PER LA FRANCIA

	Automobili	Veicoli industriali	Macchine agricole e movim. terra	Altri Trasporti terrestri	Componentistica Auto	Aeronautica	Elettronica	Elettromeccanica	Elettrodomestici	Macchine
Elettronica	ottime	buone	discrete	buone	buone	buone	buone	buone	buone	buone
Stampaggio plastica	buone	discrete	discrete	discrete	buone	discrete	buone	buone	buone	discrete
Modellisti	ottime	buone	discrete	discrete	buone	buone	buone	—	discrete	discrete
Attrezzisti	ottime	discrete	discrete	—	buone	—	buone	discrete	buone	—
Fusioni non ferrose	buone	discrete	—	—	buone	discrete	discrete	buone	discrete	discrete
Sinterizzati	ottime	discrete	—	discrete	buone	—	—	discrete	buone	—
Lavoraz. meccaniche	discrete	buone	buone	discrete	discrete	discrete	—	discrete	discrete	—
Componentistica Auto	buone	buone	buone	discrete	buone	—	—	—	—	—
Materie prime	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	discrete	discrete	—
Semi Lavorati	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	—	discrete	discrete	—
Fusioni ferrose	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	—	discrete	—	discrete
Stampaggio sociale	discrete	buone	discrete	—	buone	—	—	—	—	discrete
Stampaggio lamiera	discrete	buone	discrete	—	discrete	—	—	discrete	discrete	—
Gomma	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	discrete	—	—	discrete	discrete

TORINO — Le imprese piemontesi che guardano alla Francia possono fare buoni affari. Non a caso, infatti, i cugini d'Oltralpe sono quelli con i quali la nostra regione intrattiene i maggiori rapporti commerciali. Nel 1983 i risultati sono stati buoni: le esportazioni piemontesi hanno raggiunto i 2355 miliardi di lire, il 18 per cento in più rispetto all'anno precedente, ribaltando il saldo della bilancia commerciale, che è risultato positivo di 442 miliardi contro quello negativo di 188 del 1981.

Nel primo semestre dell'83, le nostre esportazioni verso questo Paese sono ulteriormente aumentate, grazie anche alla struttura economica e industriale della Francia, particolarmente idonea alla penetrazione della produzione del Piemonte.

Spiegano all'Unione Industriale di Torino, che nei giorni scorsi ha lanciato il suo piano per sostenere l'export verso la Francia: *«Questo Paese è caratterizzato da un importante settore agricolo, da cospicue risorse minerarie e da una industria moderna. Quella manifatturiera è concentrata in cinque aree principali ed occupa il 38 per cento della forza lavoro»*.

Il settore metalmeccanico è il più importante: il comparto delle macchine ed attrezzature industriali, con un fatturato pari al 10 per cento dell'intero fatturato dell'industria francese, occupa oltre 550 mila persone e conta 10 mila aziende. Il 75 per cento delle quali di dimensione media inferiore ai 400 addetti e soltanto il 4 per cento con più di 500.

«Di vitale importanza per l'economia francese — sottolinea ancora l'Unione Industriale — *risulta essere il settore dei mezzi di trasporto. La Francia, infatti, ha una industria automobilistica che ha retto abbastanza bene all'urto sia della concorrenza giapponese, sia della crisi mondiale del settore»*.

Gli esperti torinesi sono convinti che la Francia difetti, invece, nel tessuto industriale medio, *«per cui in questo campo si offrono le migliori opportunità di penetrazione delle merci piemontesi»*. E prevedono che le vendite sul mercato francese continueranno ad essere consistenti, beneficiando, tra l'altro, della debole competitività delle produzioni locali in alcuni settori: acciaio, prodotti siderurgici finiti, macchine industriali, elettrodomestici, veicoli industriali, tessile e mobili.

Nel campo dei beni strumentali, le importazioni francesi dovrebbero orientarsi verso beni ad alto contenuto tecnologico, in funzione degli obiettivi generali dell'industria d'Oltralpe di riacquistare competitività soprattutto nelle produzioni che beneficiano già di processi industria avanzati: energia nucleare, leghe metalliche, prodotti chimici.

Rischiano il ricorso alla cassa integrazione
AZIENDE VERMOUTH BLOCCATE

La produzione piemontese rappresenta oltre il 90 per cento di quella nazionale

TORINO — Il personale doganale continua ad astenersi dal lavoro a tempo indeterminato per protestare contro l'ulteriore rinvio in sede legislativa del disegno di legge Visentini, contenente disposizioni per il potenziamento dell'amministrazione doganale. La protesta viene effettuata dai funzionari degli uffici doganali mediante l'astensione da qualsiasi attività oltre l'orario normale del personale statale, vale a dire dalle 8 alle 14, e da qualsiasi operazione al di fuori dei cosiddetti spazi doganali.

Queste forme di agitazione minacciano di provocare gravissimi danni alle aziende del settore liquiristico-vermouthiero, soprattutto per quanto riguarda l'attività di produzione destinata all'esportazione, che deve essere svolta sotto controllo permanente e diretto di un funzionario doganale presso gli stabilimenti.

Il mancato svolgimento della normale attività dei funzionari doganali presso gli stabilimenti di produzione comporta, infatti, l'impossibilità per l'azienda di continuare nell'attività di produzione; con conseguente e necessaria sospensione del lavoro del personale addetto che viene posto in cassa integrazione guadagni. E' significativo sottolineare che le aziende piemontesi produttrici di vermouth occupano oltre duemila dipendenti e che la produzione, che rappresenta il 90 per cento di quella nazionale, si aggira sui 7 mila ettolitri al giorno, per un valore di quasi un miliardo di lire.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	15-6	14-6
ALIMENTARI		
Alivar	4680	4600
Eridania	8000	8100
Florio	182	182
Milanogr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18900	19050
C. Ass. Milano risp.	8000	8000
Comp. Latina ord.	500	500
Comp. Latina priv.	415	425
Generali	32500	32260
RAS	46300	46000
SAI ord.	11650	11550
SAI priv.	11600	11700
Toro Ass. ord.	10900	10800
Toro Ass. priv.	8200	8300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32950	32950
Banco di Roma	15700	15550
Credito Italiano	4100	4100
Interbanca priv.	18000	18000
Mediobanca	55200	54300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4270	4270
Burgo priv.	2900	3250
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	130
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	358	355
Eternit pref.	310	310
Unicem ord.	15460	16000
Unicem risp.	12650	12700
CHIMICI		
Italgas	935	950
Mira Lanza	24000	24000
Montedison	202 75	202
Paramatti	1800	1830
Pierrel ord.	1450	1450
Pierrel risp.	728	735
Saffa ord.	5550	5620
Saffa risp.	5770	5770
SAIAG	1160	1165
Snia B.P.D. ord.	1455	1435
Snia B.P.D. risp.	1405	1403
COMMERCIO		
Rinascente ord.	404	404
Rinascente priv.	315	310
Silos Genova	925	920
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	970	1020
Autostrada To-Mi	5650	5550
Italcable	9815	9815
NAI	21 26	22 25
SIP ord.	1808	1800
SIP risp.	2025	2025
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	115	111
Borgosesia ord.	6600	6800
Borgosesia risp.	3550	3550
Centrale ord.	2000	1900
Centrale risp.	1275	1220
Centrale r. 1-7-82	1315	1300
CIR ord.	5450	5900
CIR risp.	5550	5500
Fidis	3870	3840

TITOLI	15-6	14-6
Finsider	28 25	34
Fiscambi	2950	2960
Gim ord.	3820	3820
Gim risp.	2290	2290
IFI priv.	4340	4321
IFIL ord.	5250	5290
IFIL risp.	4000	4000
Invest	3210	3210
Mittel	1020	1090
Pirelli & C.	2460	2460
Pirelli S.p.A.	1470	1460
Pirelli S.p.A. risp.	1470	1470
SAROM	1850	1880
Schiapparelli	318	318
SME	620	580
SMI	2060	2060
SMI risp.	1685	1680
STET ord.	1900	1890
STET risp.	1985	1985
IMMOBILIARI		
Attività imm.	2510	2510
B.I.I. ord.	605	604
B.I.I. ord. 1-7-83	577	577
B.I.I. risp.	631	629
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	128	128
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	884	801
I.P.I.	1490	1490
ISVIM	18300	19000
Risanam. Napoli ord.	6565	6565
Risanam. Napoli risp.	5915	6000
SIFA	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1750	1750
Fiat ord.	3760	3726
Fiat priv.	3115	3074
Gilardini	9510	9425
Magneti Marelli ord.	1030	1030
Magneti Marelli risp.	1030	1030
Olivetti ord.	4880	4850
Olivetti priv.	4000	4000
Olivetti risp.	4800	4750
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3575	3570
Sasib priv.	3390	3430
Westinghouse	20100	20300
METALLURGICI		
Dalmine	383	383
Fornara	158	158
Falco Grafite	11500	11500
TESSILI		
Cantoni	2550	2550
Fisac ord.	5580	5580
Fisac risp.	5700	5700
DIVERSI		
Acqua Potabili	3700	3730
Ciga Hotels	3465	3350
Pacchetti	65	65
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	262	262
Centrale 13% 81/88	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	15-6	14-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105	104 45
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106 60	106 00
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 90	99 95
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 15	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 30	100 20
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 40	100 50
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 40	100 45
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 55
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 75	100 70
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101	101
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 75	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-8	101 55	101 45
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 70	99 70
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 65	100 75
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 65	100 70
C. Cr. Tes. 1-12-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 65	100 95
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 60	100 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 65	100 60
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 65	100 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 75	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 75	100 70
B.T.N. 12% 1-10-87	84 55	84 55
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 85	98 85
B.T.P. 18% 1-1-85	101 65	101 60
B.T.P. 17% 1-5-85	101 55	101 55
B.T.P. 17% 1-7-85	101 80	101 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145 60	145 60
Enel 4 indicizzate	99 85	99 85
Enel 81/88 indicizzate	100 70	100 70
Enel 82/89 indicizzate	105 25	105 25
Enel 82/89 II indicizzate	104 85	105
Enel 82/89 III indicizzate	104 85	104 85

TITOLI	15-6	14-6
Enel 82/89 IV indicizzate	104 50	104 60
Enel 83/90 I indicizzate	104 60	104 60
Enel 83/90 II indicizzate	103 35	103
Enel 83/90 III indicizzate	103	103
Autostrade 6% 66/86 I	84 40	84 10
Autostrade 6% 67/87	87 00	87 30
Autostrade 7% 72/88	88 50	88 40
C.C. OO. PP. 5%	76 60	76 60
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 70
C.C. OO. PP. 6%	68 20	68
C.C. OO. PP. 7%	64 50	64 60
C.C. Int. SL 6% 66 I	92 50	92 50
C.C. Int. SL 6% 67 II	87 80	87 80
C.C. Int. SL 6% 68 III	84 10	84 10
C.C. Int. SL 7% 70 I	78 10	78 10
C.C. Int. SL 7% 71 II	78 05	78 85
C.C. Aut. 7% 70 I	67 10	67 10
C.C. Aut. 7% 72 II	63 40	63 40
FF.SS. 6% 66 I	91	91
FF.SS. 6% 67	88 80	88 60
FF.SS. 7% 72 I	79 30	79 30
Amm. FF.SS. 7% 70	78 30	78
Amm. FF.SS. 10% 75 I	90	90
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 80	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102 25	102 50
ICIPU vent 6%	84 85	84 55
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzate	90 90	90 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/86 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	103 50	103 50
Olivetti 82/87 indicizzate	103 05	103 05
Pirelli 82/88 indicizzate	101 90	101 90
Fiat 81/88 indicizzate	102 65	102 65
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	70 50	70 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	58 00	58 00
S. Paolo OO.PP. 6%	60 40	60 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 20	101 20
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	51	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	15/6	14/6
ALIMENTARI		
Alivar	4585	4580
Bonifiche Ferr.	22980	22980
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8000	8040
Ind. Buitoni ord.	1850	1700
Buitoni risp.	1780	1800
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanogr. Vittoria	4950	4949
Perugina ord.	1645	1650
Perugina risp.	1599	1605
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38450	38000
Ausonia Ass.	1015	1015
C. Ass. Mi ord.	18920	19000
C. Ass. Mi risp.	7990	8000
C. Latina ord.	505	508
C. Latina priv.	411	400
FIRS ord.	1180	1220
FIRS risp.	680	680
Generali	32600	32000
Italia Assicurazioni	9750	9610
L'Abeille	30450	32510
La Fondiaria	41400	41300
RAS	46500	44500
RAS C. P.	46185	44100
SAI ord.	11700	11600
SAI priv.	11900	11600
Toro Ass. ord.	10850	10750
Toro Ass. priv.	8151	8070
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4500	4460
B. Comm. Ital.	32900	32700
Banco Roma	15800	15410
Banco Lariano	4590	4611
Cred. Italiano	4080	4080

Titoli	15/6	14/6
Cred. Varesino	3988	3980
Interbanca priv.	18000	17900
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	55300	54250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4348	4285
Burgo priv.	2900	2830
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2911	2880
Ed. Espresso	5340	5260
Mondadori ord.	3570	3800
Mondadori priv.	1915	1915
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1475	1455
Pozzi-Ginori ord.	129 25	128 50
Pozzi-Ginori risp.	129 50	130
Eternit ord.	348	348
Eternit pref.	304	304
Italcementi ord.	45900	44650
Italcementi risp.	38000	38000
Unicem ord.	15590	16000
Unicem risp.	12475	12650
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5000	5000
Caffaro ord.	645	650
Caffaro risp.	653	658
Farmit. Erba	8220	8320
Italgas	938 50	939 00
Lepetit ord.	30000	31990
Lepetit priv.	31990	31990
Mira Lanza	24000	24050
Montedison	202	200 25
Perlier	6650	6780
Pierrel ord.	1438	1448
Pierrel risp.	721	731

Titoli	15/6	14/6
Rol	1305	1292
Saffa ord.	5550	5580
Saffa risp.	5730	5745
Siossigeno	14750	14750
Snia B.P.D. ord.	1454	1440
Snia B.P.D. risp.	1499	1480
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	404	403
La Rinascente priv.	314	308
Silos	912	908
Standa ord.	5850	5899
Standa risp.	5850	5890
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1001	980
Ausiliare	7950	7980
Autostrada To-Mi	5650	5590
Italcable	9851	9810
NAI	21	20
Nord Milano	5401	5600
SIP ord.	1789	1785
SIP risp.	2049	2020
Tripcovich	6250	6310
Selm	2500	2500
Tecnomasio	350	348
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1400	1421
Agricola Fin. ord.	11400	11550
Agricola Fin. risp.	11800	12130
Bastogi IRBS	114 25	112
Bonif. Siele	26050	25500
Borgosesia ord.	6500	6580
Borgosesia risp.	3500	3550
Brioschi	940	935
Buton	2240	2030

Titoli	15/6	14/6
La Centrale ord.	1999	1890
La Centrale risp.	1260	1201
La Centrale r. 1-7-82	1316	1260
CIR ord.	5465	5400
CIR risp.	5555	5400
Euromobiliare	4100	4110
Fidis	3869	3839
Fin. Breda	3715	3700
Finmare	23 75	23 35
Finrex	1180	1180
Finsider	27	28
Fiscambi	2990	2960
Gemina ord.	438	437
Gemina risp.	482	470
GIM ord.	3800	3790
GIM risp.	2270	2275
IFI priv.	4300	4321
IFIL ord.	5240	5250
IFIL risp.	3990	3945
Invest	3211	3190
Italmobiliare	34790	34500
Mittel	991	995
Partec. Finanz.	1310	1310
Pirelli & C.	2475	2464
Pirelli SpA ord.	1485	1465
Pirelli SpA risp.	1482	1465
Reina ord.	14500	14600
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3630	3705
Sarom	1889	1861
Schiapparelli	326	313
SME	606	589
SMI ord.	2069	2084
SMI risp.	1685	1675
Stet ord.	1950	1880
Stet risp.	1989	1980

Titoli	15/6	14/6
Terme Acqui	958	960
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6202	6202
Attività Immobiliari	2501	2505
B.I.I. ord.	606	600
B.I.I. ord. 1-7-83	578	575
B.I.I. risp.	620	623
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1750	1780
Cond. Acqua Roma	124	125
De Angeli Frua	1521	1521
Gen. Imm. Sogene	601	800
Iniziative Edilizie	35350	35550
Isvim	18290	18200
La Milano Centrale o.	5001	4000
La Milano Centrale r.	4949	5000
Risanamento ord.	6640	6550
Risanamento risp.	5900	5950
Sifa	3290	3296
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3765	3721
Fiat priv.	3122	3061
Gilardini	9510	9425
Franco Tosi	16150	16450
Magneti M. ord.	1038	1031
Magneti M. risp.	1038	1036
Olivetti ord.	4880	4930
Olivetti priv.	3820	3980
Olivetti risp.	4785	4751
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3626	3536
Sasib ord.	3570	3548
Sasib priv.	3390	3430
Westinghouse	20100	20250
Worthington	1931	1900

Titoli	15/6	14/6
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	188	190
Cantier. Metall. Ital.	2850	3050
Dalmine	384	380
Falck ord.	1788	1015
Falck risp.	1865	1090
Ilssa-Viola	880	890
La Magona	4650	4552
Perlusola	470	472
Trafilerie	3049	3100
TESSILI		
Cant. e Zinelli	42 75	43 50
Cantoni	2600	2560
Cucirini	1445	1448
Cascami 1873	3383	3429
Eliolona	1030	980
FISAC ord.	5550	5588
FISAC risp.	5700	5700
Linif. e Can. o.	1715	1720
Linif. e Can. r.	940	935
Marzotto ord.	1418	1350
Marzotto risp.	1768	1710
Olcese Veneziano	38 50	36 25
Rotondi	11850	11850
Unione Manif.	14900	14410
Zucchi	3120	3110
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1450	1430
Acq. De Ferrari risp.	1488	1508
Acqua Potabili	3715	3726
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3400	3350
Jolly Hotel	4755	4650
Pacchetti	63	65
Terme	15800	15650